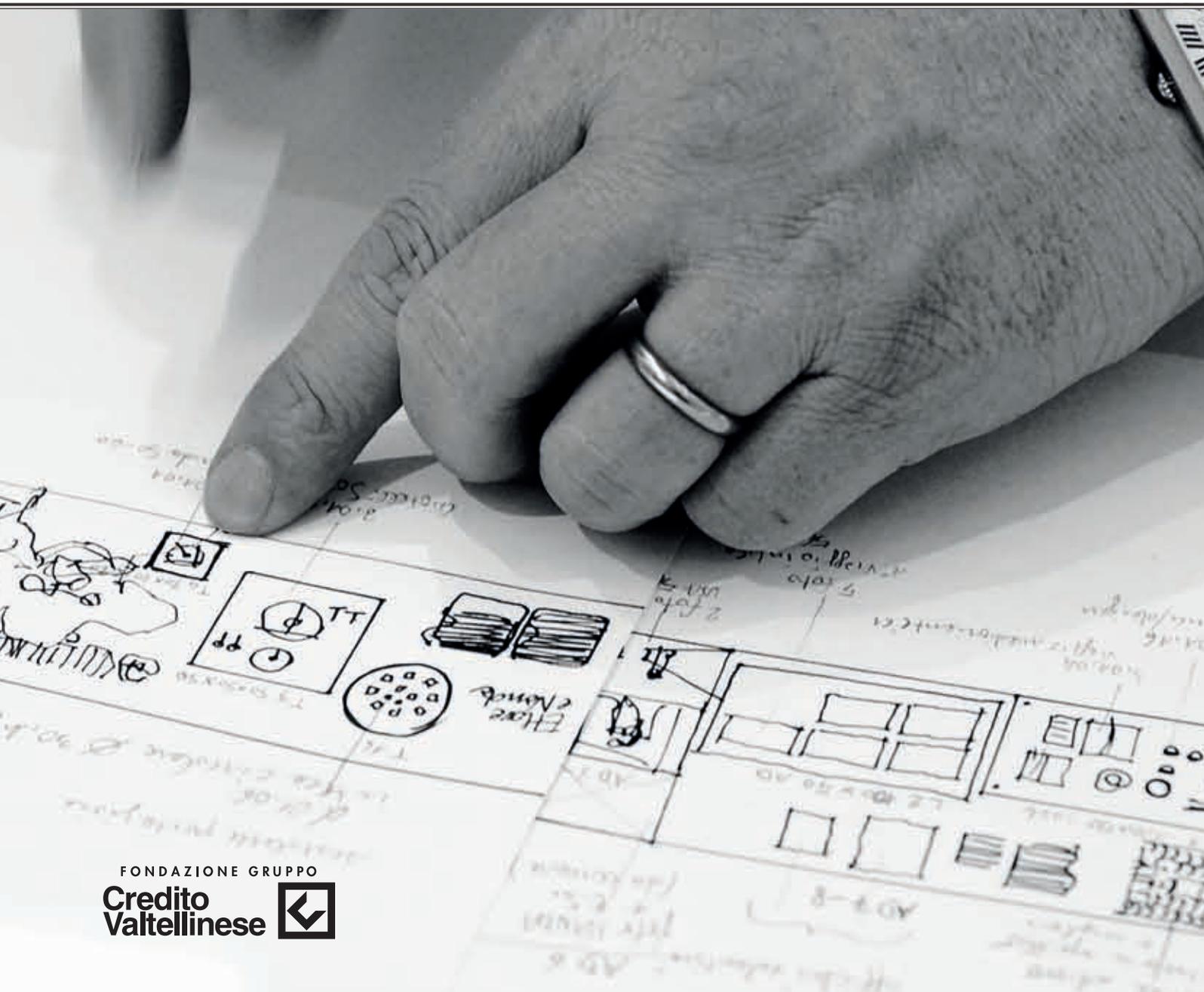


# Bilancio di Missione 2011



FONDAZIONE GRUPPO  
**Credito  
Valtellinese**







---

In copertina:  
Una fase della  
progettazione  
dell'allestimento  
della mostra su  
Fernanda Pivano.  
Milano, Refettorio  
delle Stelline.  
ph.: F. Stipari

---

# Bilancio di Missione 2011

---



# Indice



	Pag
1. L'identità	8
2. L'attività	14
2.1 Attività sociale, culturale e benefica	
2.2 Attività di orientamento e formazione	
2.3 Attività editoriali ed espositive	
3. Le sfide	106
4. Bilancio di esercizio	112

# Organi sociali della Fondazione



## *Consiglio di Amministrazione*

### *Presidente*

Angelomaria Palma

### *Vice Presidenti*

Bassano Baroni

Mario Cotelli

### *Consiglieri*

Miro Fiordi

Bruno Locatelli

Antonio Magnocavallo

Paolo Ninatti

Alberto Quadrio Curzio

Emilio Rigamonti

Carlo Ripamonti

Antonio Tirelli

Vico Valassi

### *Direttore*

Tiziana Colombera

## *Collegio dei Revisori*

### *Presidente*

Matteo Diasio

### *Revisori*

Diego Muffatti

Giovanni Porcelli

# Lettera del Presidente Angelomaria Palma

## *Il nostro primo Bilancio di Missione*

*Cari amici della Fondazione,  
la dimensione raggiunta e l'estesa attività hanno suggerito di attribuire da quest'anno rilevanza autonoma al sistema informativo della Fondazione attraverso un'organica relazione di missione che dia conto dell'articolato complesso di azioni, in attuazione degli scopi nei settori della beneficenza, nelle aree dell'orientamento e della formazione dei giovani, della cultura e dell'arte; attività che si esprimono come attenzione al territorio e che si richiamano ai valori fondanti del Gruppo Credito Valtellinese. A sua volta il bilancio, redatto richiamandosi ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, vuole informare il lettore con trasparenza sulla destinazione delle somme che le banche del Gruppo hanno messo a disposizione per attuare la missione attribuita alla Fondazione e, in particolare, sugli interventi promossi o realizzati, in linea con i principi e i criteri che hanno orientato le scelte.*

*Il delicato e difficile momento economico, che sta creando problemi a molti giovani e a numerose famiglie, ci ha stimolato ad accentuare la nostra presenza a favore dei giovani, attraverso l'orientamento professionale e la facilitazione del passaggio al mondo del lavoro, e a sostenere le piccole realtà del mondo del non profit, le famiglie e le categorie più fragili della popolazione, in linea con la matrice culturale popolare che ci anima.*

*Ci si ripromette in tal modo di "offrire" riscontri concreti e tangibili in grado di accompagnare, in un'ottica di sussidiarietà e di valore condiviso, lo sviluppo socio-economico sostenibile delle aree di operatività; in una parola, i bisogni delle comunità locali.*

*È la promessa e la ragion d'essere della Fondazione che ho l'onore di presiedere.*

*Ritengo che questa pubblicazione possa essere perciò un importante strumento di dialogo con tutti i nostri interlocutori, in grado di accrescere le possibilità di confronto e di promuovere il coinvolgimento di tutti gli attori sociali impegnati, insieme a noi, a promuovere il bene comune.*



Ogni Madonna di montagna  
struttura segnata dal tempo e dal  
testimone a suo modo della civiltà con  
cui era venerata. Dalle cappelle, chiese  
e santuari tutelava la ciclica fertilità della natura  
e proteggeva la vita di donne e uomini che  
dimoravano in quei luoghi.



# L'identità



A lato: veduta  
dell'allestimento della  
mostra "In confidenza  
col sacro".  
Galleria Credito  
Valtellinese, 2011

1

# Storia, mission e valori

La Fondazione Credito Valtellinese - ridenominata Fondazione Gruppo Credito Valtellinese<sup>1</sup> nel 2002 a seguito della trasformazione in Fondazione nazionale - nasce nel 1998 e fa parte sin dall'inizio del processo di "innovazione socio-culturale"<sup>2</sup> in qualità di ente che persegue con sistematicità finalità di sviluppo sociale, formativo e culturale del territorio di insediamento del Gruppo.

Intende posizionarsi in linea di coerenza e continuità con la natura di banca popolare cooperativa propria della Capogruppo Credito Valtellinese; centro di competenza e attività per il settore no profit, non ha fini di lucro e per realizzare i propri scopi è regolata dall'articolo 2 dello Statuto che recita con riferimento alle attività operative:

- contribuire a favore di enti o istituzioni pubbliche o private che senza scopo di lucro assistono anche moralmente persone in condizioni disagiate;
- curare l'organizzazione di mostre ed esposizioni di opere d'arte, di convegni, conferenze, incontri, dibattiti e la realizzazione di pubblicazioni;
- favorire l'istruzione scolastica, universitaria e di studi e ricerca mediante istituzione di borse di studio e simili iniziative;
- effettuare erogazioni per attività ritenute meritevoli dal Consiglio di Amministrazione e ricadenti negli scopi della Fondazione;
- svolgere attività di solidarietà sociale destinate all'incremento dell'occupazione;
- favorire iniziative di studio, ricerca e formazione finalizzate alla valorizzazione del territorio e delle sue attività;
- promuovere iniziative di carattere etico a favore del terzo settore anche in collaborazione con altre fondazioni ed istituzioni italiane ed estere;
- promuovere la raccolta di fondi in denaro da destinare agli scopi istituzionali;
- mettere a disposizione strumenti e sussidi idonei a favorire l'opera di coloro che si dedicheranno agli scopi della Fondazione;
- stipulare convenzioni per la realizzazione di specifici progetti.

Dispone di mezzi finanziari derivanti per la quasi totalità dall'utilizzo dei contributi delle banche (a fine 2011 Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Carifano e Credito Siciliano) e che con riferimento all'anno appena trascorso ammontano a 3,123 milioni di euro.

<sup>1</sup> <http://www.creval.it/fondazione>

<sup>2</sup> Credito Valtellinese. 100 anni per lo sviluppo economico e sociale (a cura di A. Quadrio Curzio), 2008, pg 934 e ss..

Si ispira ai valori fondamentali della solidarietà e della sussidiarietà, operando attivamente a favore del miglioramento dei servizi sociali, in un'ottica di responsabilità sociale - certificata in conformità allo standard SA 8000 Social Accountability - declinata nei tre aspetti fondamentali della propria operatività caratteristica, di seguito dettagliati:

- 1 attività di beneficenza;
- 2 attività di orientamento e formazione;
- 3 attività culturali e artistiche.

Negli interventi particolare enfasi è posta ai bisogni espressi dal territorio e al livello qualitativo degli stessi.

Così, a titolo esemplificativo, in campo socio-assistenziale significativi gli interventi a supporto di istituzioni e associazioni attive a favore delle categorie fragili della popolazione (quali infanzia abbandonata, tossicodipendenti, anziani, disabili); è stato garantito sostegno, in linea di connessione stretta con l'articolo 3 dello Statuto della banca capogruppo, ad enti ecclesiastici e azioni missionarie, sia in forma di concorso alle opere di restauro e ristrutturazione di chiese, sia alle esigenze della Caritas (Centri di ascolto e di prima accoglienza) e alle opere religiose umanitarie in Italia e all'estero; interventi di solidarietà sociale sono regolarmente posti in essere a favore di popolazioni colpite da calamità naturali - tra gli altri a favore della popolazione dello Sri Lanka per il maremoto del 2004, di Abruzzo, Haiti e Cile, e più recentemente di Liguria e a Messina nel 2011:

Nel settore educativo e della formazione partnership mirate con operatori qualificati, unitamente alle attività di orientamento presso i Centri il Quadrivio<sup>3</sup> di Sondrio e di Acireale, consentono la valorizzazione del capitale sociale giovanile e mirano ad un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro; attività formative su tematiche territoriali specifiche - finalizzate alla valorizzazione delle zone di insediamento delle agenzie del Gruppo - a loro volta rappresentano una modalità concreta di impegno, unitamente all'attività convegnistica e all'assegnazione di borse di studio specifiche.

<sup>3</sup> [www.ilquadrivio.it](http://www.ilquadrivio.it)

Le attività artistiche - sul filone indipendente ed anti-ideologico, trovano la prima sede propria presso la Galleria del Refettorio delle Stelline a Milano, inaugurata nel 1987 con *The Last Supper* di Andy Warhol - ed editoriali - collana storica, socio-economica, artistica, celebrativa-commemorativa, ambientale, i “Quaderni” e “i temi” - si incentrano in particolare rispettivamente su mostre d’arte contemporanea e pubblicazioni a carattere economico-sociale.

I principi di riferimento dell’attività, presentati anche in premessa del Rapporto Sociale del Gruppo, sono parte integrante della Carta dei Valori e si articolano su otto nodi:

- integrità e responsabilità;
- competenza;
- coerenza;
- cultura del servizio, della fiducia e del merito;
- spirito cooperativo;
- senso di appartenenza;
- orientamento al cambiamento;
- innovazione per la sostenibilità.

In questo primo Bilancio di Missione si sottolinea in particolare quest’ultimo ambito, inteso come sintonia con l’identità distintiva del Gruppo bancario Credito Valtellinese, orientamento al lungo periodo e processo di miglioramento continuo.



### *Certificazione SA8000*

La Fondazione dispone della **certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale**<sup>4</sup> per l'attività di promozione e sostegno di iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socioeconomico e morale secondo la norma SA8000:2008.

La certificazione è stata rilasciata dal C.I.S.E., Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico, il 24 marzo 2004 e rinnovata dal Comitato di Certificazione il 22 settembre 2010.

La sigla SA8000, Social Accountability, ovvero Responsabilità Sociale, rappresenta il primo standard internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa. La norma, che rimanda ai principali documenti internazionali in tema di diritti umani e sociali, comporta il rispetto di una serie di requisiti e prevede che la loro applicazione sia verificata da un organismo esterno indipendente.

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, avendo conseguito la Certificazione, è impegnata ad offrire ai destinatari dei propri servizi una garanzia circa la conformità alla norma SA8000 da parte dei propri fornitori. In questa attività, per essere promotrice attiva della diffusione e dell'attenzione ai principi della responsabilità sociale, è impegnata anche in un sistema di controllo e promozione della norma presso i propri fornitori e i beneficiari degli interventi effettuati.

<sup>4</sup> Informazioni alla pagina [www.creval.it/fondazione/certificazioneSA.html](http://www.creval.it/fondazione/certificazioneSA.html)



# L'attività



A lato: Un momento  
dell'inaugurazione di  
"Echi di mari lontani" al  
Refettorio delle Stelline

2

# Impegni, obiettivi e risultati

## *Attività sociali e beneficenza*

### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 Prestare attenzione, nell'attività di erogazione, all'equilibrio tra soddisfazione delle attese dei soggetti richiedenti e la qualità e la meritevolezza delle attese e delle proposte.
- 2 Privilegiare nella destinazione dei contributi enti, associazioni e progetti che si rivolgano, considerato il perdurare della crisi economica, al sostegno delle famiglie e delle categorie più fragili della popolazione.
- 3 Continuare e migliorare l'attività di sensibilizzazione degli enti, associazioni, ecc. beneficiari delle elargizioni benefiche alle norme di riferimento della SA8000:2008.
- 4 Monitorare e comunicare adeguatamente gli interventi diretti e/o indiretti a sostegno delle popolazioni colpite da catastrofi naturali attuati con i fondi raccolti (per Haiti, Cile, Abruzzo, Messina, Veneto) ed assegnati alle associazioni individuate.
- 5 Perfezionare ulteriormente l'attività di istruttoria delle pratiche, migliorando le relazioni con la rete territoriale e le Direzioni Commerciali coinvolte nel processo e monitorare le attività realizzate con i contributi erogati.

### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 Approfondimento del processo di istruttoria delle richieste di beneficenza e relazione costante con le Direzioni e le filiali della banche coinvolte nel processo stesso.
- 2 Aumento del numero e della quota di erogazione destinata ad enti e progetti che si occupano di sostegno alle famiglie e alle categorie più fragili della popolazione.
- 3 Inserimento, sulle ricevute delle elargizioni, dell'indicazione dell'impegno della Fondazione ad offrire ai destinatari dei propri servizi una garanzia circa la conformità alla norma stessa anche da parte dei beneficiari di erogazioni liberali e dell'invito a prendere attenta visione della norma SA8000.

- 4 Contatto diretto con le associazioni beneficiarie dei contributi raccolti e comunicazione delle attività svolte mediante comunicati stampa, sito Internet del Gruppo, pubblicazioni periodiche del Gruppo (Pleiadi, Crevalnews).

### *Progetti speciali*

#### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 Continuare le collaborazioni avviate con istituzioni italiane e straniere.
- 2 Ampliare le collezioni d'arte delle banche, seguendo i filoni tematici individuati e avviare nuovi progetti volti a farle conoscere maggiormente.

#### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 Emissione di un nuovo Bando Speciale 2011 con Pro Valtellina.
- 2 Progettazione e avvio installazione di nuove etichette informative per le opere della collezione esposte a Palazzo Sertoli.

### *Orientamento e formazione*

#### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 Lancio definitivo del nuovo servizio di orientamento professionale "Job Match".
- 2 Azione Paesaggio e beni culturali nell'ambito del Distretto Culturale della Valtellina.

#### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 Realizzazione del corso "Giovani&Impresa" per 23 ragazzi e attivazione di stage presso aziende valtellinesi.
- 2 Organizzazione del corso "Il Paesaggio Costruito" iniziato il 3 novembre 2011 e concluso il 14 marzo 2012, con 16 lezioni monografiche di esperti e docenti universitari presso la Sala Vitali a Sondrio e tre visite guidate a luoghi emblematici degli argomenti trattati.

## *Attività culturale/artistica*

### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 portare a compimento il piano triennale 2009/2012.
- 2 consolidare e sviluppare ulteriormente le relazioni con enti e istituzioni culturali italiane ed internazionali attraverso la nuova attività di art consulting, anche al di fuori del circuito delle Gallerie d'arte del Gruppo.
- 3 promuovere e organizzare convegni con temi a contenuto economico culturale e di attualità.

### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 Realizzazione delle mostre pianificate presso le Gallerie d'arte del Gruppo e di eventi espositivi anche al di fuori delle Gallerie (mostra di Chiaramonte alla Triennale di Milano, mostra Nervi ad Olbia, mostra Laugè a Parigi).
- 2 Organizzazione di due convegni dal titolo "Impresa, Banca, Territorio" a Lecco l'11 maggio e a Como il 9 giugno.

## *Premio Schena*

### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 Definire in modo più puntuale le condizioni per la partecipazione al bando, emettendo un nuovo regolamento.

### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 È stato rivisto il regolamento del Premio Schena ed emesso ad ottobre il nuovo bando di concorso 2011.

## *Comunicazione*

### *Obiettivi dichiarati nelle Linee Programmatiche 2011*

- 1 Utilizzare in modo sempre più efficace i vari canali, interni ed esterni, di comunicazione e diffusione delle informazioni sulle attività svolte dalla Fondazione, aumentando il livello di conoscenza dei suoi scopi e dei progetti realizzati.

### *Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi*

- 1 Ampliamento della sezione sull'attività della Fondazione nel 2010 nell'ambito del Rapporto Sociale di Gruppo, e presenza significativa sulla rivista Pleiadi nell'edizione rinnovata, con partecipazione diretta al nuovo Comitato di Redazione.

# Il contesto

A chiusura dell'intenso tredicesimo anno di attività della Fondazione si illustra il quadro di sintesi delle iniziative realizzate, suddivise nelle tre aree di operatività:

- attività di carattere sociale, culturale e beneficenza;
- settore dell'orientamento e della formazione;
- settore delle attività espositive ed editoriali.

Nell'anno 2011 la Fondazione ha potuto contare sull'apporto di risorse per l'importo complessivo di € 3.135.300,00, per il 99,61% composto dai contributi d'esercizio disposti espressamente dalle società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese così ripartiti: Credito Valtellinese € 1.600.000 di cui € 200.000 espressamente destinati al progetto della Casa di Riposo Città di Sondrio, Credito Artigiano € 1.000.000; Credito Siciliano € 150.000, Carifano € 123.000, Bancaperta € 200.000, Mediocreval € 50.000. La Fondazione ha poi ricevuto altri contributi per € 12.300,00 e precisamente € 6.000,00 dalla Provincia di Sondrio come contributo per le borse di studio figli emigranti a.s. 2009/2010; € 6.000,00 come elargizioni da privati e € 300,00 a seguito del versamento di assegni scaduti relativi ad erogazioni benefiche disposte dal Credito Valtellinese e mai incassati.

## Contributi a favore della Fondazione

### Donatori

Credito Valtellinese	1.600.000	51,03%
Credito Artigiano	1.000.000	31,89%
Credito Siciliano	150.000	4,78%
Carifano	123.000	3,92%
Bancaperta	200.000	6,38%
Mediocreval	50.000	1,59%
<b>Totale Gruppo Credito Valtellinese</b>	<b>3.123.000</b>	<b>98,61%</b>
Altri contributi	12.300	0,39%
<b>Totale</b>	<b>3.135.300</b>	<b>100%</b>

IMPORTI IN EURO

# I settori di intervento

La Fondazione opera erogando i fondi ricevuti dalle banche del Gruppo sotto forma di elargizioni benefiche ad enti e di Iniziative diverse nei settori dell'orientamento e della formazione e dell'attività culturale e artistica, oltre all'assegnazione di borse di studio.

Liberalità a Enti	2.121.844,93
Iniziativa diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	373.326,87
Borse di studio	28.620,00
<b>Totale</b>	<b>2.523.791,80</b>

IMPORTI IN EURO

## *Iniziativa diverse*

Nel 2011 gli interventi di orientamento e formazione, editoriali e culturali hanno comportato un esborso di € 373.326,87 così ripartito:

### **Iniziativa diverse**

Orientamento e formazione	311.356,73
Volumi collana storica	23.521,10
Iniziativa sul territorio	27.698,20
Convegni	10.750,84
<b>Totale</b>	<b>373.326,87</b>

IMPORTI IN EURO

In particolare, con riferimento all'attività culturale e artistica, l'apposito settore all'interno della struttura organizzativa della Fondazione cura poi le pubblicazioni e gli eventi espositivi presso le gallerie d'arte delle banche del gruppo, i cui investimenti figurano nei bilanci delle banche e società del Gruppo. Complessivamente a livello di gruppo, esclusi gli interventi diretti della Fondazione sopra citati, l'investimento è stato pari a € 1.355.665,07 per l'attività editoriale, l'attività espositiva e le iniziative sul territorio (vedi tabella "Dettaglio attività culturali e artistiche").



# Attività sociale culturale e benefica



A lato: I bambini dello  
Sri Lanka accolgono la  
delegazione del progetto  
di charity "Creval for Sri  
Lanka"

# 2.1

# La gestione del processo di erogazione

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese si occupa dell'erogazione dei contributi di beneficenza per conto di tutte le banche del Gruppo.

Le richieste devono rispettare i seguenti principi generali, derivanti dallo scopo statutario della Fondazione di promuovere e sostenere iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio-economico e morale del territorio nazionale italiano:

- il richiedente deve essere un ente, associazione, organizzazione di volontariato o istituzione privata, di matrice religiosa o laica, o un ente ecclesiastico avente sede nel territorio italiano, con prevalente riferimento alle zone dove opera il Gruppo, con l'esclusione degli Enti Pubblici e enti a questi collegati (ad. es. pro-loco, biblioteche, scuole e case di riposo comunali, ecc.) e delle società sportive;
- il richiedente deve svolgere attività senza fine di lucro di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria, culturale, educativa, sociale, ambientale, di religione e di culto o di ricerca scientifica;
- il contributo può essere richiesto come sostegno all'attività complessiva svolta dal richiedente oppure con riferimento a specifici progetti;
- le aree di intervento riguardano, a titolo esemplificativo, i servizi alla persona, l'assistenza alle categorie disagiate, emarginate e alle popolazioni più povere e bisognose (anche all'estero tramite le missioni), l'attività culturale e artistica, l'orientamento scolastico e professionale, la formazione anche di natura religiosa, la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la tutela, valorizzazione e difesa del patrimonio artistico e storico;

Le richieste, redatte su carta libera, possono essere presentate alla filiale della banca territoriale competente per territorio o direttamente alla sede della Fondazione, corredate della documentazione necessaria per la valutazione dell'iniziativa o dell'attività per la quale si presentano. Le richieste vengono sottoposte periodicamente alla valutazione degli organi deliberanti e l'esito comunicato con lettera.

# Erogazioni benefiche



Progetto "Un pozzo per Koubri (Burkina Faso)" - Associazione Ital Watinoma onlus

Nell'anno è stata posta particolare attenzione, nell'attività di erogazione, all'equilibrio tra soddisfazione delle attese dei soggetti richiedenti e la qualità e la meritevolezza delle attese e delle proposte e, visto il perdurare della crisi economica e il manifestarsi degli effetti negativi sulle famiglie e sulle categorie più disagiate, si sono privilegiati enti, associazioni e progetti rivolte al sostegno di queste categorie sui territori di presenza.

È proseguita la significativa attività di erogazione benefica, su indicazione delle banche del Gruppo e in prevalenza per i territori di presenza, a beneficio del mondo associativo e del volontariato privato, di matrice laica o religiosa con particolare attenzione alle attività e ai progetti di assistenza alle categorie disagiate, emarginate e alle popolazioni più povere e bisognose (anche all'estero tramite le missioni).

Le erogazioni liberali effettuate su segnalazione e prevalentemente per i territori di competenza delle banche del Gruppo nel 2011 hanno raggiunto la cifra di € 2.121.844,93 come riportato nella tabella che segue, e ripartiti per il 55,31% ad associazioni e iniziative territoriali, per il 16,86% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale, per il 16,61% ad enti religiosi, per

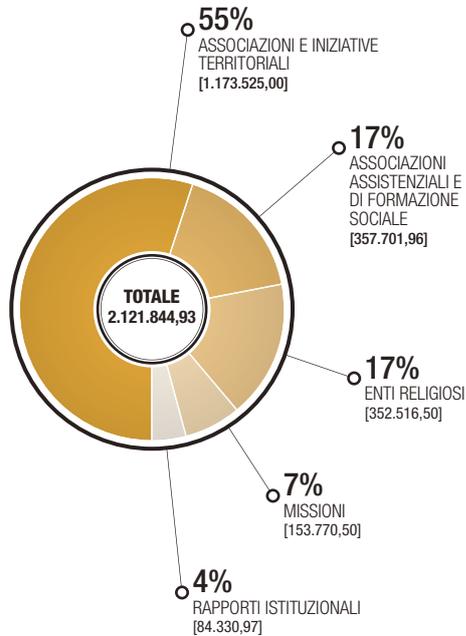
il 7,25% a missionari e per il 3,97% per rapporti istituzionali. Le erogazioni sono diminuite del 14,41% rispetto all'anno precedente, caratterizzato peraltro dall'operazione straordinaria di partecipazione alla costituzione della Fondazione Carsana di Lecco.

Per quanto riguarda la distribuzione per tipologia, gli scostamenti percentuali rispetto al 2010 sono poco significativi.

#### Importi erogati nel 2011 per la beneficenza

Credito Valtellinese	780.645,50
Credito Artigiano	588.918,46
Credito Siciliano	67.550,00
Carifano	87.750,00
Fondazione	596.980,97
<b>Totale</b>	<b>2.121.844,93</b>

#### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL GRUPPO CREDITO VALTELLINESE:



Ripartizione per regione della beneficenza erogata per conto del Gruppo Credito Valtellinese	Importo	%
Lazio	113.900,00	5,37
Lombardia	1.572.576,96	74,11
Marche	87.500,00	4,12
Piemonte	18.500,00	0,87
Sicilia	94.050,00	4,43
Toscana	32.616,50	1,54
Trentino	7.700,00	0,36
Umbria	250,00	0,01
Friuli Venezia Giulia	25.000,00	1,18
Liguria	30.000,00	1,41
Missioni/Estero	134.751,47	6,35
<b>Totale generale</b>	<b>2.121.844,93</b>	<b>100,00</b>

In merito alla distribuzione per regione anche per il 2011 l'importo più elevato, pari al 74,11%, è stato erogato in Lombardia, in aumento rispetto al 66,74% dell'anno precedente; stabili i contributi al Lazio (5,37% rispetto al 5,89% del 2010) e alle Marche con un 4,12 % (4,08% nel 2010), in aumento i contributi alla Toscana (1,54% contro 0,92%), alla Sicilia (4,43 % contro 2,82%), in flessione i contributi alle Missioni e alle iniziative di solidarietà internazionali (6,35% rispetto al 19,03% del 2010) giustificata dal fatto che nello scorso anno si sono verificati catastrofi naturali con conseguente erogazione straordinaria a supporto delle popolazioni colpite ad Haiti e in Cile. Per quanto attiene le province, in Lombardia, Milano (37,92%) e Sondrio (36,50%) mantengono le percentuali più elevate (nel 2010 rispettivamente 34,44% e 34,36%), seguite da Como che passa dal 9,81% all'11,88% e Lecco con un 5,13% (in diminuzione rispetto al 17,58% del 2010, anno in cui è stata attivata la partecipazione alla Fondazione Badoni con un'elargizione straordinaria), e con percentuali più basse le altre province.

<b>Ripartizione per province lombarde</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Bergamo	25.700,00	1,63
Brescia	5.000,00	0,32
Como	186.825,00	11,88
Cremona	900,00	0,06
Lecco	80.750,00	5,13
Lodi	1.500,00	0,10
Milano	596.351,96	37,92
Monza e Brianza	52.950,00	3,37
Pavia	19.600,00	1,25
Sondrio	574.050,00	36,50
Varese	28.950,00	1,84
<b>Totale Lombardia (74,11%)</b>	<b>1.572.576,96</b>	<b>100,00</b>

Nelle altre regioni si mantengono elevate le percentuali di Pesaro e Urbino con il 97,14% nelle Marche, di Firenze con il 77,16% (in riduzione peraltro rispetto all'80% del 2010) per la Toscana, di Torino con il 94,59% in Piemonte; in Sicilia le erogazioni sono distribuite per il 41,73% su Catania (in flessione rispetto al 62% del 2010), Palermo con il 20,20% (22% l'anno precedente) e Messina (33,17% provincia in cui nell'anno appena trascorso si è verificata un'alluvione e sono stati quindi stanziati contributi straordinari nell'ambito della raccolta fondi lanciata dal Credito Siciliano).

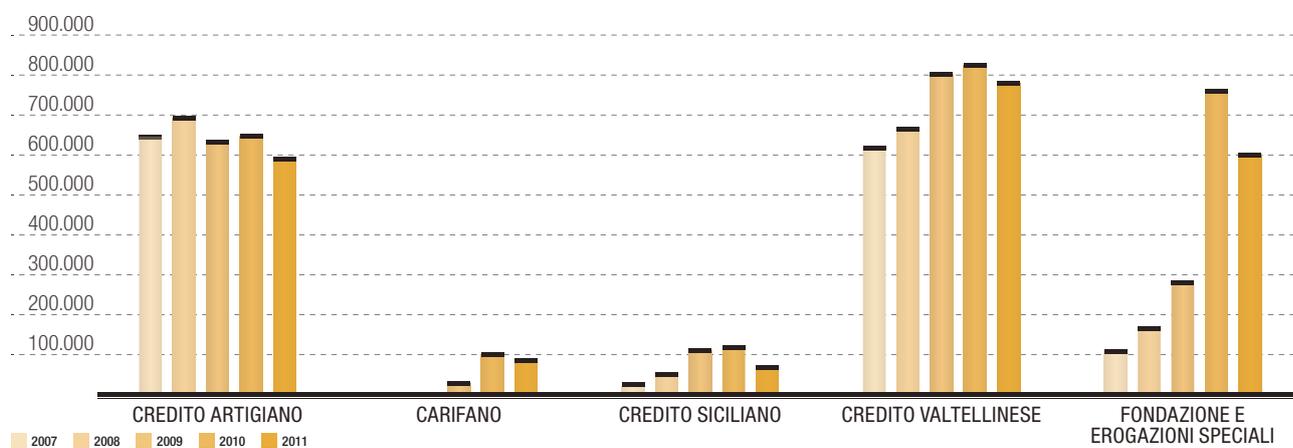
<b>Ripartizione per province siciliane</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Catania	39.250,00	41,73
Caltanissetta	500,00	0,53
Messina	31.200,00	33,17
Palermo	19.000,00	20,20
Ragusa	2.500,00	2,66
Siracusa	900,00	0,96
Trapani	700,00	0,74
<b>Totale Sicilia (4,43%)</b>	<b>94.050,00</b>	<b>100,00</b>

Una particolare attenzione viene riservata alle associazioni ed enti che operano a favore dell'infanzia; nel 2011 l'importo complessivo erogato è pari a 126.850 euro, sui livelli del 2010 e pari al 5,98% dell'erogato.

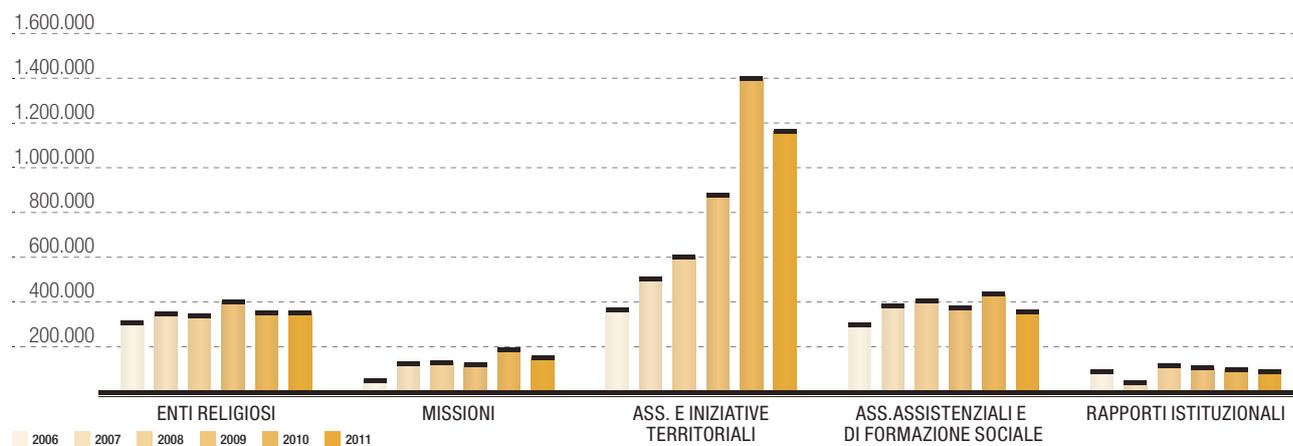
<b>Ripartizione per Banca della beneficenza erogata a favore dell'infanzia</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Credito Valtellinese	48.400	38,16
Credito Artigiano	57.750	43,53
Credito Siciliano	1.200	0,95
Carifano	2.500	1,97
Fondazione	17.000	13,40
<b>Totale Gruppo Credito Valtellinese</b>	<b>126.850</b>	<b>100,00</b>

### Confronti 2007/2011

Dall'esame delle elargizioni benefiche nel quinquennio 2007/2011, da segnalare la flessione in particolare sulle elargizioni per iniziative speciali, che per loro stessa natura hanno carattere di eccezionalità.

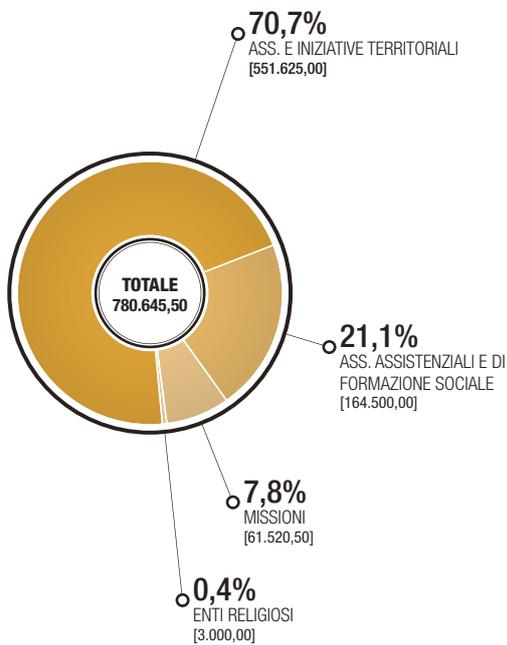


Per quanto riguarda nello stesso periodo la distribuzione per tipologia delle elargizioni benefiche, segnaliamo la flessione dei contributi ad associazioni ed iniziative territoriali, per lo stesso motivo già evidenziato, e una sostanziale stabilità delle altre.



## Interventi segnalati dal Credito Valtellinese

### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO VALTELLINESE:



Ripartizione per provincia della beneficenza erogata per conto del Credito Valtellinese	Importo	%
Bergamo	25.700,00	3,29
Brescia	5.000,00	0,64
Como	178.825,00	22,91
Lecco	20.400,00	2,61
Sondrio	369.050,00	47,27
Varese	28.950,00	3,71
Novara	1.000,00	0,13
Torino	17.500,00	2,24
Bolzano	500,00	0,06
Missioni/Estero	57.520,50	7,37
Altre province	69.000,00	8,84
<b>Totale</b>	<b>780.645,50</b>	<b>100,00</b>

Sono stati erogati, su indicazione del Credito Valtellinese, € 780.645,50 di contributi, in riduzione rispetto agli € 824.500 dell'anno precedente, ripartiti per il 70,66% ad iniziative e associazioni territoriali e per il 21,07% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale. A livello geografico circa il 47,27% è andato a beneficiari della provincia di Sondrio, il 22,91% a quella di Como. Oltre il 7% è andato ai missionari valtellinesi nel mondo.

In ambito sociale tra i progetti sostenuti citiamo la casa di riposo di Villa di Tirano della Fondazione Bongioni-Lambertenghi; "Casa di Laura", residenza protetta per pazienti psichiatriche della provincia di Sondrio, gestita dalla Cooperativa sociale La Breva; la comunità alloggio per ragazzi disabili

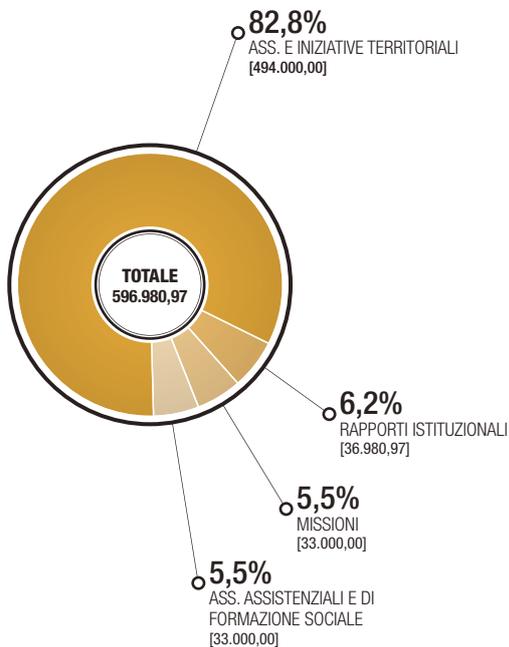
a cura dell'associazione Il Quadrifoglio Onlus; l'acquisto di un apparecchio laser terapia per supporto riabilitativo disabili per Noi Genitori Soc. Coop. Sociale - Erba; "Ecografia in emergenza" di Sciare per la vita Onlus per la dotazione di ecografi portatili sui mezzi di soccorso (ambulanze ed elicottero del territorio di Sondrio); Comitato Fiori di lavanda per la ricerca sulla leucemia del bambino onlus, per finanziare la ricerca; Comunità dei SS. Pietro e Paolo di Buccinasco (MI) per la ristrutturazione e realizzazione di un edificio produttivo da adibire ad attività agricole ed artigianali all'interno del complesso rurale-monastico "La Cascinazza"; "Doposcuola...attiviamoci" del Centro Rita Tonoli di Traona.

Tra gli enti e le associazioni sostenute citiamo: Associazione Antonio e Luigi Palma, Ass. Piccola Casa Federico Ozanam di Como, Azione Cattolica Italiana, AIDO, Associazione Spazio Teatro NO'MHA - Teresa Pomodoro per la stagione teatrale 2010-2011, AIAS, Alomar, Associazione di Solidarietà Bianco, Civica Scuola di Musica della Provincia di Sondrio, Il Muschio cooperativa sociale e Piccoli Frutti Onlus che forniscono un servizio educativo al lavoro per persone disabili, Associazione Famiglia Comasca, Croce Rossa Italiana, Associazione La Nostra Famiglia, Associazione Mato Grosso, Unitalsi - sottosezione di Sondrio contributo straordinario in occasione dell'Anno del volontariato, Cancro Primo Aiuto, Associazione Il Chicco di grano per il progetto La clessidra - un tempo e uno spazio per comunicare, Muvis - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo, Duomo di Como, Cooperativa Sociale N. Rusca Onlus, Fondazione Cometa, Fondazione Anna e Michele Melazzini, Università Vita-Salute San Raffaele, Associazione Banco Alimentare della Lombardia, Fraternità di Comunione e Liberazione, Fondazione Exodus Centro Tremenda XXL, Comitato Santa Elisabetta Progetto "Ristrutturare una casa, investire in educazione", Cooperativa SIMPATIA abili a vivere di Valmorea (CO) che ospita disabili motori molto gravi, associazione Per andare oltre onlus di Sommalombardo (VA) per l'assistenza a persone affette da postumi di trauma commotivo o comunque in stato di coma, Associazione Siro Mauro onlus per le cure palliative, Istituto San Vincenzo di Erba per il progetto del nuovo centro polifunzionale, Parrocchia

SS. Pietro e Paolo di Tresivio per il restauro della Santa Casa Lauretana, Fondazione Collegio delle Università Milanesi per l'istituzione di borse di studio per studenti valtellinesi, Corale "Marco Enrico Bossi", Orchestra Fiati della Valtellina, Coro Monti Verdi nel 45° di fondazione, CAI sezione valtellinese di Sondrio per il progetto di recupero e digitalizzazione dell'Archivio fotografico Alfredo Corti.

### *Interventi della Fondazione e progetti speciali*

#### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA DALLA FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE E PER PROGETTI SPECIALI:



Ripartizione per provincia della beneficenza erogata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e per progetti speciali	Importo	%
Como	5.000,00	0,84
Lecco	60.000,00	10,05
Milano	150.400,00	25,19
Sondrio	205.000,00	34,34
Roma	61.000,00	10,22
Missioni/Estero	30.580,97	5,12
Messina	30.000,00	5,03
Genova	30.000,00	5,03
Udine	25.000,00	4,19
<b>Totale</b>	<b>596.980,97</b>	<b>100,00</b>

Per quanto riguarda gli interventi diretti della Fondazione, per l'importo di € 596.980,97 (in riduzione rispetto agli € 759.625,83 del 2010), l'82,8% è stato erogato ad associazioni e iniziative territoriali, il 5,5% alle missioni e ad associazioni assistenziali e di formazione sociale mentre il 6,2% è relativo a rapporti istituzionali. Il 34,34% ha riguardato la provincia di Sondrio, il 25,19% la provincia di Milano, il 10,22% quella di Roma, il 10,05 % quella di Lecco, il 5,12% iniziative di solidarietà internazionale, seguono le province di Messina e Genova per le elargizioni speciali a favore delle popolazioni alluvionate e con percentuali inferiori Udine e Como.

Tra le iniziative di solidarietà internazionale segnaliamo:

- il recente finanziamento del progetto del VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo per la realizzazione di un pozzo per il miglioramento dell'accesso all'acqua a Edaga Hamus, zona soggetta a ricorrenti siccità che determinano una situazione di insicurezza alimentare cronica. La zona di Edaga Hamus si trova in Etiopia, nella Regione del Tigray a circa 900 km a nord della capitale Addis Abeba. Si tratta di una zona particolarmente arida e di difficile accesso dove la popolazione vive di agricoltura di sussistenza. Le precipitazioni sono scarse ed irregolari e mettono a repentaglio periodicamente i raccolti. Sono diffuse le infezioni intestinali che colpiscono particolarmente i bambini, causate principalmente dall'utilizzo per usi domestici di acqua proveniente da fonti non sicure (in particolare di acqua stagnante). Il progetto prevede di fornire riserve d'acqua quotidiane per circa 5.000 beneficiari.
- Il contributo all'Associazione Progetto Salute Solomon onlus per l'istituzione di una borsa di studio da assegnare ad un'ostetrica, altamente specializzata, che operi nelle strutture sanitarie attivate nelle Isole Solomon, compresa quella di Nila, di nuova realizzazione anche grazie al sostegno della Fondazione riconfermato anche per l'anno in corso.
- Il contributo alla campagna nazionale e locale "Prima le mamme e i bambini" dell'associazione Medici con l'Africa Cuamm, per l'accesso sicuro e gratuito al parto e la cura dei neonati negli ospedali africani.
- Il contributo al Progetto Lusanga per la gestione di un dispensario sanitario

in Congo e all'Ospedale Saint Damien in Madagascar.

- Il contributo alla Fondazione AVSI per progetti in Cile, Libano, Haiti, Kenya e Sud Sudan.

### *Contributi straordinari per calamità naturali*

La Fondazione si è poi attivata a favore delle popolazioni colpite da eventi naturali calamitosi promuovendo, ai sensi dell'art 2 dello Statuto, raccolte fondi, anche tramite la funzione Donazioni a favore di iniziative umanitarie di banc@perta. In particolare ha promosso, all'indomani dell'alluvione che ha colpito la Liguria e le zone circostanti lo scorso ottobre, una raccolta di fondi, stanziando, come primo concreto sostegno, un contributo di 30.000 euro.

La Fondazione ha altresì stanziato un contributo di 30.000 euro a favore della popolazione messinese colpita dall'alluvione del 22 novembre 2011, nell'ambito della raccolta fondi lanciata dal Credito Siciliano.

## *Progetti Speciali*

In aggiunta all'erogazione ordinaria di contributi benefici, la Fondazione attiva anche degli interventi straordinari per progetti o iniziative di particolare rilevanza sociale.

### *Fondazione Badoni*

Il 16 dicembre 2011 è stata costituita a Lecco la "Fondazione per la Salvaguardia della Cultura Industriale - Antonio Badoni", promossa da Confindustria Lecco e della quale sono Soci Fondatori, oltre all'Associazione stessa, anche la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, la Camera di Commercio di Lecco e un gruppo di imprese associate a Confindustria Lecco.

La Fondazione si propone come obiettivo prioritario la valorizzazione e il sostegno all'Istruzione Tecnica, che riveste un ruolo strategico per la crescita e la competitività delle imprese del territorio, e di dare un segnale forte agli stakeholder per avviare una strategia di rilancio nei confronti dell'istruzione tecnico industriale.

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha aderito con vivo piacere all'iniziativa sia perché, nell'ambito dei propri più ampi scopi, è da sempre particolarmente attenta alla formazione dei giovani, all'orientamento e all'appropriato inserimento nel mondo del lavoro sia perché Lecco è da molti anni un'area di particolare significatività nell'operatività della banca.

#### *Assegni di ricerca intitolati a Renato Bartesaghi*

Sono stati riconfermati per un'altra annualità i due assegni di ricerca, intitolati alla memoria di Renato Bartesaghi, assegnati alla dott.ssa Claudia Depedro, agronomo sondriese, ed all'ing. Francesco Pradella, tiranese. Le azioni sviluppate ad oggi sono focalizzate su due convenzioni operative con istituti lombardi del CNR, l'IBBA (Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria) ed il CNR-IRCCOS (Istituto di Ricerca per la Certificazione della Costruzione Sostenibile). La convenzione con IBBA è stata scelta in quanto di supporto ad un'azione nei confronti del settore agro-alimentare valtellinese, che si inserisce nel progetto Valtellina Labs. Lo stato avanzamento lavori della dott.ssa De Pedro (assegnataria dell'assegno di ricerca sul tema "Marcatori molecolari per la tracciabilità nel settore agroalimentare) conferma la bontà del lavoro svolto, che, a un anno dalla firma della convenzione ha già raccolto risultati sperimentali tali da coprire tutte le voci previste. La convenzione con CNR-IRCCOS ha preso invece le mosse dal riconoscimento che IRCCOS ed in particolare il suo istituto di riferimento (ITC - Istituto per la Tecnologia delle Costruzioni) sta svolgendo un ruolo sostanziale in termini di supporto scientifico e metodologico alla struttura regionale (in particolare assessorato reti e servizi di pubblica utilità) relativamente ai temi del risparmio energetico negli usi finali civili con particolare riferimento agli usi in edilizia. Obiettivo è implementare un sistema di certificazione volontaria, nella Provincia di Sondrio, che presenti elementi di addizionalità rispetto alla certificazione obbligatoria regionale lombarda, in collegamento con il progetto "Racem - Rete Artigiana per la Casa Efficiente in Montagna" di Confartigianato Imprese Sondrio. Lo scorso 30 settembre l'ing. Pradella, ricercatore beneficiario di uno dei due assegni di ricerca, ha partecipato in qualità di relatore introducendo il convegno "Le buone pratiche di certificazione edilizia nelle aree alpine".

### *Visita a Sondrio di studenti palestinesi*

Dal 22 al 24 settembre cinque giovani studenti palestinesi, partecipanti al progetto internazionale “A Vocational Training Project for the Cultural Heritage of the Holy Land”, promosso dall’organizzazione milanese non profit Hope Onlus, operativa in Medio Oriente attraverso progetti di cosviluppo nel settore della cultura, dell’educazione e della salute, con l’obiettivo dell’avvio di nuove attività imprenditoriali attraverso la preliminare formazione in Italia di professionalità specializzate nella conservazione del patrimonio culturale locale, sono stati ospiti a Sondrio. Un programma di quattro giorni, elaborato dal Museo Valtellinese di storia e arte del Comune di Sondrio (MVSA) in collaborazione con la Fondazione, che ha previsto la partecipazione degli studenti alle attività MVSA60 museo in mostra, organizzate per la celebrazione del sessantesimo anniversario del MVSA, e visite guidate sul territorio a siti storici, artistici e archeologici della città di Sondrio e dei dintorni, tra cui anche Palazzo Sertoli.

La Fondazione ha finanziato il corso di specializzazione “Intensive Course on Management and Preservation of Artistic Cultural Heritage in the Near East”, attivo da settembre a novembre, nell’ambito del progetto sopracitato.

### *Bandi congiunti con Fondazione Pro Valtellina*

È ormai entrata nell’operatività continuativa la collaborazione con la Fondazione Pro Valtellina, giunta al quarto bando congiunto nel 2011.

**“Ambiente e paesaggio: tutela e valorizzazione della qualità del territorio della provincia di Sondrio”** è il tema del Bando Speciale 2011, promosso congiuntamente dalle fondazioni Pro Valtellina e Gruppo Credito Valtellinese, che mette a disposizione 100 mila euro. L’attenzione, in questo caso, è concentrata su ambiente e paesaggio, peculiarità straordinarie di Valtellina e Valchiavenna, risorse fondamentali sia per la qualità della vita che per lo sviluppo, che sempre di più necessitano di attenzione e di sostegno. Servono interventi di riqualificazione ma anche una nuova consapevolezza nei comportamenti per la conservazione dell’ambiente da favorire attraverso progetti di educazione

ambientale. A questi aspetti fa esplicito riferimento il bando che, non a caso, menziona la cura dei terrazzamenti, un patrimonio di storia e di cultura unico al mondo, e il loro utilizzo, oltre alla messa in sicurezza e alla valorizzazione della sentieristica e alla realizzazione di strutture didattico-naturalistiche.

Nel 2011 si è svolta inoltre la cerimonia di consegna dei contributi del terzo bando congiunto per Pro Valtellina e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese “Forme e strumenti per la cultura e la didattica” alla presenza dei presidenti dei due organismi filantropici: Marco Dell’Acqua per la Pro Valtellina e Angelo Palma per la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e con il coordinamento del direttore Tiziana Colombera. A ritirare i contributi, compresi fra gli 1,5 e i 13 mila euro, i rappresentanti delle 15 associazioni selezionate: Istituto d’Istruzione Superiore “Pinchetti”, Associazione Culturale Muse, Coro Valtellina, Associazione Piuro Cultura, Banda cittadina “C. Pedretti”, Istituto Comprensivo di Ardenno, Correntealternative.Art, Associazione Music teatro, Associazione Culturale Serate Musicali, Il Richiamo del Jöbel, Centro Territoriale CTP EDA, Associazione Culturale Spartiacque, Fondazione Albosaggia, Mountain Wilderness Italia e Associazione Culturale Performing Danza. Al termine della cerimonia il presidente Dell’Acqua ha consegnato al presidente Palma una targa di ringraziamento.

I progetti hanno avuto attuazione durante l’anno.

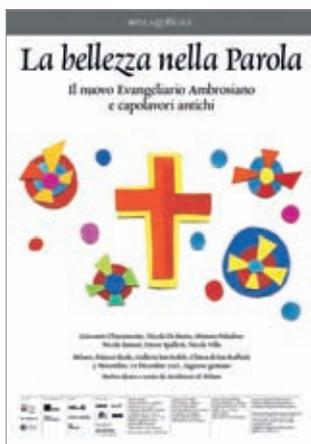
### *Erogazioni a sostegno di iniziative culturali e artistiche*

Tra le iniziative di natura culturale-artistica realizzate con il contributo significativo della Fondazione segnaliamo in particolare:

- **la mostra “Aldilà. L’ultimo mistero”:** Illegio (Tolmezzo - Udine), 22 maggio - 30 ottobre 2011. Dedicata al tema che fin dalla preistoria provoca lo spirito e l’arte a porre domande grandiose e a prendere posizione in favore della speranza: l’aldilà, l’ultimo mistero ad essere svelato, il primo ad interessare tutta l’umanità. Nella Casa delle Esposizioni di Illegio, in Carnia (Friuli VG), sessanta opere, tra cui molti capolavori: pitture su ta-

vola lignea, dipinti su tela, sculture, altari ed oreficeria, papiri egizi e lapidi paleocristiane, anfore e crateri etruschi, dal primo millennio a.C. fino al Novecento, selezionati dalle sedi museali più prestigiose d'Europa.

- **il Concerto del Decennale del Museo Diocesano:** il 6 ottobre si è svolto il Concerto Straordinario nella Basilica di Sant'Eustorgio, storica sede delle prime edizioni. Sul palco appositamente allestito in Basilica, la Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel ha presentato un programma con musiche di M. Ravel, W.A. Mozart e C. Franck. Ospite d'eccezione della serata il soprano Jane Archibald. Il concerto di quest'anno ha rappresentato un momento per festeggiare i primi dieci anni di attività del Museo, contraddistinti da un costante impegno nel proporre ai milanesi un ricco calendario di attività culturali, all'insegna dello spirito che caratterizza la Diocesi ambrosiana.
- la **mostra “La Bellezza nella Parola”:** inaugurata venerdì 4 novembre la mostra ha presentato a Milano, fino all'11 dicembre, il nuovo Evangelionario Ambrosiano, il volume usato nella solenne lettura delle celebrazioni liturgiche, le cui pagine accolgono le tavole di maestri dell'arte contemporanea, quali Nicola De Maria, Mimmo Paladino, Ettore Spalletti, il fotografo Giovanni Chiaramonte e due giovani artisti, Nicola Samorè e Nicola Villa. Iniziativa promossa dal Comune di Milano, Cultura, Expo, Moda, Design e Palazzo Reale e organizzata dall'Arcidiocesi di Milano. Accanto alle tavole esposti a Palazzo Reale, per la prima volta insieme, capolavori d'arte antica di rara bellezza tra i quali la Pace di Chiavenna, (XI-XII sec.), uno dei pezzi d'argenteria medievale più importanti d'Europa, proveniente dal Museo del Tesoro di Chiavenna.
- la mostra itinerante **“Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile”** di Itaca, organizzata in preparazione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, che si propone di esplorare il grande Mistero che è al centro della fede cristiana e della vita della Chiesa. Le quattro sezioni della mostra ripropongono, con efficace accostamento di testi e immagini, aspetti tematici e significati di questa realtà sacramentale di inesauribile ricchezza e profondità. La collaborazione ad iniziative come questa, che hanno il pregio di veicolare messaggi di alta valenza culturale ed artistica, è connaturale alle finalità della nostra Fondazione ed è coerente con i principi di responsabilità sociale che il Gruppo



Credito Valtellinese da sempre persegue. Questa mostra ripropone inoltre una formula, già felicemente collaudata, di grande efficacia didattica e formativa. Presentata ad Ancona il 24 gennaio scorso per iniziativa dell'arcivescovo metropolitano di Ancona-Osimo è stata proposta in oltre 40 località in tutta Italia, anche presso le Gallerie d'arte del Gruppo di Fano, Sondrio, Milano, nel chiostro antistante la Galleria ex Refettorio delle Stelline, e Acireale, e prosegue il suo cammino anche nel 2012.

Segnaliamo poi alcune iniziative significative tra le molteplici gestite o realizzate con il contributo della Fondazione:

- in ambito convegnistico il ciclo di conferenze “Campi di battaglia e fortificazioni nel Risorgimento”, Milano, 1 febbraio - 8 marzo 2011: organizzato nel 150° dell'Unità d'Italia dall'Istituto Italiano dei Castelli, con il patrocinio del Consiglio Regionale della Regione Lombardia in sei incontri tematici presso Palazzo delle Stelline; il ciclo di incontri “Teatro in primopiano” un percorso attraverso sei incontri in biblioteca, organizzati dall'Associazione Carducci di Como, per ascoltare, attraverso voce e gesti di attrici e attori, letture di vite vissute, di testi teatrali, di biografie, di racconti, corrispondenze di pittori, scrittori, registi, commediografi vissuti tra il 1700 e il 2000; il convegno “La croce di Ambria” organizzato dal MVSA di Sondrio in occasione della Settimana della cultura; la tavola rotonda “Educare l'Economia? I principi che cambiano il mondo” organizzata da UCID gruppo lombardo in collaborazione con l'UCID di Sondrio, nel corso del quale è stato anche presentato dal presidente nazionale prof. Angelo Ferro, il secondo rapporto UCID 2010/11 “La coscienza imprenditoriale nella costruzione del Bene Comune”; il convegno “La Città della Carità” organizzato dal Centro Culturale di Roma; la presentazione dei restauri degli affreschi interni del Santuario B.V. Assunta di Morbegno e della nuova collocazione della Nascita della Vergine di Gaudenzio Ferrari; il convegno “Compianto sul Cristo morto di Caspano” un incontro di studi sul restauro del Compianto sul Cristo morto di Caspano (So) a Como;
- in ambito espositivo, delle celebrazioni dei 650 anni di fondazione dell'Università di Pavia svoltesi durante tutto l'arco del 2011 citiamo le mostre “Le Università erano vulcani...” Studenti e professori di Pavia nel Risorgimen-



Nascita della Vergine di  
Gaudenzio Ferrari

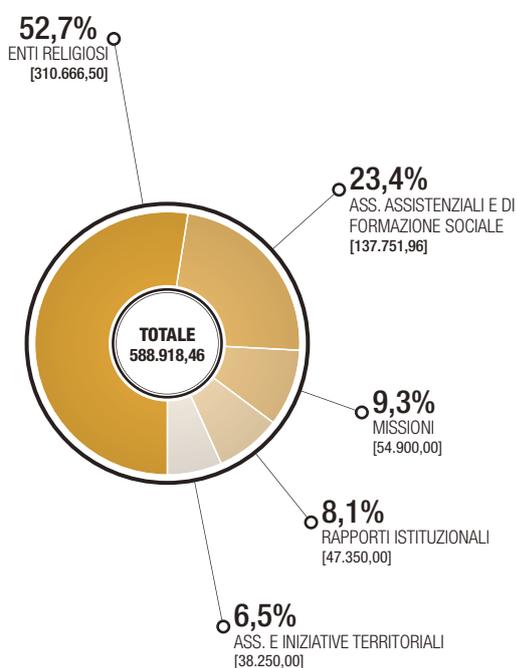
to, “Arcana Studii Papiensis. I documenti fondativi dell’Università di Pavia da Lotario all’Unità d’Italia” mostra documentaria che per la prima volta ha riunito ed esposto i documenti fondativi dell’Università di Pavia, “Pavia e le svolte della scienza”, “Raccontare l’Italia Unita: le carte del Fondo Manoscritti”, una scelta di importanti carte e documenti del Fondo Manoscritti dell’Università di Pavia e della Fondazione Corti, con l’apporto di altri Enti o Centri pavese e milanesi; la mostra “La Nascita della Vergine” presso il MVSA di Sondrio che ha esposto la splendida tela di Gaudenzio Ferrari del Santuario dell’Assunta di Morbegno rientrata dalla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate (Mendrisio); la mostra “Orizzonte di ghiaccio” dell’artista valtellinese Luca Conca presso l’Auditorium San Gerlando di Porto Empedocle organizzata dal Comune di Porto Empedocle (Agrigento) in collaborazione con il Comune di Morbegno, la Regione Siciliana e la Fondazione Andrea Camilleri, nel contesto delle iniziative per il 150° dell’Unità d’Italia; la mostra “MANTERO. Cento anni di architettura.” inedita che ha interessato molti degli edifici storici della città di Como, tra cui Villa Pirovano, sede della Banca, oltre ad alcuni progetti eseguiti nella Provincia stessa, nonché un mostra di arte contemporanea; la mostra “Paolo De Stefani. Intersezioni. Opere 2008 - 2010” nella chiesa romanica di San Pietro a Teglio (SO); la mostra “Giorni Felici. 22 artisti in 22 stanze e in giardino...”, terza edizione, in cui 23 artisti hanno occupato le 22 stanze e il giardino di Casa Testori a Novate Milanese. Giorni Felici desidera, con un’operazione in pieno spirito testoriano, essere motore per molti artisti al loro esordio, dandogli la possibilità di esprimere il proprio lavoro in un luogo pubblico e vivificarlo nel confronto reciproco; la mostra “energheia - 2011 miniartextil como”, la manifestazione d’arte tessile contemporanea unica nel suo genere in Italia e tra le più accreditate a livello internazionale, giunta alla ventunesima edizione.

- Gli spettacoli “Ciak si gira!” Brachetti al Teatro Alfieri uno spettacolo che racchiude il meglio del repertorio dell’artista e che ha fatto tappa per una serata unica, speciale, fuori cartellone a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro a cui è stato devoluto l’intero incasso; il concerto Giovani Talenti - Quarta Masterclass Internazionale di Chitarra Laura Mondiello a

- Sondrio cui ha preso parte una selezione di corsisti scelti dal maestro Mondiello;
- Concorso di poesia M. Bassi “Nel mondo dei sogni” nona edizione con premiazione a Sondrio presso la Biblioteca Pio Rajna delle scuole vincitrici ed esposizione delle poesie e dei disegni realizzati.
  - Matematica Senza Frontiere: in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia si è svolta a Torino, dal 20 al 22 maggio, l’Assemblea Internazionale annuale di Matematica senza Frontiere che festeggia i vent’anni dell’edizione italiana ed è riconosciuta tra le competizioni di eccellenza inserite nell’Albo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.
  - Le pubblicazioni “La cultura come terapia” di Giuseppe Di Leva e Carlo Tognoli; “Alpi Orobie Valtellinesi”, che si propone di illustrare le peculiarità di un ambiente complesso con una serie di saggi e contributi culturali che descrivono le varie convalli e che spaziano entro l’ampio ventaglio delle tematiche paesistiche, ambientali, naturalistiche, etnografiche, letterarie e storiche che connotano le Alpi Orobie come montagne da scoprire; “Italiani d’Australia. L’emigrazione valtellinese nel Nuovissimo Continente dalle origini ai giorni nostri” di Flavio Lucchesi, Pàtron Editore Bologna presentato a Sondrio in dicembre e in Australia nel gennaio del 2012; volumi “Lezioni di politica” di Gianfranco Miglio, n. 1 Storia delle dottrine politiche a cura di Davide G. Bianchi e n. 2 Scienza della politica a cura di Alessandro Vitale; “Il Gianolo e i suoi dipinti in Valtellina” nato dagli atti del convegno tenutosi a Caspano nel 2010; “La chiesa della Santissima Trinità di Teregua in Valfurva. Storia, arte, devozione, restauro”; “Animali delle Alpi” di Gianfranco Scieghi, una raffigurazione organica, in una virtuale ascensione dal fondovalle alle cime estreme, della ricca fauna alpina con testi di Gabriella Bianchi e Massimo Favaron; “La stüa nella Rezia italiana” fotografie di Livio Piatta, testi di Rezio Donchi, Gianfranco Avella, Dario Benetti, Urbano Beti, Remo Bracchi, Cristian Copes, Augusta Corbellini, Leza Dosch, Gian Luigi Garbellini, Diego Giovanoli, Patrick Giovanoli, Dario Monigatti, Guido Scaramellini, Stefano Zazzi; “Immagini della resistenza” a cura dell’ANPI sez. di Bormio.

## Interventi segnalati dal Credito Artigiano

### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA PER CONTO DEL CREDITO ARTIGIANO:



Ripartizione per provincia della beneficenza erogata per conto del Credito Artigiano	Importo	%
Piacenza	1.000,00	0,17
Roma	51.900,00	8,81
Cremona	900,00	0,15
Milano	387.951,96	65,88
Monza e Brianza	42.950,00	7,29
Lodi	1.500,00	0,25
Pavia	19.600,00	3,33
Firenze	25.166,50	4,27
Lucca	2.250,00	0,38
Pisa	1.700,00	0,29
Prato	3.500,00	0,59
Missioni/Estero	42.150,00	7,16
Altre province	8.350,00	1,42
<b>Totale</b>	<b>588.918,46</b>	<b>100,00</b>

Anche nel 2011 è proseguita la significativa attività di erogazione benefica, su indicazione del Credito Artigiano e in prevalenza per i territori di presenza, a beneficio del mondo associativo e del volontariato privato, di matrice laica o religiosa con particolare attenzione alle attività e ai progetti di assistenza alle categorie disagiate, emarginate e alle popolazioni più povere e bisognose (anche all'estero tramite le missioni). Sono stati erogati contributi atti a sostenere le necessità di parrocchie ed enti religiosi per € 310.666,50, opere missionarie per € 54.900, associazioni no profit, associazioni culturali e iniziative territoriali per € 38.250, associazioni assistenziali e di formazione sociale per € 137.751,96 e per rapporti istituzionali € 47.350.

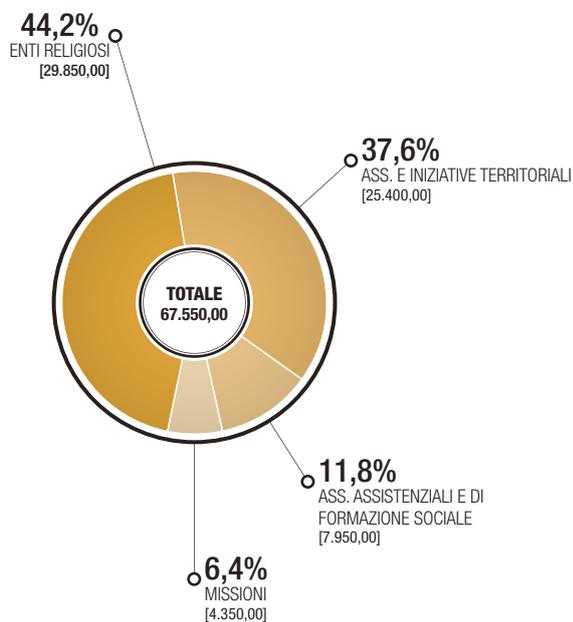
Gli interventi più significativi sono stati i seguenti: contributo a Casamica Onlus destinato all'accoglienza e all'ospitalità dei malati in terapia e ai propri familiari; Arcidiocesi di Milano per le opere caritatevoli attuate nella Diocesi; contributo a O.F.T.A.L. finalizzato a potenziare il servizio di accompagnamento dei volontari a favore dei pellegrini disabili; contributo alla Parrocchia Vigentina per il sostegno del progetto di restauro e risanamento della facciata della parrocchia S. Maria al Paradiso e S. Calimero in Milano; contributo alla Parrocchia Santa Maria Nascente per il restauro del Santuario S. Crocefisso di Meda; Fondazione per la Formazione Oncologica per lo sviluppo di progetti nell'ambito della ricerca sui tumori; borse di studio per studenti "eccellenti" con famiglie disagiate dell'Università Vita e Salute San Raffaele; Caritas Ambrosiana per la gestione del servizio di accoglienza milanese; Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale; Provincia Veneta Compagnia di Gesù a sostegno delle molteplici iniziative tra le quali le attività del Centro Culturale San Fedele e l'assistenza ai malati poveri; Curia Generalizia Casa Santa Brigida di Roma per le opere di carità verso le famiglie povere che si rivolgono al convento; contributo all'Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza Onlus per coprire le spese per un periodo di vacanza ai ragazzi.

Tra le iniziative di solidarietà internazionale segnaliamo il sostegno all'opera missionaria presso la maternità di Yaoundé - Cameroun del COE Centro Orientamento Educativo e all'Associazione Don Bosco per le opere seguite da Padre Ugo De Censi in Perù. La provincia di Milano ha ricevuto il 65,88 % degli importi erogati (in aumento rispetto al 58,11% dell'anno precedente), seguita da quella di Roma con l'8,81 (in flessione rispetto al 19% del 2010), di Monza/Brianza (7,29% contro il 4% del 2010), percentuali intorno al 3% e 4% per Pavia e Firenze.

Segnaliamo inoltre il Premio Ernesto Combi Edizione 2011, seconda edizione del premio promosso in ricordo di Monsignor Ernesto Combi - Vicario episcopale per gli affari economici della Diocesi di Milano, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, in collaborazione con la Fondazione Lambriana, il Credito Artigiano, tramite la Fondazione, e la Fondazione Milano Famiglie 2012, per individuare e valorizzare idee ed iniziative di giovani che, ispirandosi ai valori evangelici, offrano reali e innovativi contributi alla vita della società in uno o più dei seguenti ambiti: artistico, culturale, assistenziale, educativo, sociale, spirituale.

## Interventi segnalati dal Credito Siciliano

### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA DAL CREDITO SICILIANO:



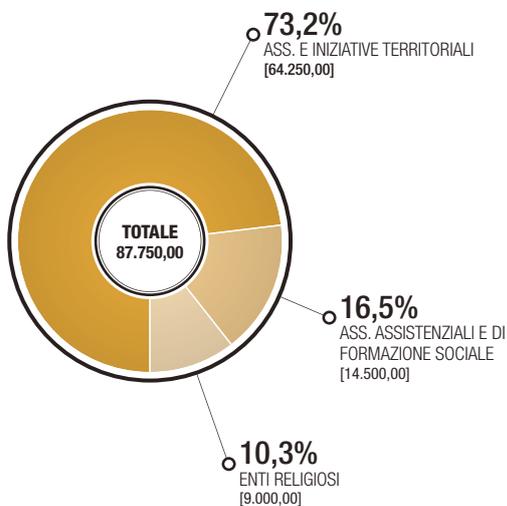
Ripartizione per provincia della beneficenza erogata dal Credito Siciliano	Importo	%
Caltanissetta	500,00	0,74
Catania	38.250,00	56,62
Messina	1.200,00	1,78
Palermo	19.000,00	28,13
Ragusa	2.500,00	3,70
Siracusa	900,00	1,33
Trapani	700,00	1,04
Missioni/Estero	4.500,00	6,66
<b>Totale</b>	<b>67.550,00</b>	<b>100,00</b>

Complessivamente sono stati erogati contributi per l'importo di € 67.550 (in calo rispetto ai € 116.447,25 del 2010), destinati ad enti religiosi per il 44,18% (in crescita rispetto al precedente 30,57%), ad associazioni e iniziative territoriali per il 37,60% (45,73% nel 2010), ad associazioni assistenziali e di formazione sociale per il 12% (in sostanziale diminuzione rispetto al 22,41% dell'anno precedente). Alla provincia di Catania va il 56,62% dei contributi (in crescita rispetto al 37,27% del 2010 e sui livelli del 2009), Palermo passa dal 12,88% al 28,13%. Tramite la Fondazione, con erogazioni benefiche, la Banca ha contribuito alla realizzazione di alcune importanti iniziative di natura sociale e culturale nell'ambito del territorio di competenza:

- il concerto benefico di Andrea Bocelli al Teatro Greco di Siracusa nell'ambito dell'edizione 2011 "Fiamme di Solidarietà", che costituito all'interno del Comando Regionale Sicilia della GdF, ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, enti pubblici e imprese private ai temi della solidarietà sociale;
- la realizzazione di un nuovo impianto elettrico nella Chiesa Santa Maria dell'Itria - autentico gioiello architettonico del 1600 situato nel centro storico di Acireale;
- la ricerca onco-ematologica ed il mantenimento di due case di accoglienza della Foncanesa onlus di Catania;
- la realizzazione dell'impianto di automazione delle campane della Basilica Collegiata dei SS. Apostoli Pietro e Paolo di Acireale;
- l'attività museale ecclesiastica permanente e la realizzazione del progetto relativo al completamento degli spazi espositivi del Museo San Nicolò di Militello in Val di Catania;
- il restauro della statua dell'Immacolata della Chiesa di Sant'Antonio Abate di Trecastagni Arciconfraternita del Purgatorio e del SS. Sacramento;
- le attività di assistenza svolte dalla Missione di Speranza e Carità di Palermo presso tre Comunità che accolgono persone bisognose;
- il completamento del reparto materno infantile di Marovoay in Madagascar dell'Associazione Progetto Missione Madagascar Onlus di Ragusa;
- la realizzazione delle attività culturali-formativo-artistiche curata dalla Basilica Collegiata San Sebastiano Martire di Acireale;
- le attività di assistenza domiciliare rivolta agli ammalati oncologici terminali dell'Associazione S.A.M.O. Società per l'assistenza al malato Oncologico di Palermo.

## Interventi segnalati da Carifano

### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DELLA BENEFICENZA EROGATA DA CARIFANO:



Ripartizione per provincia della beneficenza erogata da Carifano	Importo	%
Ancona	1.500,00	1,71
Pesaro e Urbino	85.000,00	96,87
Perugia	250,00	0,28
Ascoli Piceno	1.000,00	1,14
<b>Totale</b>	<b>87.750,00</b>	<b>100,00</b>

Anche nel 2011 è proseguita la significativa attività di erogazione benefica, su indicazione di Carifano, a beneficio del mondo associativo e del volontariato privato. I contributi erogati assommano a € 87.750 (in flessione rispetto agli € 100.000 del 2010) destinati per il 73,22% ad associazioni ed iniziative territoriali (41% nel 2010), per il 16,52% ad associazioni assistenziali e di formazione sociale (in netto calo rispetto al 50% del 2010) e per il restante 10,26% agli enti religiosi. Sulla provincia di Pesaro Urbino si concentra il 96,87% dei contributi. Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

- sostegno alla Fondazione Banco Alimentare Marche Sede di Pesaro per la raccolta da enti pubblici e privati delle eccedenze alimentari che vengono poi distribuite ed affidate agli enti caritativi sparsi sul territorio che svolgono attività assistenziale verso le persone più indigenti;
- contributo al Fondo Solidale per adozioni a distanza Pozzo Di Giacobbe, associazione promossa dalla parrocchia di San Cristoforo di Fano che svolge la propria attività esclusivamente per fini di solidarietà e promuove e

attua adozioni a distanza di minori o di famiglie (in Rwanda e in Brasile), progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone, solidarietà verso tutte le persone, presenti nel suo territorio, che sono in difficoltà ed in stato di bisogno ed in particolare a sostegno del “Progetto Malnutrizione infantile e cure primarie a bambini affetti da HIV”;

- contributo all’Anffas Onlus di Fano, associazione di volontariato di famiglie di disabili intellettivi e relazionali che gestisce un centro socio educativo;
- sostegno a Associazione Oncologica Senigalliese Valli Misa e Nevola di Senigallia, A.D.A.M.O. ONLUS di Fano e Iom Istituto Oncologico Marchigiano Onlus per l’attività domiciliare gratuita ai malati oncologici;
- contributo all’Associazione Nazionale Donne Elettrici di Pesaro, associazione femminile politica ed apartitica che crede nell’impegno delle donne all’interno della società convinta che occorra rafforzare la classe dirigente italiana con una vasta componente femminile;
- contributo al corso di formazione per nuovi operatori volontari nel campo dell’assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore, non ospedalizzabili né assistiti al domicilio dalla sanità pubblica realizzato da Iopra Istituto Oncologico Pesarese Onlus;
- pubblicazione del Dossier Caritas su Povertà e Risorse curata dalla Caritas Diocesana/Confraternita SS. Sacramento di Fano;
- sostegno all’Associazione Volontariato “San Paterniano” Onlus di Fano per il centro di accoglienza per persone bisognose;
- realizzazione della pubblicazione “Memoria rerum” promossa con cadenza annuale dall’archivio della Curia vescovile, nella quale raccogliere studi, ricerche e notizie sul patrimonio culturale del territorio della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli e Pergola;

A livello internazionale citiamo il contributo alla Fondazione Maria Grazia Balducci onlus di Senigallia per le attività umanitarie presso il proprio centro di accoglienza in Costa d’Avorio. Tra le iniziative di natura artistica ricordiamo il concerto di Raphael Gualazzi che, dopo il successo di pubblico e critica ottenuto al Festival di Sanremo e sull’onda del successo dell’album “Reality and Fantasy”, si è esibito a Fano martedì 30 agosto 2011 con il supporto di Carifano, tramite la Fondazione, in collaborazione con Ente Concerti di Pesaro e con il patrocinio del Comune di Fano - Assessorato al Turismo ed Eventi.



# Attività di orientamento e formazione



A lato: Un momento  
formativo di "Teatro  
Incontro"

# 2.2

# Le strategie e le sinergie

L'importo di spesa per l'attività di orientamento e formazione è stato pari a € 311.356,73 così suddivise:

#### Orientamento, Formazione, Studi/Ricerche

Formazione	60.059,54
Quadrivio Acireale	14.486,97
Quadrivio Sondrio	157.966,82
Studi, ricerche e pubblicazioni	78.843,40
<b>Totale al 31/12/2011</b>	<b>311.356,73</b>

DATI IN EURO

Gli utenti coinvolti nell'anno sono stati 34.273 (in aumento significativo rispetto ai 22.912 del 2010) così ripartiti:

#### Prospetto utenti coinvolti

Orientamento	28.933
Formazione	5.060
Borse di studio	30
Ricerca	250
<b>Totale generale</b>	<b>34.273</b>

Nel 2011 l'attività del Settore Orientamento e Formazione si è particolarmente focalizzata nel perfezionare il servizio di orientamento professionale "Job Match", che oggi si può considerare a regime, nell'organizzare l'intervento formativo "Il paesaggio costruito - i beni culturali civili" nell'ambito del progetto Distretto Culturale Valtellina e nell'approfondire la problematica della formazione utile al mondo del lavoro con un'apposita ricerca-azione. Tutte e tre le iniziative evidenziano come il Settore Orientamento e Formazione sia costantemente attento ad attuare risposte a particolari esigenze rilevate nei contesti socio-economici in cui opera e, pur mantenendo stabili gli scopi e i metodi, riesce a rinnovare le proprie proposte in maniera dinamica ed in ottica di processo per il miglioramento continuo.

Il primo e fondamentale fattore strategico di riferimento di tutta l'attività è il riconoscere nel capitale umano la leva primaria per lo sviluppo sociale, culturale, morale ed economico del territorio in quanto la persona è assolutamente da considerare anche in rapporto al contesto in cui vive, non solo per i fattori

sociali ed economici, da un lato, che la possono condizionare, ma anche perché è la persona che può, più di tutto, alimentare un benessere sociale con l'integrità morale e l'attenzione agli altri e al bene comune, oltre che l'efficienza produttiva con la capacità di innovare, di produrre idee nuove e competitive. In particolare è evidente l'impegno della Fondazione, sia nell'ambito dell'orientamento che della formazione, per i giovani che rappresentano il futuro della società. Tale responsabilità educativa viene condivisa con le istituzioni scolastiche offrendo sostegno e collaborazione nella realizzazione dei progetti istituzionali e di attività innovative. La partnership che negli anni si è creata con le scuole della provincia di Sondrio e del territorio di Acireale rappresenta oggi un'importante certezza di supporto a studenti, insegnanti e famiglie per la scelta del percorso di studi o professionale e per la prevenzione del disagio giovanile e delle problematiche ad esso correlate, tanto che gli interventi di orientamento e formazione in tal senso costituiscono parte integrante dei POF dei singoli Istituti Scolastici che vengono puntualmente richiesti come fondamentale occasione di aggiornamento e implementazione delle conoscenze e delle pratiche. Di fatto, più della metà del totale utenti coinvolti nell'attività - pari a 12.530 - è rappresentato da studenti, insegnanti e dirigenti non solo della provincia di Sondrio e della zona di Acireale, ove sono presenti le sedi del Centro di orientamento il Quadrivio, ma da quest'anno anche di Montefiascone (Vt) dove la dirigente dell'Istituto Secondario di 2° grado "Dalla Chiesa" ha insistito presso la Banca Cattolica del Gruppo Credito Valtellinese, per attuare due interventi: Teatro Incontro (di formazione) e Argo (di orientamento) rispettivamente per le classi prime e quarte.

Nel 2011 si sono consolidati ed ampliati rapporti sinergici e partnership con enti ed istituzioni del territorio così da poter condividere linee strategiche, obiettivi e metodi di attuazione delle iniziative, ma soprattutto unire competenze complementari per garantire un servizio di qualità e valore all'utenza più completo e diversificato in risposta alle specifiche e reali esigenze del territorio. Si può affermare che oggi il Quadrivio rappresenta un centro di riferimento e di raccordo per l'attività di orientamento, riconosciuto anche a livello nazionale. Con la costituzione delle Fondazioni Carsana e Badoni nel lecchese, di cui la Fondazione è socio cofondatore, il Quadrivio ha di-

mostrato di rappresentare una fonte di know how solido e valido che offre un riferimento per il confronto e lo scambio valoriale, favorisce l'adozione di metodi consolidati, costruisce e diffonde una cultura del lavoro, promuove innovazione, anche fuori provincia.

Oltre alle relazioni e le collaborazioni di rete già in essere, tra cui:

- quelle con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale, gli Istituti Scolastici e con le Università;
- quelle in provincia di Sondrio con l'Amministrazione Provinciale, le Associazioni di categoria e le agenzie per l'impiego, la CCIAA e la Società di Sviluppo Locale, le Comunità Montane e le Amministrazioni comunali di Sondrio, Morbegno e Ponte in Valtellina, le Cooperative Sol.co e Insieme, il Centro Servizi Volontariato Lavops e l'ASL;
- quelle in Sicilia con "Enti in Rete", partnership costituitasi nel 2006 tra enti ed operatori pubblici e privati il cui capofila è il Comune di Acireale con Assessorato all'Istruzione, (oggi ne fanno parte anche l'Università degli Studi di Catania con la Cattedra di Psicologia dell'Orientamento Scolastico e Professionale e con il Centro di Orientamento e Formazione, la Provincia di Catania, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Provinciale del Lavoro, il COSPES, e gli Sportelli Multifunzionali di Acireale ANFE Prov.le Catania, CE.FO.P, C.I.O.F.S.-FP Sicilia, EFAL, I.A.L. Cisl, IRIPA Sicilia, S.G. Apostolo);

si sono potenziati nuovi contesti di studio e progettazione, tra cui la partecipazione del Settore Orientamento e Formazione:

- al gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni relative al Distretto Culturale Valtellina promosso e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e coordinato dalla Fondazione di Sviluppo Locale per conto dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio;
- la partecipazione al gruppo di coordinamento del Tavolo del capitale umano, costituito da Camera di Commercio, Provincia di Sondrio, Ufficio Scolastico Provinciale, Società di Sviluppo Locale e rappresentanti degli Informagiovani, che si riunisce periodicamente sia per programmare le attività per l'anno successivo, che per verificare l'andamento dei progetti in corso;

- all'Osservatorio sulla condizione giovanile attivato dalla Provincia di Sondrio;
- al Rapporto Nazionale sull'orientamento curato da ISFOL;
- al 13° Congresso Internazionale "Scelte e Progettazioni: Sfide e Orizzonti per l'Orientamento e il Career Counseling" tenuto a Padova dal 12 al 14 settembre 2011.

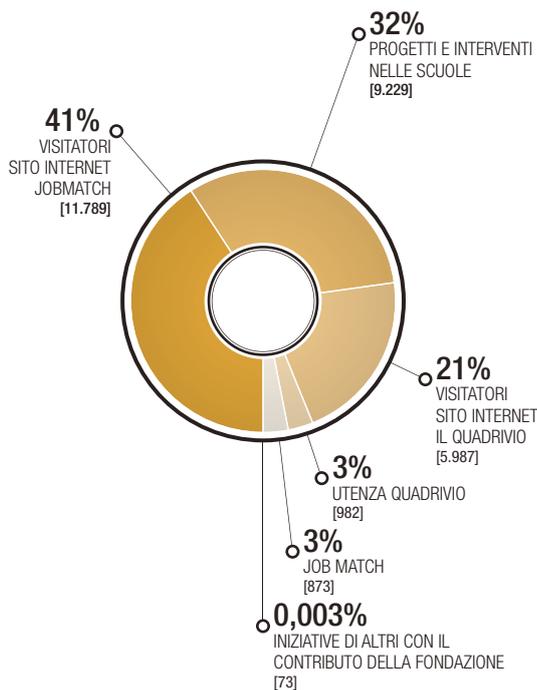
Si ricordano inoltre le partnership storiche del Settore Orientamento e Formazione con l'Università Cattolica di Milano ed il CROSS (Centro di Orientamento e di Sviluppo professionale) che assicurano la validità e l'attualità dei contenuti e delle metodologie dei progetti istituzionali, con la Città dei Mestieri, con l'associazione Sodalitas di Milano.

# L'orientamento

54



### RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA UTENTI ORIENTAMENTO



Nel 2011 l'attività di orientamento ha registrato un incremento dell'utenza di più di 10.000 unità, dovuto al fatto che, oltre agli interventi istituzionali ormai consolidati da otto anni, è stato perfezionato e reso effettivo il nuovo servizio di orientamento professionale Job Match che completa il servizio de il Quadrivio e che viene proposto a seguito di considerazioni derivanti da studi e ricerche effettuate sulla condizione giovanile di Valtellina e Valchiavenna ("L'identità dei giovani valtellinesi", "Giovani-adulti tra autonomia e lavoro" della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e "Io lavoro qui" della Società di Sviluppo Locale) che hanno suggerito la necessità di un'azione in grado di incidere fattivamente sull'andamento del mercato del lavoro per assicurare ai giovani occasioni di esperienze professionali ai fini occupazionali e alle aziende occasioni di valutazione di potenziali e di assunzione mirate.

A lato: Lo stand de "il Quadrivio" presso il Salone dell'Orientamento di Morbegno (So)



Ideogramma di Job Match  
Alcune studentesse  
indossano gli occhiali  
promo di Job Match

L'iniziativa era stata di fatto ideata nel 2008, progettata e strutturata nel corso degli ultimi due anni e, dopo una fase sperimentale, si può considerare il servizio attivo da metà maggio 2011, anche grazie al supporto del sito web [www.jobmatch.ilquadrivio.it](http://www.jobmatch.ilquadrivio.it) che, pur rivolgendosi a tutti, è dedicato prioritariamente ai giovani tra i 18 e i 30 anni e alle aziende produttive della

provincia di Sondrio. Il servizio si basa sulla convinzione che la premessa fondamentale per favorire un'adeguata coerenza tra potenziale forza lavoro e disponibilità occupazionale sia una corretta conoscenza reciproca tra giovani e aziende ed intende favorire prioritariamente questo scambio, esortando occasioni di incontro e confronto che possano valorizzare le competenze dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi. Job Match svolge una triplice funzione:

- favorire una maggior diffusione informativa sul mondo del lavoro locale (sezioni del portale),
- potenziare occasioni di incontro e confronto che possano contrastare gli effetti dell'isolamento e valorizzare le competenze dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi (stages e ricerche),
- promuovere una formazione al lavoro che consenta ai ragazzi di avvicinarsi alla realtà aziendale e di acquisire strategie per la ricerca attiva (tramite il corso Giovani & Impresa descritto più avanti).

In sintesi Job Match si configura come un servizio del Quadrivio di riferimento per la raccolta e il coordinamento di tutte le richieste e offerte di esperienza in azienda di tipo orientativo e formativo - e non occupazionale - di breve durata, anche se l'auspicio è quello di favorire l'incremento dell'inserimento lavorativo dei giovani nella realtà locale. Per questo è necessario strutturare una buona pratica orientativa che tenga conto di tutti i fattori in gioco, tra cui quello del contesto produttivo ed economico locale, ma anche della condizione e della preparazione dei giovani.

Gli obiettivi che Job Match si pone sono dunque i seguenti:

- assicurare ai giovani una corretta conoscenza della realtà economica provinciale per verificarne le opportunità di inserimento lavorativo;
- gettare un ponte tra la formazione teorica scolastica e le dinamiche delle esperienze professionali tramite un corso tenuto da relatori che hanno ricoperto o che ricoprono tutt'ora posizioni manageriali;
- facilitare esperienze attive in azienda allo scopo di:
  - fornire un orientamento professionale che consenta una conoscenza diretta del mondo del lavoro e una conseguente maggior alternativa di scelta e di opportunità;
  - ampliare il bagaglio cognitivo e formativo scolastico con esperienze che

offrano le fondamentali competenze, abilità relazionali e motivazione all'apprendimento, indispensabili oggi per l'inserimento professionale;

- permettere alle imprese di conoscere e valutare in modo obiettivo le potenzialità dei giovani.

Fin dalla fase di progettazione si sono tenuti i contatti con le associazioni di categoria Confindustria, Confartigianato, Coldiretti, Confcooperative e Unione del Commercio che hanno promosso l'iniziativa presso le aziende socie.

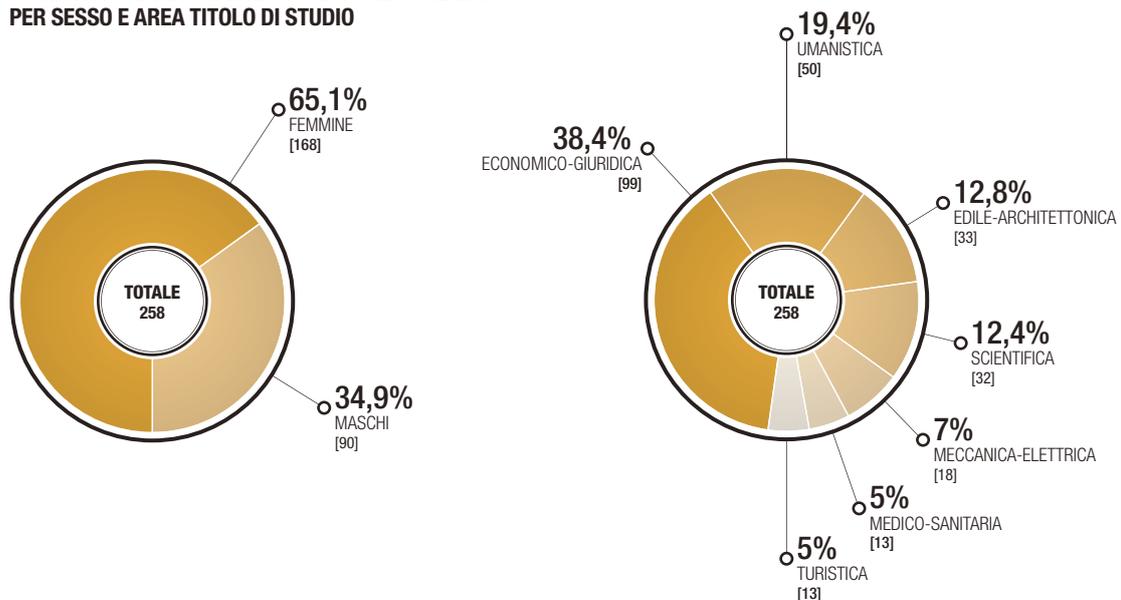
Il progetto Job Match è stato presentato sia ai giovani che ad un pubblico adulto in diversi convegni, come ad esempio in occasione della manifestazione "C'è una valle" del 24 settembre a Morbegno e al Salone dell'Orientamento, in seminari e workshop anche fuori dall'ambito provinciale ed è già considerato una buona pratica da seguire tanto che se ne è parlato in un articolo del Sole24Ore del 13 ottobre e nella recente newsletter di Sodalitas del 13 dicembre, oltre che sulla stampa locale.

Nel 2011 è stata stipulata un'intesa con i Centri per l'impiego dell'Amministrazione provinciale con i quali si collabora fattivamente per l'attivazione di stage in azienda e che ci supportano nell'espletamento delle pratiche e nella definizione della documentazione necessaria.

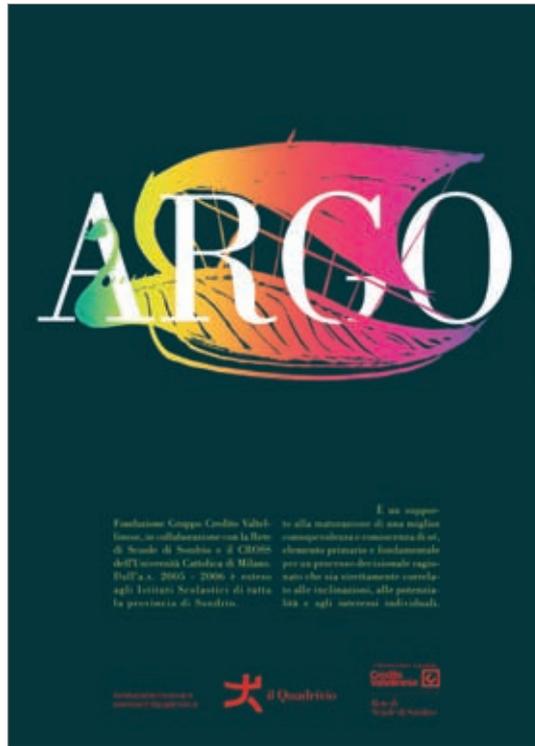
Il servizio Job Match inizia in pratica con una sensibilizzazione e un sollecito del Quadrivio alle aziende locali ad offrire esperienze presso la propria realtà lavorativa che vengono pubblicate sul sito e che i giovani iscritti possono visionare per candidarsi on line alle opportunità di formazione e di orientamento che ritengono più rispondenti ai propri interessi. Le operatrici del Quadrivio si occupano poi della gestione del contatto e della realizzazione del match, del coordinamento dell'attività, della supervisione dell'andamento dell'esperienza in azienda e della consuntivazione dell'attività.

Dal 15 maggio ad oggi si sono registrate 258 iscrizioni al servizio di giovani con prevalenza di ragazze (65%) e di neolaureati (23%), 38 adesioni di aziende e si sono attuati 24 stages prevalentemente nelle zone di Sondrio, Tirano e Alta Valle. Tali esperienze, se pur di breve durata, consentono una conoscenza diretta del mondo del lavoro e un ampliamento del bagaglio cognitivo e formativo scolastico indispensabili oggi per l'inserimento lavorativo.

**ISCRITTI A JOB MATCH DAL 15/5/2011 AL 31/12/2011  
PER SESSO E AREA TITOLO DI STUDIO**



Per potenziare tale tipologia di formazione, che non è data dalla scuola e viene considerata scontata dal mondo imprenditoriale, il Quadrivio ha organizzato a Tresivio, dal 2 al 4 maggio, con la collaborazione della Fondazione Sodalitas di Milano e dell'Associazione Sviluppo Non Profit di Lecco, il corso “Giovani & Impresa” a cui hanno partecipato 27 giovani iscritti a Job Match. Le attività del corso hanno trattato temi riguardanti “La vita in azienda” e “Il posto di lavoro”; quali l'analisi e la risoluzione di problemi, il lavoro in gruppo, la comunicazione e le relazioni interpersonali, informazioni in merito alle varie tipologie di rapporti di lavoro e alla predisposizione del curriculum vitae, modalità di ricerca attiva del lavoro e del colloquio di selezione. I visitatori del sito [job match.ilquadrivio.it](http://jobmatch.ilquadrivio.it) sono stati, da inizio anno ad oggi, ben 10.632. L'altra componente del servizio de il Quadrivio, che viene sempre offerto gratuitamente e in modo propositivo, è l'**orientamento scolastico** che nel 2011 ha coinvolto tutte le scuole della provincia di Sondrio, otto istituti secondari di 2° grado di Acireale e l'Istituto Secondario “Dalla Chiesa” di Montefiascone per complessivi 4.500 studenti.



Poster di "Progetto Cometa" e "Progetto Argo"

In Valtellina e Valchiavenna si sono realizzati i progetti Argo, Teseo e Cometa che vengono riconosciuti come validi strumenti oggettivi e scientifici per agevolare le scelte degli studenti per i percorsi di studio e per la professione, condizionate spesso anche dalle difficoltà logistiche (distanza dai centri universitari e dalle scuole superiori) e del mercato del lavoro locale (fabbisogni occupazionali poco diversificati e qualificati).

Il Quadrivio coinvolge tutti gli studenti delle classi terze delle secondarie di 1° grado con il progetto Cometa giunto alla 8° edizione, e quasi tutti quelli delle classi quarte e quinte delle secondarie di 2° grado con i progetti Argo (6° edizione) e Teseo (7° edizione).

In particolare **COMETA**, che viene da sempre realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che garantisce la com-

petenza psicologica e scientifica degli strumenti e del metodo, rappresenta un percorso formativo articolato e completo, che si svolge da maggio a dicembre. Nel 2011 ha coinvolto 88 classi terze di circa 1.800 alunni, e 1.450 genitori in incontri serali appositamente dedicati al ruolo che compete loro di facilitatori della scelta e, come nel 2009, di presentazione del lavoro provinciale in collaborazione con la Società di Sviluppo Locale. Quest'anno è stata aggiunta una nuova azione destinata agli insegnanti come aggiornamento e sensibilizzazione all'importanza dell'orientamento e dell'interpretazione dei dati del profilo individuale dell'alunno. In ogni scuola richiedente, gli psicologi del Cross hanno incontrato il corpo docente coinvolgendo complessivamente 130 insegnanti che hanno potuto acquisire alcune tecniche di valutazione aggiuntive ed utili per il Consiglio di orientamento di Istituto e per l'attività orientativa in classe. Anche il progetto **ARGO** viene attuato con la collaborazione del Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed ha la stessa finalità di Cometa. Argo si rivolge agli studenti delle quarte classi e propone un percorso formativo per cui tramite lezioni, questionari psico-attitudinali ed esercitazioni, viene favorita una maggior consapevolezza e conoscenza di sé, necessaria quale base per intraprendere un processo decisionale per l'individuazione di un indirizzo di studi o professionale. Nel 2011 hanno partecipato al progetto 1.390 ragazzi di 59 classi di 15 scuole della provincia di Sondrio e 87 studenti di 3 classi di liceo scientifico e classico dell'istituto scolastico superiore di Montefiascone. Per gli studenti delle quinte classi delle scuole superiori viene realizzato, con la collaborazione della Rete di Scuole e delle Università lombarde, il progetto **TESEO**, giunto alla settima edizione, che ha interessato 1.100 studenti che intendevano proseguire gli studi universitari. Teseo si configura come una serie di incontri con docenti di facoltà delle università lombarde che illustrano i contenuti dei principali corsi di laurea così da fornire informazioni mirate, utili alla definizione della scelta. Nel 2011 è stata introdotta una nuova azione che è stata particolarmente apprezzata: accanto alla presentazione dei docenti universitari sono state tenute relazioni da parte di giovani professionisti laureati nelle diverse discipline contemplate nel programma quali testimonianze di esperienze formative e professionali che hanno consentito di meglio comprendere il signi-

ficato della frequentazione di una facoltà rispetto ai possibili sbocchi lavorativi.

**In Sicilia** gli interventi di orientamento vengono programmati e realizzati da un gruppo di esperti facenti parte della rete interistituzionale Enti in rete, che hanno competenze diversificate e complementari (orientatori, formatori, psicologi, operatori scolastici, esperti di mercato del lavoro, ricercatori) e accumulati dal presupposto che un'azione di orientamento deve facilitare l'acquisizione della consapevolezza di sé, dei processi decisionali e delle capacità di scegliere e di progettare un percorso di vita flessibile, in vista di continui cambiamenti.

Nel 2011 sono stati riproposti i progetti **RETE ORIENTA** per le scuole secondarie di 1° grado e **ORIENTALFUTURO** per le secondarie di 2° grado. Il programma di **RETE ORIENTA** prevede una formazione modulare di complessive 24 ore per insegnanti che, a loro volta, applicano nelle classi le competenze apprese al fine di stimolare gli studenti ad intraprendere un percorso orientativo, basato sulla riflessione metacognitiva di alcune dimensioni e dinamiche che si attivano nel momento della scelta. L'intervento del Quadrivio nel progetto si rivolge ai familiari degli alunni per i quali sono previsti due incontri a carattere formativo e informativo così da rendere uniforme la metodologia decisionale e sostenere un ruolo genitoriale favorevole ad una scelta serena e ragionata. All'incontro, organizzato ad Acireale il 18 gennaio, hanno preso parte circa 100 genitori.

Il programma di **ORIENTALFUTURO** si articola in due percorsi differenziati per obiettivi specifici, tempi, metodologia ed Enti attuatori, ma integrati e complementari nei contenuti e sono destinati agli studenti delle quarte e delle quinte classi. L'obiettivo è l'educazione ad una scelta corretta trasferendo la conoscenza degli elementi fondamentali per perseguirla. In particolare gli studenti vengono stimolati ad acquisire un metodo di ricerca attiva e di analisi delle informazioni, da utilizzare non come esclusivo passaggio di notizie, ma finalizzate alle proprie esigenze. Vengono evidenziate le opportunità formative e professionali riferite al mercato del lavoro locale e si forniscono i principali riferimenti per far comprendere l'organizzazione del mercato del lavoro e le attuali modalità contrattuali di accesso allo stesso. Nell'ambito del progetto, il Quadrivio cura la formazione propedeutica al percorso, quella relativa al processo decisionale e al sistema universitario. Nel 2011 **ORIENTALFUTURO** è stato proposto ad un numero maggiore di scuole rispetto

all'anno precedente ed ha coinvolto 1.850 studenti e 180 insegnanti.

Il Quadrivio partecipa ogni anno - sia con la propria competenza nella fase organizzativa, sia con un contributo finanziario, sia con un proprio stand con postazioni informatiche per l'autovalutazione sugli interessi scolastici e professionali e l'area consulenza per colloqui personalizzati -, alla realizzazione del **Salone dell'Orientamento** che si tiene ad Acireale per le scuole medie e a Morbegno per le scuole superiori. Dal 17 al 19 gennaio è stato promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acireale per gli alunni delle classi terze medie e le loro famiglie con l'obiettivo di offrire un supporto concreto per orientarsi in una società complessa e in continuo mutamento. Il programma ha previsto, oltre all'esposizione dell'offerta formativa degli istituti superiori della zona acese, un seminario per i genitori degli alunni delle medie, un convegno sulle problematiche della disabilità tenuto da esponenti delle associazioni e dal prof. S. Di Nuovo dell'università di Catania.

La *Provincia Orienta* è il Salone dell'orientamento che l'Assessorato Formazione e Lavoro della Provincia di Sondrio e dalla Rete di Scuole di Sondrio promuovono da diversi anni in collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio. Nel 2011 il Quadrivio è stato partner dell'iniziativa che si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti Secondari di 2° grado, ai loro insegnanti e familiari con l'intento di favorire l'orientamento dei giovani e agevolare una scelta consapevole per un progetto di vita. L'evento, avvenuto il 10 e 11 marzo, ha rappresentato un'occasione per informarsi e per approfondire i contenuti e le problematiche dell'offerta formativa universitaria, post-diploma e del mondo del lavoro ed assume una valenza particolare per la connotazione geografica della provincia di Sondrio, decentrata rispetto ai poli universitari e metropolitani.

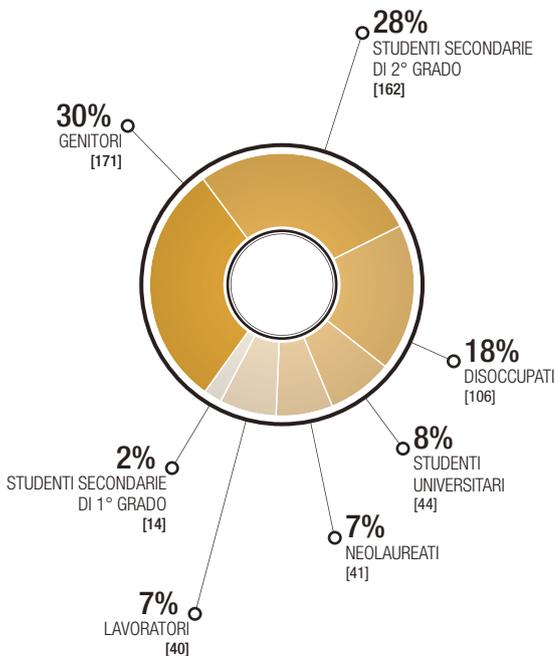
In entrambe le iniziative lo stand del Quadrivio ha registrato un'affluenza molto partecipata di circa 500 studenti per ogni sede.

Nel periodo estivo, dal 24 agosto al 3 settembre, è stato riproposto il corso **"Aspettando i test"** di preparazione alle prove di ammissione alle facoltà scientifiche quali medicina, veterinaria, professioni sanitarie, ingegneria, architettura ed economia che è giunto all'ottava edizione e che si attua in collaborazione con la Cooperativa N. Rusca. Si sono iscritti 62 neodiplomati, 10 in più rispetto all'anno precedente, per cui sono stati istituiti due gruppi

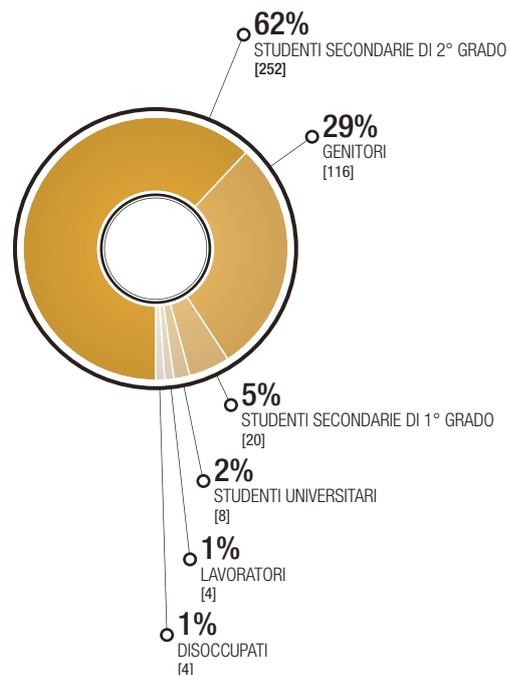
paralleli che hanno affrontato lezioni di logica, matematica, fisica, chimica, biologia. Un buon numero dei partecipanti ha superato le prove universitarie ed ha potuto iscriversi alla facoltà desiderata.

Da evidenziare è poi l'attività quotidiana che si svolge presso i **centri de il Quadrivio di Sondrio e di Acireale** che si esplica nel servizio di consulenza e di informazione gratuito all'utenza, che ha raggiunto un numero di contatti notevolmente superiore all'anno scorso: 553 a Sondrio (+ 215 rispetto al 2010) e 396 (+ 98 rispetto al 2010) ad Acireale, prevalentemente di studenti delle scuole superiori che chiedono consulenza per la scelta della facoltà o di un lavoro. Ciò dimostra certamente che entrambe le sedi hanno incrementato la notorietà e il servizio viene riconosciuto come utile e di qualità. Tale situazione è confermata anche dalle **visite al sito [www.ilquadrivio.it](http://www.ilquadrivio.it)** che sono aumentate di circa 500 rispetto allo scorso anno, arrivando a fine novembre 2011 a 5.510.

#### CONSULENZE PRESSO IL QUADRIVIO SONDRIO: 578 UTENTI TIPOLOGIA UTENTI



#### CONSULENZE PRESSO IL QUADRIVIO ACIREALE: 404 UTENTI TIPOLOGIA UTENTI



# La formazione

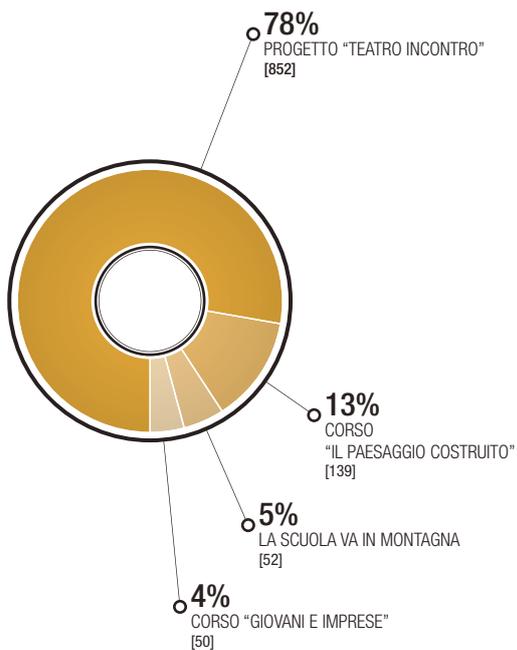


Un momento del progetto formativo "La scuola va in montagna"

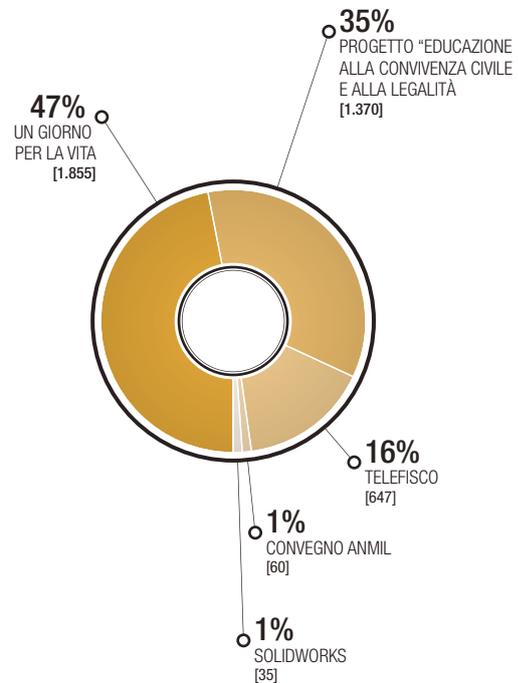
L'attività di formazione ha coinvolto 5.165 utenti di cui 1.198 per iniziative promosse in proprio. Si è proseguito nei due filoni di intervento che riferiscono l'uno alla promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà, del rispetto dei valori e delle regole, dell'interculturalità e l'altro a tutte le attività finalizzate a promuovere l'identità con il territorio favorendo una miglior conoscenza del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e sensibilizzando al suo valore ed alla sua conservazione. Tutti gli interventi programmati dalla

Fondazione stessa, o realizzati con la collaborazione di altri enti, pongono una particolare attenzione a garantire una continuità formativa che possa dare maggior incisività nel perseguire le finalità prefissate e ad ampliare ogni volta il numero dei destinatari. La maggior parte dell'attività di formazione si rivolge, come l'orientamento, al contesto scolastico così da investire sulla crescita dei giovani con il coinvolgimento degli altri attori educativi.

#### FORMAZIONE PROMOSSA DALLA FONDAZIONE NUMERO UTENTI



#### FORMAZIONE PROMOSSA DA ALTRI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE NUMERO UTENTI



Nel primo ambito si colloca la quinta edizione del progetto “Teatro Incontro”, ideato e realizzato in collaborazione con LAVOPS - Centro Servizi di Volontariato della provincia di Sondrio che si avvale del contributo di competenze specifiche dell’attrice e regista Mira Andriolo dell’Associazione Spartiacque e, da quest’anno, anche della giovane attrice Elena Riva. Utilizzando il linguaggio espressivo proprio del teatro, si coinvolge l’intero gruppo classe per potenziare le capacità relazionali, di socializzazione e di comunicazione nel rispetto reciproco, così da facilitare una miglior interazione tra i giovani e tra i diversi ruoli sociali e scolastici. Teatro Incontro si configura come un percorso che viene programmato insieme ai docenti sia nell’adattamento dei temi (che sono peraltro un pretesto per l’attività di laboratorio teatrale) e propone quindi diverse azioni a seconda dei destinatari che mirano tutte a potenziare la capacità di ascolto di se stessi e dell’altro. In particolare si sono realizzati:

- incontri di presentazione della funzione sociale del linguaggio teatrale, sia per insegnanti che per studenti della durata di due ore; l’obiettivo è quello di costituire un patto formativo nel far comprendere come la pratica teatrale possa favorire una crescita personale stimolando una migliore espressione di sé e una maggiore attenzione ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva.
- laboratori teatrali per le classi prime (complessivamente 742 studenti) in orario curricolare della durata di dieci/dodici ore. L’argomento conduttore è sempre correlato ai contenuti didattici dei vari percorsi disciplinari preparati e condivisi con gli insegnanti e coordinati dalla regista Mira Andriolo allo scopo di facilitare la coesione del gruppo e la riduzione di attriti e conflitti;
- un laboratorio teatrale pomeridiano per alunni delle classi seconde della durata di 30 ore.

Questo progetto è stato richiesto anche dall’Istituto Scolastico “Dalla Chiesa” di Montefiascone ed è stato attuato per quattro classi prime dell’indirizzo economico e tecnologico durante una settimana di gennaio.

Un’altra azione finalizzata allo sviluppo di un comportamento di cittadinanza attiva tra i ragazzi, è il progetto “**Educazione alla convivenza civile**”



Merchandising e materiale informativo de "il Quadrivio"



**e alla legalità**", promosso dalla Cooperativa Consorzio Solco che prosegue da alcuni anni con il contributo, sia esperienziale che economico della Fondazione. Si tratta di un intervento formativo volto a prevenire fatti di bullismo nelle scuole della provincia di Sondrio (inizialmente il progetto era chiamato Stop al bullismo). Nel 2011 si è sviluppato con incontri dedicati ai genitori e agli insegnanti, oltre che nell'attività formativa nelle classi delle scuole elementari e medie, e con l'introduzione di una problematica estremamente attuale quale il cyber-bullismo e l'utilizzo errato degli strumenti web. I risultati sono ampiamente positivi e l'iniziativa viene richiesta dai dirigenti scolastici che la riconoscono come occasione per favorire la relazione positiva e il benessere a scuola. Tutta l'esperienza maturata negli anni dal 2007 ad oggi è stata raccontata in un opuscolo "Informabullismo" che rappresenta anche una sorta di manuale pratico per docenti e genitori e che è stato divul-

gato nelle scuole. Gli studenti interessati nel 2011 sono stati 900, i genitori 420 e gli insegnanti 50.

Il 20 maggio 2011 si è tenuta a Bormio, presso il Pentagono, una giornata di condivisione tra scuola e territorio sui temi della prevenzione di forme di disagio giovanile, quali l'abuso di sostanze, la guida sicura, i disturbi alimentari ecc.. Si è trattato dell'evento conclusivo di un percorso formativo "Un giorno per la vita" promosso per la quinta annualità dall'Istituto I.P.S.S.A.R "D. Zappa" di Bormio, in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e l'Ufficio Scolastico Provinciale, che ha coinvolto 1.055 alunni degli Istituti Secondari di 2° grado della provincia di Sondrio. Grazie alla partecipazione di numerosi enti, istituzioni e associazioni, quali la Prefettura, la Questura, le Forze dell'Ordine, la Croce Rossa Italiana, l'ASL, il Gruppo Alcolisti Anonimi, il SERT, il Valtellina Security Driving, da sempre impegnate in attività di prevenzione e promozione del valore della vita, si è lavorato per:

- responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni sull'importanza del rispetto delle norme di legge, quale elemento di reale tutela personale e altrui (Codice della Strada, somministrazione di tabacco, sostanze alcoliche, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, navigazione in Internet);
- renderli consapevoli dei danni provocati da tabagismo, alcolismo, tossicodipendenza; dell'importanza di una corretta prassi comportamentale alla guida di un automezzo; dei pericoli nascosti in internet e nei sociale network;
- abituarli a condividere le esperienze traumatiche, quale spunto di riflessione su eventuali comportamenti a rischio per conoscere ed apprezzare il senso e il valore della vita.

I ragazzi hanno assistito durante l'anno scolastico a lezioni, testimonianze, riflessioni sulle principali tematiche che interessano il disagio e i problemi del mondo giovanile e hanno realizzato un musical conclusivo dal titolo "Rewind" che riproponeva l'importanza dell'attenzione ad una guida sicura e, più ampiamente, l'importanza e il valore della vita e la cura della persona anche in rapporto agli altri.



Performance teatrale a chiusura del progetto "Un giorno per la vita" al Pentagono di Bormio - Ph. Fotoorlandi

Sempre destinato ad insegnanti e dirigenti è stato il convegno promosso da ANMIL - Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del lavoro - sull'utilità della divulgazione della cultura della **Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro in ambito scolastico** tenuto il 24 maggio 2011 presso la Sala Consiliare della Provincia di Sondrio in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese. Sono state presentate le iniziative e le attività che da anni Anmil realizza a fianco della scuola nel promuovere l'attenzione alla sicurezza, attraverso percorsi di educazione e formazione, contribuendo a rendere i giovani più consapevoli e preparati sul rispetto della prevenzione.

Con la collaborazione della Confartigianato di Sondrio la Fondazione ha sostenuto e seguito il **progetto Solidworks**, attuato e coordinato dall'Istituto Scolastico "Besta-Fossati" di Sondrio per assicurare all'utenza una formazione didattica in sintonia con l'evolversi delle competenze e dei profili richiesti dal mondo del lavoro. Solidworks è un software di progettazione e modellazione tridimensionale che permette la creazione di solidi e superfici,

attraverso un sistema geometrico di tipo parametrico e, nel mondo del lavoro, è considerato estremamente innovativo. La formazione all'utilizzo del software si è rivolta in primis ai docenti e successivamente ai discenti con momenti differenziati allo scopo di:

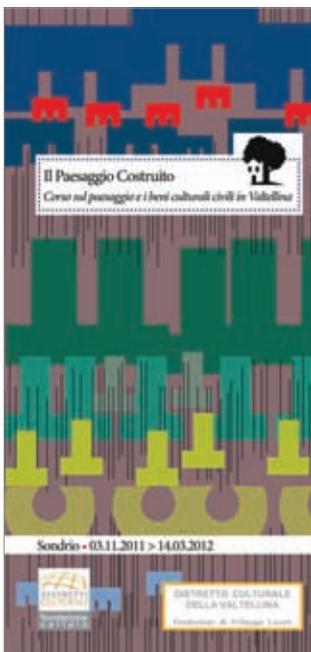
- preparare i docenti a diventare essi stessi formatori qualificati attraverso un corso base e successivamente un corso avanzato;
- insegnare agli alunni delle materie interessate (indicativamente: meccanica, idraulica, falegnameria e altre materie nelle quali il disegno tridimensionale si riveli un'utile strumento operativo) l'utilizzo di un software di progettazione che consenta la costruzione di modelli tridimensionali e la creazione di disegni di parti ed assiemi.

A giugno un gruppo di docenti e di studenti ha superato la prova per la certificazione delle competenze sull'uso di Solidworks e attualmente si sta programmando un percorso formativo esteso a diverse realtà scolastiche della provincia di Sondrio (al progetto hanno partecipato rappresentanti di altre istituzioni scolastiche), rafforzando i rapporti con il territorio per creare nuove opportunità, spendibili in ambito professionale, anche per utenti esterni.

Un'altra iniziativa di formazione al mondo del lavoro, già citata, è il corso **“Giovani & Impresa”**, che rientra nel progetto Job Match, curato dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese in collaborazione con l'Associazione “Sviluppo Non Profit” di Lecco che è partner convenzionato di “Sodalitas” Milano, Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale. L'iniziativa gratuita si è rivolta ai giovani tra i 18 e i 30 anni che si avvicinano al mondo del lavoro con lo scopo di “gettare un ponte” tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Dal 2 al 4 maggio qualificati relatori provenienti dal mondo dell'impresa dove hanno ricoperto posizioni manageriali, nello spirito del volontariato, hanno presentato ai partecipanti la propria esperienza evidenziando, attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni, le caratteristiche necessarie per essere a proprio agio nel contesto lavorativo ed anche per la ricerca attiva del lavoro. Sono stati invitati alcuni giovani imprenditori che riportando la propria testimonianza, hanno motivato i giovani e offerto spunti di riflessione ed esempi utili. Considerato il successo dell'iniziativa, sia

per il numero di iscritti che ha superato quello previsto tanto da costringere la formazione di due gruppi, sia per l'apprezzamento dei partecipanti, il Settore Orientamento e Formazione intende riproporre altre edizioni del corso così da renderlo parte integrante del servizio Job Match.

Nel filone tematico riferito alla cura e valorizzazione del territorio e dell'ambiente di vita rientra **“La scuola va in montagna”**, iniziativa organizzata in collaborazione con la Fondazione L. Bombardieri per educare i giovani ad apprezzare la montagna che si ritiene “scuola di carattere, di onestà, di altruismo, di solidarietà umana e di amore per la natura” come diceva il Presidente arch. Tirinzoni scomparso quest'anno. L'attività si è svolta a settembre per due classi dell'Istituto Tecnico Agrario e dell'ITIS Mattei di Sondrio che hanno trascorso quattro giorni di studio presso il rifugio alpino Branca in Alta Valle con due insegnanti accompagnatori. Gli studenti sono stati guidati ad osservare fenomeni naturalistici direttamente sul territorio, evidenziando l'interdipendenza tra i fenomeni osservati e l'atteggiamento dell'uomo nei confronti del paesaggio alpino. Il lavoro di campagna (osservazione, raccolta...) è stato sostenuto dal lavoro di laboratorio-rifugio (confronto, analisi, elaborazione dei dati, interpretazione...) tenuto da esperti di geologia, glaciologia, botanica, medicina della montagna, guida alpina, accompagnatori CAI... È già in programma la ripetizione dell'iniziativa per due classi dei licei “Donegani” e “Pinchetti” da effettuarsi a giugno del prossimo anno e sono già pervenute altre richieste dalle scuole per ulteriori edizioni.



Leaflet del corso “Il Paesaggio costruito”

**Il Paesaggio Costruito, corso sul paesaggio e i beni culturali civili in Valtellina** ha rappresentato per il Settore Orientamento e Formazione l'attività caratterizzante dell'anno 2011 insieme a Job Match e alla ricerca citata. Si tratta della prima di tre azioni previste sul tema nell'ambito del più ampio progetto Distretto Culturale Valtellina, promosso dall'Amministrazione provinciale di Sondrio e coordinato dalla Fondazione di Sviluppo Locale, che si svilupperanno nelle prossime annualità fino al 2013 e che prosegue il ciclo di formazione avviato negli anni scorsi sul tema del paesaggio, in collaborazione con la Fondazione L. Bombardieri per il corso “Conoscere il pae-

saggio” e con il MVSA di Sondrio per “Tesori della fede” sui beni culturali ecclesiastici.

L'obiettivo del corso, che è iniziato il 3 novembre e si è chiuso il 14 marzo 2012, è quello di promuovere nella popolazione locale, ed in particolare nelle giovani generazioni, una coscienza diffusa e condivisa del valore del paesaggio che possa sostenere il ripristino di quell'equilibrio e di quella compatibilità fra azione dell'uomo e territorio che sono stati in passato i principi fondanti della qualità paesistica degli ambiti montani.

Tale convinzione ha trovato conferma nel recente avvio del Distretto Culturale della Valtellina, che, inserito nel più ampio progetto “Distretti culturali” promosso da Fondazione Cariplo, intende sperimentare un modello che valorizzi il patrimonio culturale locale come volano dello sviluppo socio-economico.

Il programma del corso si è articolato in 16 lezioni teoriche e tre visite guidate sul campo e ha trattato argomenti correlati all'intervento dell'uomo sull'ambiente della provincia di Sondrio: dai segni dell'uomo nel periodo Mesolitico all'insediamento di versante, cave e miniere, forni, vie storiche e fortini, torri, castelli, palazzi nobiliari, alberghi e strutture ricettive, architetture elettriche e centrali, terme e sanatori ed il paesaggio della modernità. Sono stati invitati qualificati relatori, docenti universitari ed esperti, che hanno fornito strumenti ed elementi interpretativi per leggere il paesaggio valtellinese, per riconoscere e comprendere i caratteri di eccezionalità e di rarità dell'ambiente che ci circonda.

Il corso, rivolto prevalentemente ad insegnanti degli Istituti Scolastici della provincia di Sondrio, è stato frequentato da più di 100 persone e ha ottenuto il patrocinio dal CAI, dal FAI, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dal Comune di Sondrio, dall'Istituto Italiano dei Castelli, dalla Società Economica Valtellinese, dalla Società Storica Valtellinese.

Si ricorda infine l'annuale appuntamento con **Telefisco** giunto alla 20<sup>a</sup> edizione, che si è tenuto in collaborazione con il Sole24Ore in teleconferenza a Sondrio e a Catania il 26 gennaio, dedicato alle ultime manovre fiscali e alle altre novità per imprese e professionisti, in collaborazione con il Sole 24 Ore, come sempre seguito da un folto numero di operatori economici e professionisti.

# Studi e ricerche

Tutte le iniziative del Settore Orientamento e Formazione sono ideate a seguito di analisi dei fabbisogni dei territori e quindi sempre in risposta ad effettive esigenze rilevate tramite attività di studio e ricerca. Poiché i destinatari prioritari sono i giovani, la Fondazione realizza da anni indagini sulla condizione del mondo giovanile valtellinese e valchiavennasco indagando dapprima l'identità, poi la situazione di studio e/o lavoro con la ricerca "Giovani-adulti" dalla cui elaborazione è nato Job Match. Quest'anno abbiamo sentito l'esigenza di approfondire la problematica della formazione necessaria al lavoro in quanto molte imprese lamentano una carenza di preparazione dei neoassunti da parte del sistema scolastico e universitario e molti giovani denunciano la difficoltà di maturare esperienze che consentono di acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro. Attraverso focus group ed interviste strutturate in colloqui e questionari dal prof. Assunto Quadrio Aristarchi (dell'Università Cattolica e Università Vita e Salute San Raffaele di Milano) sono state rilevate esperienze, opinioni, auspici di 250 soggetti individuati tra imprenditori, responsabili delle Risorse Umane, dirigenti scolastici ed insegnanti, ragazzi dai 18 ai 30 anni, genitori sulla rappresentazione del lavoro nei giovani e la qualità della formazione per l'inserimento al lavoro e l'adattamento al lavoro.

Sul piano conoscitivo la ricerca ha inteso analizzare gli elementi formativi utili ad una più rapida immissione e adattamento nell'ambiente del lavoro, considerandoli come complementari alla preparazione scolastica e propedeutici all'acquisizione di competenze professionali.

Sul piano promozionale la ricerca ha voluto sollecitare riflessioni ed iniziative culturali e formative da parte di tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di problemi dei giovani e del lavoro. Tale obiettivo è stato perseguito già in fase di indagine portando gli intervistati, soprattutto gli adulti, a riflettere sull'opportunità che l'impiego di un giovane in azienda può rappresentare per la produttività e per l'innovazione dell'attività. Si è cercato cioè di sensibilizzare gli adulti al problema introducendo uno stimolo ad un cambiamento migliorativo. In tal senso si può considerare l'attività svolta come "ricerca-azione".

Il tema è di particolare rilevanza ed attualità; agli intervistati appare alquanto opportuno realizzare iniziative volte al completamento della formazione scolastica con esperienze di tirocinio o stage o alternanza scuola-lavoro che

diano al giovane una prima conoscenza dell'ambiente adulto ove dovrà operare in futuro. Il problema è duplice: non si tratta solo di preparare il giovane a questa sperimentazione integrando la sua formazione con nozioni ed esercitazioni pratiche, ma di fargli sperimentare la realtà concreta dell'ambiente di lavoro che gli consenta di acquisire una cultura del lavoro, espressione che riassume una serie di conoscenze e competenze che caratterizzano ogni tipo di lavoro (conoscere i problemi generali dell'organizzazione; rispettare regole e ruoli gerarchici; saper collaborare e relazionarsi; affrontare un problema e tendere alla sua soluzione; essere assertivi e propositivi...).

Emerge che la necessità più evidente e di cui maggiormente si avverte la carenza è una formazione interposta fra la scuola e il lavoro: una preparazione generale che integri quella scolastica e preceda l'inserimento lavorativo e l'apprendimento di una specifica mansione. Si tratta di una formazione che guidi il giovane a conoscere il lavoro nelle sue caratteristiche culturali generali cioè soprattutto lo aiuti a comprendere come "saper essere" e ad acquisire le competenze trasversali. Utile sarebbe anche una preparazione e un aggiornamento ai managers aziendali affinché condividano l'opportunità di attirare i giovani in azienda e di orientarli al mondo del lavoro, oltre che, successivamente, a favorire una miglior integrazione e senso di appartenenza all'azienda e a trasmettere l'esperienza.

Da queste considerazioni il Settore Orientamento e Formazione ritiene che potrebbe essere opportuna la creazione di una struttura (che potrebbe essere denominata "Laboratorio di ricerca e formazione al lavoro") che assuma le iniziative auspiccate per colmare le carenze rilevate secondo questa concezione sistemica, comunitaria ed evolutiva che la ricerca ha rilevato.

La proposta è certamente ambiziosa, ma potrebbe rappresentare un obiettivo a lungo termine, un riferimento a cui tendere con iniziative meno impegnative ma fondamentali per il miglioramento della problematica rilevata quali:

- l'istituzionalizzazione del corso "Giovani & Impresa";
- un volume per imprenditori e adulti che porti consigli e spunti per la formazione al lavoro dei giovani e sulla trasmissione delle esperienze come opportunità reciproca.

Queste proposte diverranno progetti concreti da affrontare il prossimo anno.

# Ciclo di convegni della Fondazione



Il pubblico al convegno "Impresa, Banca, Territorio" organizzato dalla Fondazione a Lecco

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha avviato un ciclo di convegni con temi a contenuto economico, culturale e di attualità con relatori qualificati con inizio in alcune città lombarde per farsi meglio conoscere e diffondere ulteriormente l'immagine del Gruppo.

Nell'anno in corso sono stati organizzati i primi due convegni a contenuto economico dal titolo "Impresa, Banca, Territorio". Primo appuntamento l'11 maggio a Lecco, presso la Camera di Commercio, con relatori il Prof. Roberto Zoboli, il Prof. Angelo Palma e il Rag. Miro Fiordi, nonché i Presidenti delle categorie imprenditoriali lecchesi, Dott. Giovanni Maggi, Dott. Riccardo Bonaiti, Dott. Daniele Riva. Ha aperto i lavori il Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Lecco ing. Vico Valassi.

Il secondo appuntamento il 9 giugno a Como presso la Camera di Commercio con relatori il Prof. Angelo Palma, il Prof. Alberto Quadrio Curzio, il Prof. Gian Maria Gros-Pietro, il Dott. Ambrogio Taborelli, presidente Confindustria Como e il Dott. Luciano Camagni con apertura affidata al presidente della locale CCIAA Dott. Paolo De Santis.

# Borse di studio



I neolaureati vincitori del "Premio Schena" con i vertici del Gruppo

Allo scopo di sostenere e favorire la prosecuzione degli studi, la Fondazione eroga anche borse di studio per:

- figli di emigrati valtellinesi all'estero: sono dodici gli studenti figli di emigranti della Provincia di Sondrio ai quali sono state assegnate le borse di studio edizione 2011 indette dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e consegnate durante le serate conviviali delle Associazioni Valtellinesi di Basilea, Zurigo, Coira, Lugano e Saint Moritz. Si tratta di giovani frequentanti scuole all'estero distinti, durante l'a.s. 2009/10, nel profitto e nell'applicazione allo studio: gli universitari svizzeri Sara Gianera, Igor Moretti, Valentina Dina Pellegatta, Jenny Pontaletta, Franca Raineri e l'argentina Natalia Trussoni; gli studenti di scuola superiore svizzeri Mattia Copes, Corrado Ghilotti, Marina Maffezzini, Paolo Moretti, Giulia Parolini, e Giacomo Piasini della Colombia.
- studenti meritevoli figli di associati della Famiglia Valtellinese di Roma: durante la festa della Famiglia Valtellinese di Roma, svoltasi domenica 13 febbraio, sono state consegnate 10 borse di studio a giovani universitari e studenti delle scuole secondarie.
- Premio Credito Valtellinese A. Schena: il 16 aprile, in occasione dell'assemblea dei soci del Credito Valtellinese sono stati premiati i vincitori dell'edizione 2010: per l'articolo 3 sono stati assegnati due premi ex equo e due menzioni speciali, per l'articolo 4 - particolari capacità, un premio e due menzioni speciali. La Commissione ha ritenuto di istituire per la prima volta, a seguito della numerosità e della qualità delle tesi concorrenti, le menzioni speciali, che si affiancano ai vincitori dei due premi.



# Attività editoriali ed espositive



A lato: La partecipazione  
del pubblico  
all'inaugurazione  
della mostra "Fernanda  
Pivano. Viaggi, Cose,  
Persone"

## 2.3

# Attività editoriali

Nel 2011 è proseguito, a cura del Settore Culturale e Artistico della Fondazione, in collaborazione con il Servizio Design e Art Consulting, il programma espositivo presso le quattro gallerie d'arte del Gruppo, e sono state realizzate numerose pubblicazioni nell'ambito delle collane artistica, storica e celebrativa della Fondazione.

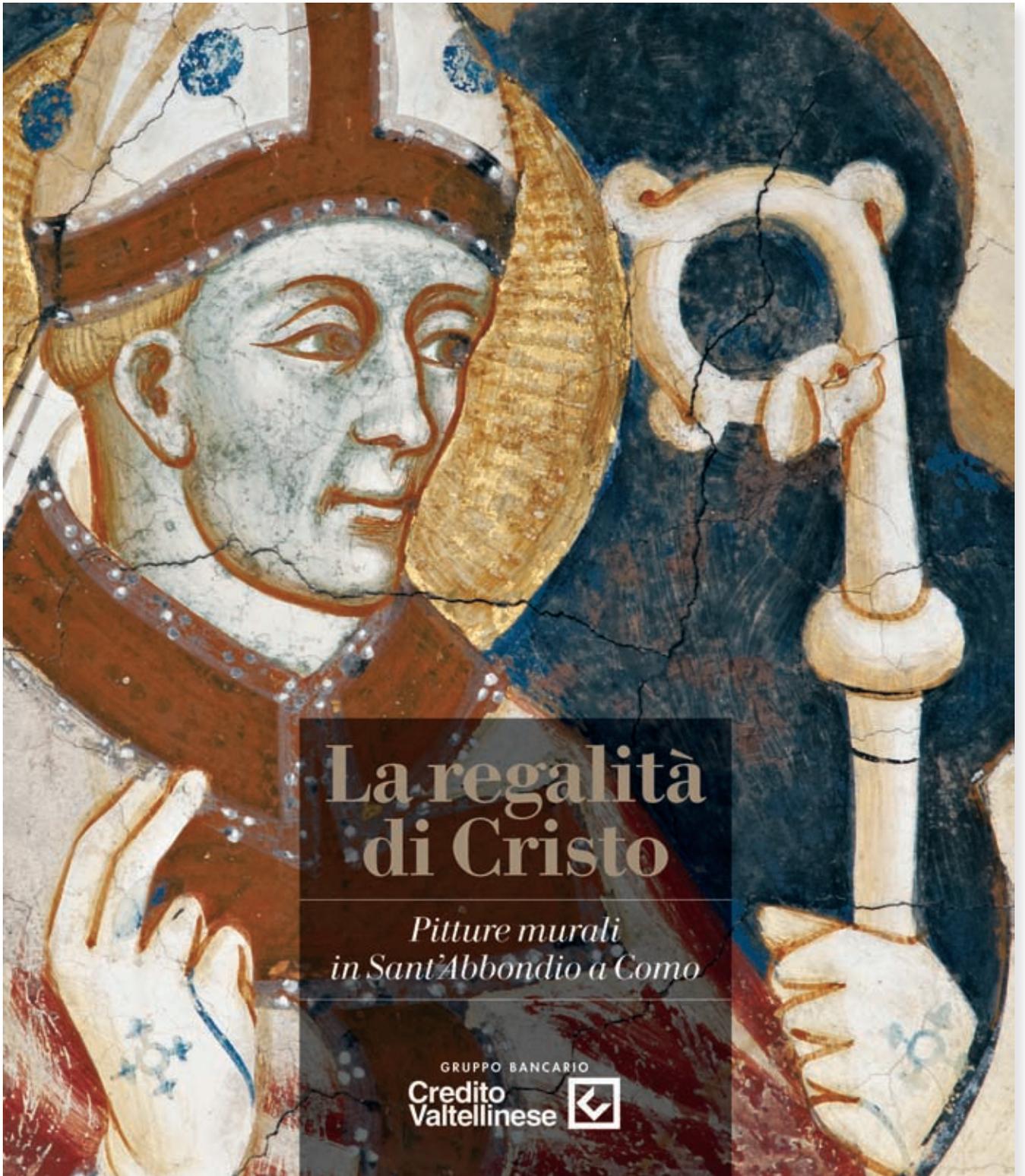
L'importo di spesa, sostenuto dalla Fondazione, è stato pari a € 27.698,20 per le iniziative sul territorio, e a € 23.521,10 per la realizzazione del volume della collana storica per un totale di € 51.219,30.

L'attività editoriale ha visto la pubblicazione di volumi di particolare significato:

- **“La Regalità di Cristo. Pitture murali in Sant’Abbondio a Como” - Skira per Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Piemontese, Credito Siciliano, Carifano, Banca Cattolica, Global Assicurazioni - Collana Artistica** La splendida basilica romanica di Sant’Abbondio a Como conserva diverse pitture murali di epoca medioevale e rinascimentale presentate nel volume per la prima volta nella loro interezza. Gioiello della decorazione a fresco è il ben conservato e noto ciclo trecentesco dell’abside, incentrato su venti Storie di Cristo, opera di una bottega aggiornata sulle migliori novità pittoriche di primo Trecento e nota sotto il convenzionale nome di Maestro di Sant’Abbondio. La narrazione vivace e la cordialità dei protagonisti attirano lo spettatore in un mondo colorato e ricco di gustosi particolari, valorizzato dalla mirabolante finzione di marmorei decori ed elaborate strutture architettoniche. Sullo sfondo è la Como degli inizi del XIV secolo e la ragguardevole figura del vescovo Leone Lambertenghi, in un delicato equilibrio di rapporti tra Papato, Impero e i potenti vicini milanesi, i Visconti. Il volume, edito da Skira, in formato 24 x 28 cm, cartonato, è di 320 pagine e contiene circa 520 illustrazioni a colori. Il volume è stato presentato a Como il 23 novembre, presso l’Aula Magna dell’Università dell’Insubria, con interventi di S.E. Mons. Diego Colletti, Vescovo di Como, Giovanni De Censi, Presidente Credito Valtellinese, Angelo Palma, Presidente Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Giorgio Maria Zamperetti, Direttore Vicario del dipartimento di Dirit-

Nella pagina accanto:  
Copertina del volume  
“La regalità di Cristo”

Per maggiori informazioni  
sul programma espositivo  
della Fondazione:  
[www.creval.it/gallerie/  
gr\\_index.htm](http://www.creval.it/gallerie/gr_index.htm)



# La regalità di Cristo

*Pitture murali  
in Sant'Abbondio a Como*

GRUPPO BANCARIO  
**Credito  
Valtellinese**



to, Economia e Culture - Università dell'Insubria, Mina Gregori, Presidente Fondazione Roberto Longhi e Carla Travi, curatrice del volume.

- **“Fra curati cattolici e ministri riformati. Nicolò Rusca e il rinnovamento tridentino in Valmalenco” - Volumen. 13 della Collana Storica**

Il volume, come appare chiaramente già dal titolo, indaga in modo specifico l'opera pastorale che Nicolò Rusca, arciprete di Sondrio morto sotto tortura a Thusis, nel Canton Grigioni, nel 1618, beatificato da Benedetto XVI lo scorso dicembre, pose in atto nel territorio più nevralgico della sua parrocchia, ossia la Valmalenco, tema che non era mai stato approfondito, nonostante gli studi prodotti finora siano molto numerosi e tra questi il numero 7 della stessa Collana storica, curato da Abramo Levi nel 1993. Muovendo dallo studio della situazione di profonda crisi religiosa e pastorale in cui versavano le comunità cattoliche locali, il saggio porta alla luce per la prima volta le forme e le modalità di applicazione dei decreti di rinnovamento della chiesa dettati dal Concilio di Trento, su un territorio di così intensa dialettica religiosa quale fu la Valmalenco, corridoio di collegamento diretto fra il dominio dei Grigioni e il capoluogo valtellinese. Ma il pregio del volume sta pure nel quadro d'insieme all'interno del quale si colloca e si illumina di nuova luce anche la figura del Rusca. Da esso infatti emerge una descrizione del tutto inconsueta delle comunità cattoliche con le loro esigenze e manifestazioni di vita religiosa e, accanto a queste, delle comunità riformate, protagoniste degli avvenimenti qui narrati con i loro pastori e i loro edifici di culto. Il volume, ricco di riferimenti documentari e bibliografici, si apre con una introduzione di don Saverio Xeres e si conclude con un pregevole intervento di don Alfonso Rossi, parroco di Chiesa Valmalenco, dal significativo titolo “L'arciprete Nicolò Rusca e il suo ricordo ancora vivo tra i malenchi”. La presentazione si è tenuta a Sondrio, presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli, il 26 maggio con interventi di Saverio Xeres, Claudia di Filippo Bareggi e Carlo Papacella moderati da Augusta Corbellini e dell'autrice Saveria Masa. Il 16 luglio il volume è poi stato presentato a Chiesa Valmalenco in occasione della giornata ecumenica di commemorazione di Nicolò Rusca, alla presenza del Vescovo Mons. Coletti.



Copertina di "Ricordi di gioventù" di G. Visconti Venosta

- **“Ricordi di gioventù. Cose vedute o sapute 1847 - 1860”-Collana Celebrativa** Il volume di Giovanni Visconti Venosta (1831-1906), studioso e scrittore di nobile famiglia valtellinese, “Ricordi di gioventù. Cose vedute o sapute 1847-1860”, con l’introduzione di Ennio Di Nolfo, è stato ristampato da Rizzoli in edizione speciale fuori commercio per la Collana Celebrativa della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese. Il volume, che ha ottenuto la concessione del logo ufficiale del 150° dell’Unità d’Italia per il suo valore storico e letterario, rappresenta l’opera maggiore del Visconti Venosta, costituendo un documento prezioso per lo studio e la comprensione del Risorgimento lombardo. Una testimonianza viva e genuina di un periodo” eroico” della storia - quello degli anni dal 1847 al 1860, che l’Autore visse in prima persona da giovanissimo patriota - che consegna ai posteri un prezioso racconto di “cose viste e sapute” (non solo fatti ma anche di sentimenti, pensieri ed umori) e che consente di ricostruire nel dettaglio le vicende politiche e sociali di quegli anni. Lo stile è incredibilmente fresco e spontaneo, inusuale per un autore di fine ottocento. Nella narrazione si incontrano i personaggi maggiori del Risorgimento tra i quali anche figure di primo piano della nostra valle quali Emilio Visconti Venosta, Luigi Torelli, Maurizio Quadrio, Enrico Guicciardi, Romualdo Bonfadini. La presentazione a cura del Presidente della Fondazione Angelo Palma, del presidente della Società Storica Valtellinese Augusta Corbellini e dello storico Bruno Ciapponi Landi è avvenuta il 1 dicembre a Sondrio presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli.

Tra le iniziative speciali ricordiamo la **“Visita animata per bambini alla mostra Paladino a Palazzo Reale”** di domenica 15 maggio 2011, in occasione della monografica di Mimmo Paladino (Paduli, 1948), a Palazzo Reale di Milano.

L’iniziativa si è ispirata alla pubblicazione, per bambini (e genitori), “La mostra in mostra”, nata da un’idea di Cristina Quadrio Curzio e Leo Guerra in collaborazione con Carthusia Edizioni, casa editrice specializzata in editoria per i più piccoli, e la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

# Attività espositiva

## *Presso le Gallerie del Gruppo*

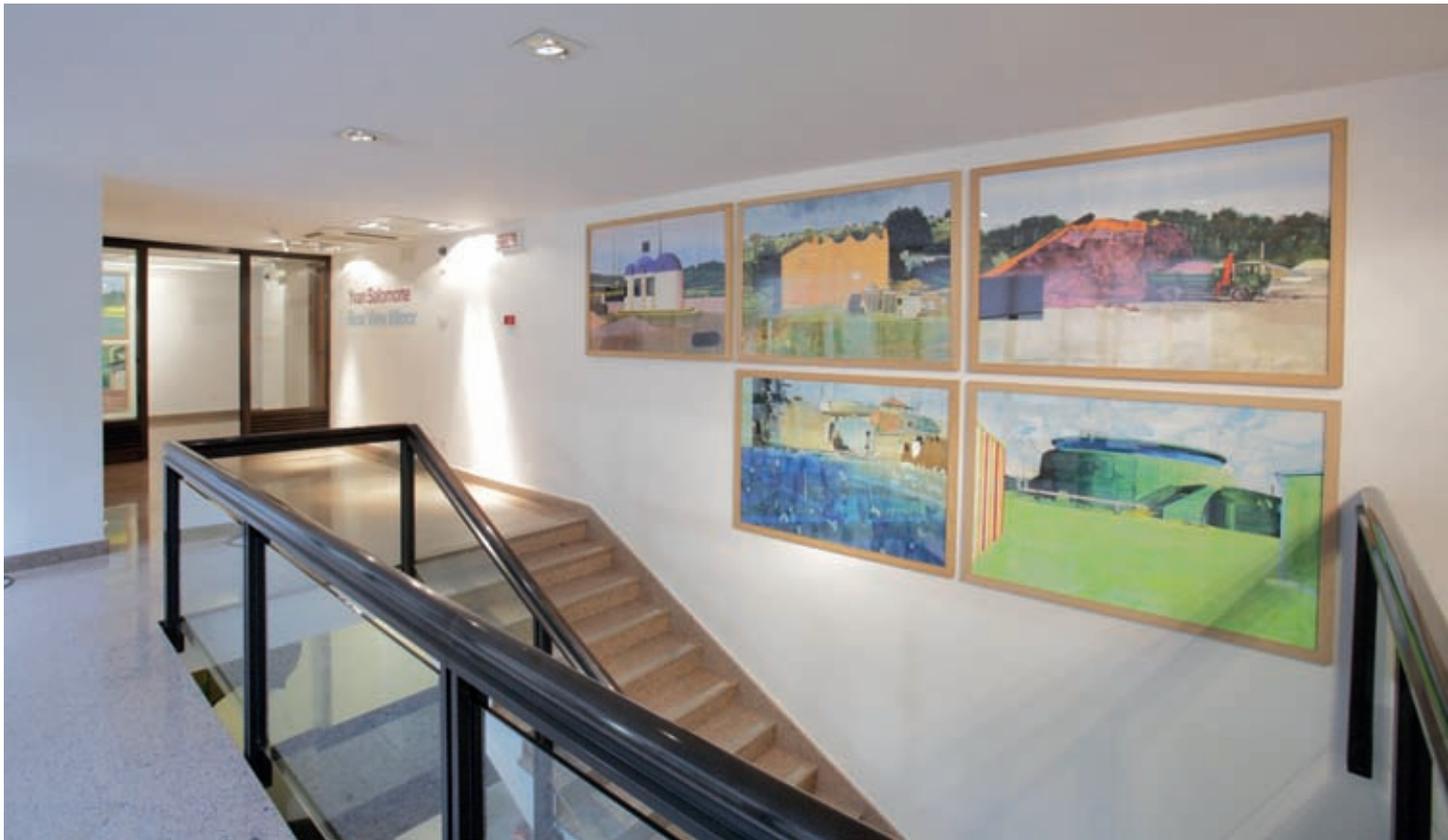
Per quanto riguarda l'**attività espositiva** da 24 anni le Gallerie del Gruppo Credito Valtellinese dedicano grande impegno alla difficile "arte del fare arte". La filosofia che sottende la progettazione artistica dei quattro spazi espositivi è quella di proporre, a volte in modo abbastanza coraggioso se ci confrontiamo con l'offerta del mercato, temi, artisti, linee, ipotesi che siano frutto di una riflessione e di un punto di vista nuovi, generati dall'idea che il pubblico non debba essere nutrito di "repliche" travestite da novità ma piuttosto da proposte inedite sotto il profilo concettuale, espositivo e critico.

La programmazione del 2011 ha visto sfilare negli spazi espositivi di Milano, Sondrio, Acireale e Fano ben dodici iniziative culturali. Dalla grande mostra dedicata alla figura intramontabile e più che mai attuale di Fernanda Pivano, alla nuova Scuola di Fotografia Siciliana che esorta a non fermarsi a ricordare solo i grandi fotografi siciliani come Battaglia, Sellerio, Scafidi e Scianna ma a riconoscere anche il nuovo, a mettere a confronto due generazioni in un dialogo costruttivo.

Una mostra dedicata alla figura di Pier Luigi Nervi che dell'ingegneria ha saputo fare un'arte e un viaggio fotografico attraverso le linee ferroviarie retiche viste attraverso l'interpretazione dell'italiano Cito, della svizzera Beretta e dell'austriaca Spiluttini.

Dai sessant'anni di pittura di Pietro Annigoni ai grandi acquerelli di Yvan Salomone che raccontano luoghi che rientrano più nel campo dell'immagine mentale che della descrizione topografica fino all'indagine fotografica-antropologica di Giovanni Chiaramonte che racconta, con la delicatezza di una poesia, la storia degli immigrati che popolano le nostre città; città che già sono e sempre più diventeranno anche le loro.

La **Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano Stelline** ha presentato dal 26 gennaio al 16 marzo, la mostra "**YVAN SALOMONE Rear View Mirror**", una personale dedicata al celebre artista francese, oggetto anche di un recente omaggio al Beaubourg, proseguendo l'indagine sul tema del "paesaggio costruito".



Scorci e poster della mostra "Yvan Salomone. Rear View Mirror" alla Galleria Credito Siciliano di Acireale



Cinquanta acquerelli di grandi dimensioni raccontano i porti di Saint-Malo, Le Havre, Rotterdam, Shanghai, Dakar e altre città di mare. Questi vengono visti come luoghi dove finisce la città più che come spazi di apertura verso l'immenso acqueo. Il mare anzi è escluso da queste visioni anche se è presupposto e immaginabile, mai direttamente raccontato o mostrato.

Dal 6 aprile al 18 luglio, giorno del suo compleanno, la Galleria Gruppo Credito Valtellinese nel Refettorio delle Stelline, Milano ha ricordato la scrittrice con la grande mostra **“Fernanda Pivano. Viaggi, cose, persone”**. L'esposizione, un omaggio a Fernanda Pivano, ha voluto trasmettere attraverso immagini, oggetti, scritti e filmati l'unicità e la complessità di questa donna, giornalista e scrittrice, che per oltre sessant'anni è stata il ponte culturale tra gli Stati Uniti e l'Europa. Si è voluto puntare ai vari aspetti di un personaggio complesso, conosciuto per gli articoli, le recensioni, i libri e un impegno continuo nello scoprire, divulgare e raccontare le avanguardie della letteratura americana, ma anche donna appassionata di molte altre forme artistiche. Nell'occasione è stato edito dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese un catalogo con saggi critici di Arnaldo Pomodoro, Fiorella Minervino, Guido Harari, Alba Cappellieri e Ida Castiglioni.



Vedute dell'allestimento della mostra su Fernanda Pivano al Refettorio delle Stelline



Poster della mostra  
"La Nuova Scuola di  
Fotografia Siciliana"

**LA**

UNO SGUARDO CRITICO DI  
**GIOVANNI CHIARAMONTE**  
INTRODUCE LA MOSTRA

**NUOVA**

**LETIZIA BATTAGLIA • CARMELO BONGIORNO**

**SCUOLA**

**CARMELO NICOSIA • NICOLA SCAFIDI • SANDRO SCALIA**

**DI FOTOGRAFIA**

**FERDINANDO SCIANNA • ENZO SELLERIO**

**SICILIANA**

**GALLERIA GRUPPO CREDITO VALTELLINESE**  
**27.10.2011 - 08.01.2012**  
**MILANO, CORSO MAGENTA, 59**

Orario di apertura - Ma / Do - 12.00-19.00  
Chiusure straordinarie - Domenica 25.12.2011/01.01.2012 - Lunedì chiuso - ingresso libero  
Una produzione della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese  
Informazioni e prenotazioni T +39 0248.008.015 • T +39 0243.353.522 • [www.creval.it](http://www.creval.it)  
Ufficio stampa • Studio Esseci T 049.663.499 • [info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net)

**Credito Artigiano** 

Dal 27 ottobre è stata proposta la mostra **“La Nuova Scuola di Fotografia Siciliana”**, una mostra “a tesi” perché origina da un’ipotesi, tendendo a dimostrarla: in Sicilia sta nascendo una riconoscibile “Scuola Siciliana” di fotografia. Non solo perché qui si sono formati ed operano artisti oggi tra i maggiori in Italia, ma perché in loro, pur nella diversità e originalità di stili e poetiche, si possono individuare linee in qualche modo riconducibili ad un medesimo, vitalissimo “terreno di coltura e di cultura”. La “Scuola” fa riferimento alle figure e al lavoro di tre fotografi siciliani - Carmelo Bongiorno, Carmelo Nicosia, Sandro Scalia - appartenenti alla generazione di autori nati in Sicilia fra il 1950 e il 1960, in quell’isola operanti. I tre ricoprono ruoli di docenza presso le accademie di Belle Arti di Catania (Bongiorno e Nicosia, che ne è preside) e Palermo (Scalia) e sono per questo, letteralmente, dei “capi-scuola” in una disciplina a forte vocazione tecnica ma dagli spiccati accenti poetici. In senso strettamente cronologico, al lavoro di Carmelo Bongiorno, Carmelo Nicosia e Sandro Scalia, si contrappone quello degli esponenti di spicco della generazione precedente, tutti autori siciliani con all’attivo significative esperienze professionali di rilievo internazionale come Letizia Battaglia, Nicola Scafidi, Ferdinando Scianna ed Enzo Sellerio.

**La mostra, dato il successo riscontrato, è stata prorogata al 29 gennaio 2012.**

La **Galleria Credito Valtellinese di Sondrio** ha proposto **“IN VIAGGIO Strade ferrate, itinerari, persone per unire le Alpi”**, dall’11 febbraio al 30 aprile. Cogliendo l’occasione dei festeggiamenti per il centenario della ferrovia del Bernina - la cui realizzazione avvenne appunto tra il 1907 e il 1910 - e il suo inserimento nella lista World Heritage dell’UNESCO, la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha deciso di dedicare ai percorsi ferroviari transalpini un’ampia mostra ospitata presso la consueta sede espositiva di Palazzo Sertoli a Sondrio, e Casa Quadrio Curzio a Tirano. Il tema del paesaggio dei collegamenti ferroviari fra il sud e il nord delle Alpi centrali raccontato, sotto l’attenta regia di Roberto Mutti, attraverso l’obiettivo di tre fotografi - l’austriaca Margherita Spiluttini, la svizzera Stefania Beretta e l’italiano Francesco Cito - in una mostra documentaristica e fotografica che



Vedute dell'allestimento della mostra "In viaggio" presso la Galleria Credito Valtellinese di Sondrio



ha illustrato “a volo d’uccello” l’ardita rete ferroviaria che da ormai più di un secolo garantisce l’osmosi culturale, economica e sociale tra Valtellina, Valchiavenna, Alto Lario, Val Poschiavo ed Engadina.

Dal 10 al 29 maggio è stata proposta la già citata mostra itinerante sull’Eucaristia, **“Oggi devo fermarmi a casa tua. L’Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile”**.

Dal 7 ottobre al 20 novembre la Galleria ha ospitato il nuovo progetto artistico di Susanna Pozzoli **“Passato prossimo”**. L’opera, articolata attraverso l’utilizzo di diversi media espressivi (fotografia contemporanea e d’epoca, mobili antichi, materiale d’archivio, suono e video), si è presentata in veste d’installazione: in questa maniera l’artista ha condotto il visitatore attraverso un’esperienza fisica, oltre che emozionale. Il lavoro e l’attività imprenditoriale sono i temi centrali investigati dall’opera di Pozzoli. Il 20 ottobre si è tenuta presso la Sala Vitali del Credito Valtellinese la tavola rotonda dal titolo **“Ricordi di impresa”** con moderatore Ruggero Montrasio, gallerista e curatore, interventi di Daniele Astrologo Abadal (curatore e direttore del Museo Civico Floriano Bodini), Andrea Bossi (Alpes); Elisa Lisignoli (Omatec); Mario Moro (Blossom Ski); Alessandra Sosio (Salumificio Sosio), in rappresentanza del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria. Il programma ha previsto una visita guidata della mostra, presentata dal curatore Daniele Astrologo Abadal e dall’autore Susanna Pozzoli. Ospite d’onore Gianni Berengo Gardin, mostro sacro della fotografia internazionale, stimato e conosciuto per le sue numerose pubblicazioni. Per l’esposizione di Pozzoli, Berengo Gardin ha realizzato una serie di fotografie dell’installazione, raccolte nel catalogo pubblicato dalla Fondazione.

Ha chiuso la stagione espositiva 2011 e aperto quella del 2012, inaugurata lo scorso 9 dicembre alla presenza del Vescovo di Como S.E. Mons. Diego Coletti, la mostra **“In confidenza col sacro. Statue vestite al centro delle Alpi”**. Promossa dalla Fondazione - Centro Studi “Nicolò Rusca”, dal Gruppo Credito Valtellinese e dal MVSA - Comune di Sondrio, con il sostegno della Fondazione Cariplo, nell’ambito del più ampio progetto di studi denominato “Arte e devozione. Statue vestite in provincia di Sondrio”, e curata da Francesca Bormetti. È stata allestita fino all’11 marzo, prorogata





Vedute dell'allestimento  
della mostra "In  
confidenza col sacro"  
presso la Galleria Credito  
Valtellinese di Sondrio

a seguito del successo riscontrato, nella doppia sede espositiva della Galleria Credito Valtellinese e del MVSA. “In confidenza col sacro” racconta della tradizione, antichissima e ormai desueta o residuale, di vestire le statue, soffermandosi in particolare nelle vallate al centro dell’arco alpino tra l’Alta Lombardia e la Svizzera meridionale, con uno sguardo aperto ai territori limitrofi, lombardi e non solo. L’allestimento, particolarmente studiato, risponde a tre requisiti di “leggibilità” dell’esposizione: la leggerezza dei supporti delle opere selezionate, la loro interconnessione tematica, la multicanalità. Ad ogni opera si accompagna l’esposizione del corredo liturgico e alla “presenza fisica” delle principali versioni della Vergine si accompagnano proiezioni e documenti fotografici. All’esposizione si affianca la pubblicazione “Guida alla mostra”, che risponde alla duplice esigenza di svelare alcuni retroscena dell’operazione ampliandone la conoscenza progettuale e di accompagnare i visitatori lungo il percorso, accuratamente studiato, delle sale. È stato inoltre realizzato e presentato in anteprima a Milano, insieme all’intero progetto, il 29 novembre il volume di studi che documenta il lavoro di studio e di ricerca multidisciplinare che il gruppo di autorevoli studiosi, coordinato da Francesca Bormetti, ha prodotto. Un risultato frutto di rigorose e estese indagini sul campo, di pazienti e intelligenti affondi negli archivi storici del territorio, oltre che di ben fondate metodologie di indagine e di aggiornate e approfondite teorie interpretative nell’ambito dei saperi specialistici espressi da discipline quali storia della chiesa, antropologia, storia del tessuto e della moda, storia dell’arte e storia della fotografia. A margine della mostra sono stati organizzati numerosi incontri sul territorio con esperti e studiosi, per approfondire le diverse tematiche oggetto di studio.

La **Galleria Credito Siciliano di Acireale**, ha presentato, dal 6 maggio al 3 luglio, la seconda tappa, dopo l’esposizione milanese, della mostra “**YVAN SALOMONE Rear View Mirror**” mentre dal 22 luglio al 2 ottobre si è tenuta la mostra “**La Nuova Scuola di Fotografia Siciliana**”. Inaugurata il 21 luglio con un talk pomeridiano con interventi di Giovanni Chiaramonte e dei tre fotografi della nuova generazione Carmelo Buongiorno, Carmelo Nicosia e Sandro Scalia seguito dall’apertura con interventi istituzionali e di

uno dei fotografi storici presenti, Ferdinando Scianna.

Infine, dal 13 al 30 ottobre è stata proposta la mostra itinerante sull'Eucaristia, **“Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile”**, prima tappa in Sicilia.

La **Galleria Carifano** dopo la chiusura il 13 febbraio della mostra inaugurale **“PIETRO ANNIGONI Sessant'anni con la pittura”**, ha ospitato, dal 14 al 30 aprile la mostra **“Oggi devo fermarmi a casa tua. L'Eucaristia, la grazia di un incontro imprevedibile”**.

Dal 22 giugno al 18 settembre è stata proposta la mostra fotografica **“Giovanni Chiaramonte L'ALTRO\_NEI VOLTI NEI LUOGHI”**, di assoluta attualità visto che la cronaca continua a riportare notizie di sbarchi di clandestini, le continue ondate migratorie rinfocolano polemiche, alimentano timori, creano divisioni e pongono interrogativi a tutti, anche a chi ha del dovere dell'accoglienza un dogma. Rispetto a queste emergenze e alle crisi, anche di coscienza, che comportano, la mostra invita a guardare oltre, a non distogliere lo sguardo, anzi a soffermarsi, con voglia di conoscere, su chi ci vive accanto e che può apparire o nemico o invisibile.



La mostra itinerante  
“Oggi devo fermarmi a  
casa tua”.

A fianco: L'allestimento  
della mostra “L'Altro\_Nei  
volti nei luoghi” presso la  
Triennale di Milano







Nella pagina accanto:  
uno scorcio della mostra  
di Pietro Annigoni presso  
la Galleria Carifano di  
Fano

A sinistra vista del foyer  
della Galleria

Il 22 novembre si è inaugurata la mostra **“PIER LUIGI NERVI. L’architettura molecolare”** rimasta aperta fino al 29 gennaio 2012. La mostra dedicata al grande architetto Pierluigi Nervi è approdata a Fano, con l’integrazione rispetto alle esposizioni precedenti di Sondrio e Olbia, degli esiti della ricerca di dottorato, fatta dall’Università Politecnica delle Marche, sull’opera architettonica di Pier Luigi Nervi nelle Marche. L’Itinerario marchigiano attraversa l’intera stagione professionale di Nervi, dagli incarichi per la Regia Aeronautica negli anni Trenta, agli interventi di trasformazione della Mole Vanvitelliana per la Manifattura Tabacchi nel secondo dopoguerra, fino al progetto di una palestra scolastica che egli ha donato nel 1972 al Comune di Pioraco (Mc).

## *Altre mostre*

Il Servizio Design e Art Consulting ha poi curato i progetti di una serie di mostre realizzate presso altri spazi espositivi e in collaborazione con enti locali.

**“DESSIN vs PHOTOGRAPHIE? Deux visions au sommet”**: dall’8 aprile al 23 ottobre 2011 la biblioteca Paul-Marmottan di Boulogne-Billancourt - Francia ha presentato un’eccezionale esposizione che ha messo a confronto dei paesaggi svizzeri e italiani disegnati nel diciannovesimo secolo da Johann Jacob Meyer e dipinti da Lancelot Théodore Turpin de Crissé, con delle fotografie degli stessi siti fatte recentemente da Laugè. Johann Jacob Meyer (1787-1858) ha pubblicato i suoi disegni in *Voyage pittoresque dans le Canton des Grisons en Suisse* (1826) e *Voyage pittoresque en Valteline* (1831). Queste pubblicazioni, che conobbero un grande successo nel diciannovesimo secolo, servirono da pretesto alla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, per ordinare nel 2007 al fotografo Laugè, una serie di scatti ispirati ai siti pittoreschi illustrati da Meyer. L’artista ha seguito la traccia del pittore svizzero sulle antiche strade di passaggio delle Alpi, realizzando più di 70 grandi fotografie. Nel 2010 Laugè esegue con lo stesso spirito per la città di Boulogne-Billancourt una serie di fotografie della città di Sion, situata nel cantone del Vallese in Svizzera. Stavolta sceglie come punto di confronto la pittura di Lancelot Théodore Turpin de Crissé (1782-1859), *Vue de la ville de Sion dans le Valais* (1806) (Vista della città di Sion del Vallese) conservata alla biblioteca Paul-Marmottan. In totale più di 90 fotografie di Laugè, stampate su carta a mano, sono state messe a confronto con i quadri e le stampe che li hanno ispirati. Questa mostra della biblioteca Paul-Marmottan, unica nel suo genere, invitava ad un confronto e ad una riflessione sulla continuità e sull’evoluzione del paesaggio attraverso i secoli. Le 70 fotografie di Laugè e i due volumi del Meyer, contenenti i disegni cui sono ispirate, sono stati concessi in prestito dal Credito Valtellinese.

**“DAL RINASCIMENTO A ANDY WARHOL. Dalla Collezione Credito Valtellinese al MACS”**. La Fondazione Gruppo Credito Val-

Veduta esterna della Bibliothèque Paul Marmottan di Parigi.  
In basso: interno con l'allestimento della mostra "Dessin vs. Photographie?"



tellinese insieme al M.A.C.S. Museo d'Arte e Cultura Sacra di Romano di Lombardia ha allestito, dal 14 aprile fino al 26 giugno, nei locali del museo lombardo, una mostra incentrata sui dipinti a tematica religiosa di proprietà della banca. La mostra si è incentrata in particolare sulle opere provenienti dalla collezione del nobile bresciano Pietro Da Ponte, acquisite dal Credito Valtellinese nel 1983 a seguito della scomparsa dell'ultima erede diretta: una selezione dei moltissimi dipinti che Da Ponte, amatore, archeologo, studioso e collezionista, nonché pittore dilettante, raccolse a cavallo fra l'Otto e il Novecento, per lo più di artisti bresciani o afferenti alla cultura bresciana, da scarsi dal Cinquecento alla fine dell'Ottocento. Esposte opere di Paolo da Caylina, Luca Mombello, Jacopo Palma il Giovane, Agostino Salloni, Domenico Caretti, Bernardino Bono, Grazio Cossali, Andrea Celesti, mai presentate insieme in un evento espositivo. Ai dipinti della collezione da Ponte sono state affiancate altre opere, acquistate in tempi successivi dal Credito Valtellinese: due oli di Pietro Ligari con le storie veterotestamentarie di Davide, una tela di Cesare Ligari ed una pala d'altare del caravagginio Fermo Stella, inoltre una piccola opera dell'ambiente di Cima da Conegliano e, dalla collezione di arte contemporanea, un acrilico su tela di Andy Warhol desunto dal cenacolo leonardesco e un olio su tavola e collage di Daniel Spoerri, ispirato all'ultima cena. In occasione della mostra è stata inaugurata la "Sala G. Galbiati" dono del Credito Valtellinese, nell'ambito delle iniziative celebrative del proprio centenario nel 2008.

**“Compianto sul Cristo morto di Caspano”**: al termine di un lungo e impegnativo restauro è stato presentato a Como, presso la Chiesa di San Giacomo, dal 19 aprile fino al 24 luglio, il gruppo del Compianto sul Cristo morto proveniente dalla chiesa di san Bartolomeo di Caspano di Civo (So). Il complesso, composto da otto figure in legno dipinto e dorato scolpite a tutto tondo, è solitamente collocato all'interno della cappella della Pietà, la terza di destra nella parrocchiale di Caspano. Il piccolo borgo, della Costiera dei Cèch, la sponda orografica destra della Valtellina tra Colico e Talamona, ha conosciuto nei tempi passati momenti di notevole splendore grazie alla nobile casata dei Paravicino, che lo elesse quale sua dimora esemplare, arricchimen-



Installazione  
 “Compianto sul Cristo  
 morto di Caspano” -  
 Como

dolo di architetture e splendidi arredi. Mancano finora riferimenti documentari per quest’opera attribuita, su basi stilistiche, fino agli anni Ottanta a un artefice locale del XVII-XVIII secolo. Solo i più recenti studi la riconducono più correttamente al primo Cinquecento, in specifico alla mano di Alvise (o Luigi) De Donati e alla sua bottega, grazie alle analogie o addirittura identità fisionomiche tra alcune figure del Compianto e quelle della Resurrezione di Lazzaro della stessa chiesa. L’intervento di restauro, finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed eseguito in due lotti dalla ditta Luca Quartana di Milano, dal 2007 al 2010, ne ha restituito a pieno i valori formali e cromatici, il delicato equilibrio dei gesti e degli sguardi. Il gruppo del Compianto sul Cristo morto dal 26 luglio è esposto nelle sale delle collezioni del MVSA di Sondrio, in attesa della definitiva ristrutturazione della cappella della Pietà nella chiesa di San Bartolomeo a Caspano (SO).

**“Giovanni Chiaramonte. L’ALTRO\_NEI VOLTI NEI LUOGHI”:** la Triennale di Milano, sede storica per l’esposizione di mostre e per la discussione attorno ai temi dell’architettura, del design, della grafica e della fotografia, ha dedicato lo spazio espositivo della cosiddetta “Galleria dell’Architettura” - progettato da Gae Aulenti alla fine degli anni ‘90 - alla mostra “L’Altro\_Nei volti nei luoghi” con le foto di Giovanni Chiaramonte, dal 4 maggio al 5 giugno 2011.

**“PIER LUIGI NERVI. L’architettura molecolare”**: dal 10 giugno al 10 luglio presso l’aeroporto “Costa Smeralda” di Olbia, al primo piano, è stata allestita la mostra che rende omaggio alla figura di Pier Luigi Nervi e alle sue opere più significative organizzata grazie alla collaborazione dell’Ordine degli Architetti delle Province di Sassari e Olbia-Tempio, della GEASAR e del Gruppo Credito Valtellinese.

**“Václav Šedý. Fotografie di architettura al centro delle Alpi”**: prodotta in occasione del festival “I giorni della Pietra” dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, dall’8 al 31 luglio presso La Teca di Chiesa in Valmalenco (SO). Il fotografo d’architettura boemo Václav Šedý approfondisce l’evoluzione tipologica dell’architettura valtellinese fra il 1900 e l’attualità in 30 scatti prodotti in un rigorosissimo bianconero.

**“Francesco Cito. Un fotoreporter di guerra in treno attraverso le Alpi”**: l’annuale appuntamento espositivo agostano, dal 30 luglio al 4 settembre, alla Truna di Chiareggio ha proposto questa volta un lavoro commissionato dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese a Francesco Cito. 150 scatti in piccolo formato fissano lo sguardo itinerante del fotoreporter napoletano, prestatato al paesaggio alpino e alle sue infrastrutture di attraversamento, in occasione del centenario della Ferrovia Reticca.

L’investimento per le attività editoriali ed espositive ha raggiunto complessivamente, a livello di Gruppo, € 1.406.884,37 in aumento del 17% rispetto al 2010.

<b>Attività culturali ed artistiche</b>	<b>2011</b>
Credito Valtellinese	647.733,73
Credito Siciliano	209.516,51
Credito Artigiano	134.692,40
Deltas	269.117,25
Carifano	98.605,18
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	51.219,30
<b>Totale</b>	<b>1.406.884,37</b>

DATI IN EURO

# Valorizzazione e gestione del patrimonio artistico

Nell'ambito dell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio artistico del Gruppo la Fondazione ha curato, come di consueto, la manifestazione **Invito a Palazzo**. Sabato 1° ottobre si è tenuta su tutto il territorio nazionale la decima edizione di "Invito a Palazzo", la manifestazione promossa dall'Abi che ogni anno mette in mostra opere d'arte e capolavori nascosti conservati nelle sedi storiche delle banche. Nel 2011 si potevano visitare 90 palazzi di 50 banche in 52 città. Il Credito Valtellinese, che aderisce alla manifestazione dalla prima edizione, ha aperto la sede storica di Palazzo Sertoli, con la preview, alla presenza dell'artista, della mostra di Susanna Pozzoli, e il Grand Hotel della Posta a Sondrio e, per la prima volta, Palazzo Ghelfi, sede della banca a Trento. In Sicilia sono cinque le sedi storiche aperte, tra cui ad Acireale (CT) Palazzo Costa Grimaldi, sede del Credito Siciliano con la visita della mostra La Nuova Scuola di Fotografia Siciliana poi chiusasi il 2 ottobre. Per le celebrazioni del decennale è stato realizzato anche un volume che dà il senso e il significato della manifestazione e offre una panoramica dei 200 palazzi aperti al pubblico.

È proseguita infine l'attività di acquisizione di opere d'arte per le banche territoriali del Gruppo: per il Credito Valtellinese citiamo quattro disegni di Augusto Colombo, preparatori del dipinto *Le nozze di Cana*, le fotografie di Václav Šedý, oggetto della mostra 900+ tenutasi a Sondrio lo scorso anno, una statua "il Santo Vescovo Benedicente" di De Donati, il dipinto "Veduta del Gran Zebrù presso Solda" di Edward Harrison Compton, "Gap Between 2" di Paolo Barlascini e l'acquerello "0531.1.0105 (granderouge)" di Yvan Salomone; per il Credito Siciliano l'acquerello "0315.4.0399 (palazzowerk)" di Yvan Salomone e due opere di Turi Simeti; per Carifano due sanguigne di Pietro Annigoni, un'incisione di Arnaldo Pomodoro e un dipinto di Luigi Carboni. Da ricordare inoltre l'acquisto di una culla del designer Fabio Gianoli, realizzata nell'ambito del progetto "dalla Vite alla Vita", per il recupero di una vecchia barrique, trasformata in culla per bambini.

In merito ai prestiti per altre mostre, il dipinto "Il Coperto dei Figini" di Angelo Inganni, di proprietà del Credito Artigiano, è stato prestato per la mostra "La Bella Italia. Arte e identità delle città capitali" tenutasi a Firenze - Palazzo Pitti dall'11 ottobre 2011 al 12 febbraio 2012. Le due opere, di pro-

**Václav Šedý**  
**Fotografie di architettura**  
**al centro delle Alpi**  
**1900—2010**

Workshop —  
 01.VII ore 15

Opening —  
 ore 19

Diego Giovanoli  
 Angelo Maggi  
 Václav Šedý

Galleria  
 Credito Valtellinese  
 MVSA

Ingresso libero  
[www.creval.it](http://www.creval.it)

Sala Vitali  
 Via delle Pergole

Piazza Quadrivio 8  
 Via M. Quadrio 27

**9000+**

Credito Valtellinese  **MVSA**  
 Banca del Credito di Sondrio e della Valle

Poster della mostra fotografica di Václav Šedý, fonte di un'importante acquisizione sul tema dell'architettura alpina

prietà Credito Valtellinese, dal titolo Gesù Cristo di Daniel Spoerri e Nozze di Cana di Augusto Colombo sono state esposte alla mostra “Alla Mensa del Signore. Capolavori della pittura europea da Raffaello a Tiepolo” ad Ancona presso la Mole Vanvitelliana, inaugurata il 3 settembre.

Il dipinto “Salita al Calvario” di Ottavio Amigoni, di proprietà del Credito Valtellinese, è stato concesso in prestito per la mostra “Ottavio Amigoni” presso il Museo Diocesano di Brescia dal 19 novembre 2011 al 15 aprile 2012. Infine le opere di proprietà del Credito Valtellinese “The Last Supper” di Andy Warhol, “La Cène” di Daniel Spoerri, “Ultima Cena” di Filippo Avalle sono state concesse in prestito per la mostra “Leonardo. Il genio. Il mito” presso le Scuderie juvarriane della Reggia di Venaria Reale dal 21 ottobre al 19 febbraio 2012.

In occasione della partecipazione dello scultore Guido Lodigiani alla 54<sup>a</sup> Esposizione d'Arte Internazionale della Biennale di Venezia, Padiglione Italia, Regione Lombardia, a cura di Vittorio Sgarbi, sono state infine collocate ed esposte le opere della collezione del Credito Valtellinese a Sondrio, del Credito Siciliano ad Acireale, del Credito Artigiano e di Carifano a Milano nel Chiostro della Galleria di Palazzo delle Stelline.



# Le sfide



A lato: Un momento del  
progetto formativo "La  
scuola va in montagna"

# 3

# Linee guida per il 2012 e obiettivi di miglioramento

## *Contributi*

In linea con l'articolo 4 comma 2 dello Statuto, che prevede che i contributi di esercizio disposti a favore della Fondazione da parte delle società appartenenti al Gruppo ai sensi del 1° comma, lett. b), dell'articolo citato, "saranno utilizzati prevalentemente per il sostegno di attività presenti sul territorio in cui operano i singoli Istituti bancari, tenendo conto delle loro tradizioni od indicazioni", per l'anno in corso le relative modalità di utilizzo sono così definite:

- a un importo indicativamente pari al 35% del contributo versato da ciascuna banca verrà utilizzato secondo le specifiche indicazioni fornite dalla stessa per erogazioni di ordinaria amministrazione per importi unitari non superiori ai 5.000 euro;
- b un importo pari al 35% del contributo versato da ciascuna banca, nonché le quote degli altri contributi eventualmente non utilizzati, verrà destinato al finanziamento dei costi operativi e delle attività della Fondazione nei settori dell'orientamento e della formazione e culturale e artistico, negli ambiti di operatività del Gruppo, o ad iniziative di carattere unitario;
- c il restante importo pari al 30% del contributo versato da ciascuna banca verrà utilizzato per elargizioni benefiche o iniziative sul territorio segnalate dalle banche, secondo le modalità ed i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e nel rispetto dell'articolo citato.

## *Obiettivi al servizio della comunità*

- 1 Sviluppo del territorio di insediamento, consolidando il legame con lo stesso, trasferendo risorse economiche, umane e di conoscenza, cercando di fornire risposta ai fabbisogni sociali che provengono da questo e restituendo allo stesso parte dei benefici da questo generati.
- 2 Diffusione di valori etici all'esterno, consolidando altresì, all'interno della banca che ha originato la Fondazione, la responsabilità sociale dell'impresa orientata a logiche di lungo periodo, generando in tal modo ricadute dell'attività in termini sociali.

3 Contribuito alla costruzione, come risposta ai bisogni tipici di una società globalizzata, di un nuovo sistema di protezione sociale basato sulla sussidiarietà.

Rileva, in linea con questi principi ispiratori, l'attenzione:

- alle problematiche dei giovani, in particolare per quanto ne riguarda il proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- alle famiglie, in special modo per quelle più a rischio - alla luce del periodo delicato che il Paese sta attraversando sotto il profilo economico, sociale e morale;
- l'intento di estendere l'operatività e di diffondere maggiormente la conoscenza delle finalità e delle attività della Fondazione.

A tale scopo sono state pianificate attività così rappresentabili:

#### *Attività sociali e beneficenza*

- Revisione della normativa della beneficenza al fine di adattarla alle mutate strutture societarie e organizzative del Gruppo Credito Valtellinese.
- Ulteriore attenzione, nell'attività di erogazione, al soddisfacimento delle esigenze delle famiglie e delle categorie più fragili della popolazione.
- Miglioramento ulteriore dell'attività di sensibilizzazione degli enti, associazioni, ecc. beneficiari delle elargizioni benefiche alle norme di riferimento dello standard SA8000:2008.
- Monitoraggio e adeguata comunicazione degli interventi diretti e/o indiretti a sostegno delle popolazioni colpite da catastrofi naturali attuati con i fondi raccolti (per Abruzzo, Liguria, Messina) ed assegnati alle associazioni individuate.

#### *Progetti speciali*

- Monitoraggio e adeguata comunicazione dei progetti avviati grazie ai contributi per iniziative legate all'ambiente stanziati nell'ambito del bando 2011 con Fondazione Pro Valtellina; emissione di un nuovo bando congiunto 2012.
- Presidio ed ampliamento delle collaborazioni avviate con enti, associazioni ed istituzioni italiane e straniere (Musee Bonnard, ABI, Civita, Ammini-

strazioni Comunali di Sondrio e Acireale, Fondazione Carsana, Fondazione Badoni, Amministrazione Provinciale di Sondrio, Università e Istituti scolastici, CROSS, Società di Sviluppo Locale, Fondazione Sodalitas).

- Presidio dell'attività di gestione del patrimonio artistico del Gruppo - completando il progetto di dotazione di etichette esplicative per ogni opera esposta nelle sedi principali, ampliando le collezioni d'arte delle banche e, per la loro valorizzazione, curando i prestiti per mostre di terzi o organizzando mostre della collezione nei nuovi territori di insediamento del Gruppo.

#### *Orientamento e formazione*

- Valutazione dei risultati del nuovo servizio di orientamento professionale "Job Match" e inserimento a pieno regime nell'attività del settore in Provincia di Sondrio, accanto a progetti di orientamento e formazione istituzionalizzati - oggetto di costante adeguamento alle esigenze manifestate dai destinatari.
- Proseguimento nella realizzazione dell'azione 8 denominata Paesaggio e beni culturali nell'ambito del Distretto Culturale della Valtellina.

#### *Attività culturale/artistica*

- Attuazione delle mostre previste nel piano triennale 2011/2014 individuando, accanto alle modalità e forme consolidate, nuove partnership istituzionali e/o nuovi sponsor in ottica di contenimento dei costi, di realizzazione di progetti mirati e originali e di estensione a nuovi territori con progetti di art consulting. Monitoraggio dei ritorni in termini di immagine dell'attività per la Fondazione e le banche titolari delle gallerie.
- Potenziamento della diffusione dei cataloghi delle attività espositive sulla rete libraria nazionale e, laddove possibile, su quella estera con edizioni bilingue.
- Proseguimento del ciclo di convegni con temi a contenuto economico culturale - avviati nel 2011 - presso nuove aree di presenza.

### *Borse di studio*

- Valutazione delle modifiche introdotte al Premio Schena con il nuovo regolamento e adeguamento del regolamento delle borse di studio Famiglia Valtellinese di Roma.

### *Comunicazione*

- Pubblicazione e diffusione del leaflet istituzionale e del primo Bilancio di Missione della Fondazione, in stretta correlazione con il Rapporto Sociale di Gruppo.
- Revisione del sito Internet della Fondazione e della presenza sul nuovo portale Inceval del Gruppo.

## *Obiettivi di miglioramento*

### *Al servizio della comunità*

- 1 Ulteriore consolidamento del legame con il territorio in un'ottica di valore condiviso.
- 2 Orientamento costante alla sostenibilità e a logiche di lungo periodo - con possibile misurazione del ritorno sociale degli investimenti.
- 3 Principio di sussidiarietà - accrescimento del contributo alla costruzione di un nuovo sistema di protezione sociale.



# Bilancio di esercizio

4

# Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	2010	2011
Immobilizzazioni	-	-
<b>Totale immobilizzazioni</b>	-	-
<b>Attivo circolante</b>		
Crediti per liberalità da ricevere	-	-
Crediti diversi	17.440,25	16.827,54
Attività finanziarie	104.000,00	104.000,00
Disponibilità liquide	1.233.401,78	1.233.804,64
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.354.842,03</b>	<b>1.354.632,18</b>
Ratei e risconti	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>1.354.842,03</b>	<b>1.354.632,18</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	2010	2011
<b>Patrimonio netto</b>		
Fondo di dotazione	104.000,00	104.000,00
Fondi vincolati	590.660,11	753.653,87
Patrimonio libero	622.640,56	477.955,33
Risultato gestione (positivo o negativo)	-	-
Risultato gestione esercizi precedenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.317.300,67</b>	<b>1.335.609,20</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	-	-
Trattamento di fine rapporto	3.458,31	2.282,72
<b>Debiti</b>		
Debiti v/fornitori	195,88	195,88
Debiti diversi	22.720,04	4.346,35
Debiti per contributi da erogare	-	-
Debiti tributari	11.167,13	12.198,26
<b>Totale debiti</b>	<b>34.083,05</b>	<b>16.740,26</b>
Ratei e risconti	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>1.354.842,03</b>	<b>1.354.632,18</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Beni propri presso terzi	104.000,00	104.000,00

# Conto Economico

## Oneri

	2010	2011
<b>EROGAZIONI</b>		
Liberalità a Enti	2.479.334,18	2.121.844,93
Iniziative diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	323.951,73	373.326,87
Borse di studio	25.600,00	28.620,00
	<b>2.828.885,91</b>	<b>2.523.791,80</b>
<b>COSTI DI GESTIONE</b>		
Costi del personale	327.360,70	340.859,87
Costi per servizi	109.735,48	138.933,09
Altre spese di funzionamento	75.600,12	93.831,36
	<b>512.696,30</b>	<b>573.624,32</b>
<b>ONERI TRIBUTARI</b>		
Imposte e tasse	28.938,02	28.944,99
	<b>28.938,02</b>	<b>28.944,99</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
Spese bancarie	126,90	104,97
	<b>126,90</b>	<b>104,97</b>
<b>ACCANTONAMENTO FONDI</b>		
Accantonamento fondi iniziative programmate	622.640,56	485.314,77
	<b>622.640,56</b>	<b>485.314,77</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>		
Sopraevvenienze passive	25,22	29,40
	<b>25,22</b>	<b>29,40</b>
<b>Totale Oneri</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>

*Proventi*

	2010	2011
<b>PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>		
Contributi ricevuti	3.251.585,00	3.135.300,00
Contributi su attività formazione	12.500,00	-
Contributi su progetti	-	-
	<b>3.264.085,00</b>	<b>3.135.300,00</b>
<b>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>		
	-	-
	-	-
<b>PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>		
	-	-
	-	-
<b>UTILIZZO FONDI ESERCIZI PRECEDENTI</b>		
Recupero fondi di gestione esercizio precedente	685.914,88	430.000,00
	<b>685.914,88</b>	<b>430.000,00</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
Interessi attivi	43.311,51	44.900,22
	<b>43.311,51</b>	<b>44.900,22</b>
<b>ALTRI PROVENTI</b>		
	-	1.610,00
	-	<b>1.610,00</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		
Spraevvenienze attive	1,52	0,03
	<b>1,52</b>	<b>0,03</b>
<b>Totale Proventi</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>

# Rendiconto gestionale

## *Rendiconto flussi incassi ed esborsi*

Periodo amministrativo	2010	2011
<b>A1 INCASSI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
Attività tipiche	3.264.085,00	3.135.300,00
Utilizzo fondo iniziative straordinarie	685.914,88	430.000,00
Altri incassi	43.313,03	46.510,25
<b>Sub totale</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>
<b>A2 INCASSI IN C/CAPITALE</b>		
Incassi derivanti da disinvestimenti		
Incassi da prestiti ricevuti		
<b>A3 TOTALE INCASSI</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>
<b>A4 ESBORSI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
Attività tipiche	3.451.526,47	3.009.106,57
Attività accessorie		
Gestione della struttura	541.786,44	602.703,68
Altri pagamenti		
<b>Sub totale</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>
<b>A5 ESBORSI IN CONTO CAPITALE</b>		
Investimenti		
Rimborso prestiti		
<b>A6 TOTALE ESBORSI</b>	<b>3.993.312,91</b>	<b>3.611.810,25</b>
Differenza tra incassi ed esborsi	-	-
A7 Fondi liquidi a inizio periodo amministrativo	1.217.311,48	1.233.401,78
A8 Fondi liquidi a fine periodo amministrativo	1.233.401,78	1.233.804,64

# Variazioni del Patrimonio netto

*Prospetto di movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011*

Patrimonio netto	Apertura esercizio	Fondi ricevuti/accantonati	Assegnazioni a progetti	Situazione chiusura esercizio
<b>FONDO DOTAZIONE ORIGINARIO</b>				
Fondo di dotazione originario	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
Fondo Acquisto Titoli	708,62	0,00	0,00	708,62
	<b>104.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.000,00</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Fondo Iniziative Straordinarie	622.640,56	285.314,77	-430.000,00	477.955,33
	<b>622.640,56</b>	<b>285.314,77</b>	<b>-430.000,00</b>	<b>477.955,33</b>
<b>FONDI VINCOLATI</b>				
Fondo terremoto Abruzzo	461.506,26	3.304,24	0,00	464.810,50
Fondo Progetto Casa Riposo Sondrio	00,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Fondo alluvione Liguria	0,00	47.356,92	0,00	47.356,92
Fondo Palazzo Malacrida	3.978,85	8.077,96	-11.965,36	91,45
Fondo Beneficenza	125.175,00	16.250,00	-100.030,00	41.395,00
<b>Totale Fondi vincolati</b>	<b>590.660,11</b>	<b>274.989,12</b>	<b>-111.995,36</b>	<b>753.653,87</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.317.300,67</b>	<b>560.303,89</b>	<b>-541.995,36</b>	<b>1.335.609,20</b>

# Nota integrativa

La Fondazione è stata costituita nel marzo 1998 a Sondrio dal Credito Valtellinese; nel novembre dello stesso anno ha ottenuto il riconoscimento della Regione Lombardia. Nel gennaio 2002 è stata trasformata in Fondazione nazionale con decreto del Prefetto di Sondrio ed ha assunto la denominazione di Fondazione Gruppo Credito Valtellinese. La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche (DPR 10 febbraio 2000, n. 361) della Prefettura di Sondrio con il n. 1 in data 31/1/2002.

La compagine sociale è stata in seguito ampliata. Oggi i Fondatori sono: Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Siciliano, Carifano. Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del codice civile.

## *Finalità della Fondazione*

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto “.. non ha fini di lucro. Scopo della Fondazione è la promozione ed il sostegno di iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio-economico e morale del territorio nazionale italiano”. Essa persegue perciò il fine della promozione e del sostegno di iniziative orientate al progresso culturale, morale, scientifico, sociale e socio-economico prevalentemente nel territorio e per la Comunità ove operano gli Istituti bancari facenti parte del Gruppo Credito Valtellinese; può altresì partecipare ad altre iniziative che siano in coerenza con i propri fini istituzionali.

## *Struttura e contenuto del Bilancio*

Il bilancio assolve il fine di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, rappresentando le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato risorse.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto deve redigere il bilancio consuntivo, accompagnato da una relazione sulla gestione (cosiddetta relazione di missione) e supportato dalla relazione del Collegio dei Revisori.

La struttura e il contenuto del bilancio sono redatti in conformità al “Docu-

mento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit” predisposto dalla “Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio 2002 e al documento emanato dall’Agenzia per le Onlus intitolato “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti no profit”.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale, delle variazioni del patrimonio netto, della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente alla data di chiusura dell’esercizio.

Il rendiconto gestionale espone le modalità tramite le quali la Fondazione ha acquisito ed impiegato risorse e evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono. La forma prescelta è a sezioni contrapposte, con classificazione dei proventi e ricavi in funzione della loro origine e dei costi ed oneri sulla base della loro destinazione.

Il prospetto “Variazioni del Patrimonio Netto” della Fondazione ha lo scopo di fornire puntuali informazioni sull’andamento dell’esercizio, considerando come parametro di valutazione sostitutivo del risultato dell’esercizio la variazione del patrimonio.

Al fine di completare l’informazione fornita è stato anche predisposto un conto economico gestionale in forma scalare al fine di meglio evidenziare i risultati intermedi conseguiti nello svolgimento dell’attività.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e ragionieri.

I dati sono presentati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

I valori esposti negli schemi di bilancio e i commenti alle voci sono in unità di euro. Sono state omesse le voci che non presentano saldo nel presente esercizio, né in quello passato; fanno eccezione quelle per le quali l’indicazione è significativa ai fini dell’informazione.

### *Altre informazioni*

La Fondazione sotto il profilo fiscale costituisce ente non commerciale di cui all’art. 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Non assume peraltro la qualifica di ONLUS ai sensi e agli effetti degli artt. 10 e segg. del D.lgs. 4.12.1997, n. 460.

Dispone di due dipendenti diretti e di sette indiretti, in quanto per svolgere la sua attività si avvale in modo significativo della struttura e delle risorse umane del Gruppo Credito Valtellinese con il quale sono stati definiti un contratto di servizi e un contratto di distacco di personale.

### *Criteri di valutazione*

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del Codice Civile, mantenendo continuità con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata richiamandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Ai fini della iscrizione contabile è infatti data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

**Crediti:** sono esposti al valore di presumibile realizzo, ritenuto coincidente con il valore nominale.

**Disponibilità liquide:** sono iscritte al valore nominale. Tra le disponibilità liquide è incluso anche il conto di corrispondenza, che nella sostanza è assimilabile ad un deposito presso un istituto di credito.

**Debiti:** sono iscritti al valore nominale.

**Proventi e oneri:** i proventi sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "Erogazioni". In particolare, i fondi ricevuti dalle banche Fondatrici sono rilevati in base agli accordi assunti.

I contributi ricevuti consentono le "Erogazioni" e la copertura dei costi di gestione. Gli oneri di gestione sono iscritti secondo il principio della competenza temporale, che per i servizi coincide con il periodo di effettuazione della prestazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri oneri e proventi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

# Informazioni sullo Stato Patrimoniale

## Attivo

### Immobilizzazioni

La Fondazione al 31/12/2012 non ha immobilizzazioni.

### Attivo circolante

Dettaglio della voce "Crediti diversi"	31/12/2010	31/12/2011
Crediti verso Erario	17.244,00	16.822,00
Crediti verso altri Enti	196,25	5,54
<b>Totale</b>	<b>17.440,25</b>	<b>16.827,54</b>

La voce "Crediti diversi" è composta quasi esclusivamente dalle somme versate all'Erario a titolo di acconto IRAP; residuale il credito verso l'INPS per contributi versati in acconto.

Dettaglio della voce "Attività finanziarie"	31/12/2010	31/12/2011
Titoli di Stato	104.000	104.000
<b>Totale</b>	<b>104.000</b>	<b>104.000</b>

Nella voce "Attività finanziarie", rimasta invariata rispetto allo scorso anno, è esposto il valore nominale della quota di gestione patrimoniale sottoscritta come investimento del fondo di dotazione.

Dettaglio della voce "Disponibilità liquide"	31/12/2010	31/12/2011
Conti correnti presso Credito Valtellinese	886.553,04	728.417,02
Conti correnti presso Credito Artigiano	228.169,20	294.547,04
Conti correnti presso Credito Siciliano	114.095,49	207.901,94
Conti correnti presso Credito Piemontese	1.112,14	9,44
Conti correnti presso Carifano	3.034,53	2.834,81
Cassa contanti	437,38	94,39
<b>Totale</b>	<b>1.233.401,78</b>	<b>1.233.804,64</b>

Al 31 dicembre 2011 la disponibilità sui conti correnti risulta in linea rispetto alla chiusura dell'anno precedente, leggermente modificata nella distribuzione territoriale delle giacenze. Si segnala che presso il Credito Valtellinese in data 07/11/2011 è stato acceso il conto corrente n. 16629 destinato alla raccolta di fondi a sostegno delle popolazioni delle Liguria colpite da una grave alluvione. La giacenza di contanti in cassa risulta di minimo importo.

## Patrimonio netto e passivo

### Patrimonio netto

Dettaglio della voce "Fondo di dotazione"	31/12/2010	31/12/2011
Fondo acquisto titoli	708,62	708,62
Fondo di dotazione originario	103.291,38	103.291,38
<b>Totale</b>	<b>104.000,00</b>	<b>104.000,00</b>

Il Fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

Dettaglio della voce "Fondi vincolati"	31/12/2010	31/12/2011
Fondi da erogare - Terremoto Abruzzo	461.506,26	464.810,50
Fondo beneficenza	125.175,00	41.395,00
Partite diverse avere - palazzo Malacrida	3.978,85	91,45
Fondi da erogare - Alluvione Liguria	0,00	47.356,92
Fondo progetto Casa di Riposo Sondrio	0,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>590.660,11</b>	<b>753.653,87</b>

È rimasto sostanzialmente invariato l'ammontare del Fondo per il Terremoto in Abruzzo, che verrà utilizzato al sostegno del progetto di ricostruzione coordinato dalla Diocesi de L'Aquila.

Il Fondo beneficenza rappresenta le somme destinate ad erogazioni benefiche già deliberate dal CDA di dicembre 2011, ma liquidate a gennaio 2012. La voce "partite diverse" si è sostanzialmente azzerata e il saldo al 31 dicembre rappresenta una minima quota residua dopo il completamento del progetto di restauro degli affreschi di Palazzo Malacrida a Morbegno.

Da segnalare nel 2011 la costituzione di un nuovo fondo destinato al sostegno finanziario del progetto di realizzazione della Casa di Riposo di Sondrio, che vedrà l'avvio nel 2012.

Come già accennato, a novembre 2011 è stato aperto presso la sede del Credito Valtellinese un nuovo conto corrente destinato alla raccolta fondi per aiutare gli abitanti della Liguria, duramente colpiti dalla devastante alluvione. Ancora una volta l'iniziativa della Fondazione è stata prontamente accolta con generosità dalle molte persone che, nonostante i tempi di crisi, si dimostrano sensibili e pronte a sostenere chi si trova in stato di bisogno.

Dettaglio della voce "Patrimonio libero"	31/12/2010	31/12/2011
Fondo iniziative straordinarie	622.640,56	477.955,33
<b>Totale</b>	<b>622.640,56</b>	<b>477.955,33</b>

Il Fondo iniziative straordinarie, costituito nell'anno 2010, ha consentito la copertura di eventi ed iniziative di carattere eccezionale che si sono verificati nel 2011 senza dover modificare le attività programmate e gli interventi di sostegno e contribuzione a carattere ordinario. Il suddetto Fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per 430.000 euro e successivamente alimentato dall'avanzo di gestione del corrente esercizio di 285.314,77 euro; al 31 dicembre 2011 la consistenza del Fondo ammonta a 477.955,33 euro che potranno essere utilizzati per eventi futuri.

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
Trattamento di fine rapporto	3.458,31	2.282,72
<b>Totale</b>	<b>3.458,31</b>	<b>2.282,72</b>

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nell'esercizio il fondo ha registrato 2.282,72 di incremento per accantonamenti mentre si è ridotto di 3.458,31 causa utilizzo per cessazione di rapporto di lavoro.

### *Debiti*

<b>Dettaglio della voce "Debiti"</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
Debiti verso fornitori	195,88	195,88
Debiti diversi	22.720,04	4.346,35
Debiti tributari	11.167,13	12.198,03
<b>Totale</b>	<b>33.887,17</b>	<b>16.544,38</b>

La voce "Debiti diversi" esprime il debito verso INPS e INAIL per contributi da versare relativi agli stipendi del mese di dicembre, mentre l'aggregato "Debiti Tributari" è composto da ritenute operate su stipendi e compensi a lavoratori autonomi da riversare all'Erario.

# Informazioni sul conto economico

## Oneri

Dettaglio della voce "Erogazioni"	31/12/2010	31/12/2011
Liberalità a Enti	2.479.334,18	2.121.844,93
Iniziative diverse (formazione, pubblicazioni, cultura)	323.951,73	373.326,87
Borse di studio	25.600,00	28.620,00
<b>Totale</b>	<b>2.828.885,91</b>	<b>2.523.791,80</b>

Le liberalità erogate, seppure leggermente in calo rispetto all'anno precedente, rappresentano l'attività numericamente più significativa svolta nel periodo. L'ammontare esprime in modo eloquente il costante sostegno che la Fondazione garantisce ad enti, associazioni, progetti sui territori di presenza del gruppo ed in particolare a favore delle fasce deboli e bisognose.

Nel corso del 2011 le iniziative proposte sul territorio nei vari ambiti di interesse per le attività orientative e formative, editoriali e culturali sono state leggermente superiori al dato dell'anno precedente, anche in conseguenza dell'avvio operativo del nuovo servizio di orientamento professionale e delle pubblicazioni realizzate.

Un lieve incremento si è verificato anche nelle borse di studio erogate a sostegno della formazione dei giovani. In tal modo si è cercato di dare adeguata attenzione alla crescente richiesta sia per quantità che per qualità dei lavori candidati al Premio Schena.

Dettaglio della voce "Costi di gestione"	31/12/2010	31/12/2011
Costi del personale	327.360,70	340.859,87
Costi per servizi	109.735,48	138.933,09
Altre spese di funzionamento	75.600,12	93.831,36
<b>Totale</b>	<b>512.696,30</b>	<b>573.624,32</b>

Nel 2011 il totale dei costi di gestione ha registrato un significativo incremento, direttamente correlato all'aumento dell'attività istituzionale svolta su aree d'intervento territorialmente sempre più ampie, che necessitano di adeguato supporto logistico e operativo. La gestione oculata dei costi ha consentito di raggiungere un buon livello operativo, senza peraltro intaccare le disponibilità per l'attività benefica.

Nella voce "Costi del personale" sono sommati gli oneri per il personale dipendente e le spese per il personale distaccato da società del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

I "Costi per servizi" esprimono complessivamente gli oneri sostenuti per contratti di collaborazione, stages e per lavoro interinale, oltre ai fitti e ad altre prestazioni di terzi di minore rilevanza.

Nelle "Altre spese di funzionamento" vengono aggregati tutti i costi necessari per la normale gestione operativa dell'attività e i costi generali per consumi.

Dettaglio della voce "Accantonamenti fondi"	31/12/2010	31/12/2011
Accantonamento fondi iniziative programmate	622.640,56	485.314,77
<b>Totale</b>	<b>622.640,56</b>	<b>485.314,77</b>

Nel 2011 la quota parte delle elargizioni ricevute e non immediatamente ridistribuite - per un ammontare di 285.314,77 euro - è stata accantonata al Fondo iniziative straordinarie, costituito nel 2010, allo scopo di garantire

una disponibilità per eventuali emergenze imprevedibili o essere utilizzato in futuro per attività di carattere speciale. Su espressa indicazione della Capogruppo quale destinazione parziale della propria erogazione del 2011 è stata accantonata anche la somma di 200.000 euro ad un fondo specificatamente costituito per il sostegno finanziario al progetto della Casa di Riposo di Sondrio. Per la movimentazione dei fondi si rimanda alla tabella "PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE delle componenti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011"

Oneri tributari	31/12/2010	31/12/2011
Imposte e tasse	28.938,02	28.944,99
<b>Totale</b>	<b>28.938,02</b>	<b>28.944,99</b>

La voce esprime il carico fiscale dell'esercizio, corrispondente alla somma delle ritenute subite sugli interessi bancari e dell'IRAP versata.

### *Proventi*

Dettaglio della voce "Proventi da attività istituzionali"	31/12/2010	31/12/2011
Contributi ricevuti	3.251.585,00	3.135.300,00
Contributi su attività formazione	12.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.264.085,00</b>	<b>3.135.300,00</b>

La voce è costituita dalle elargizioni ricevute nel 2011 per scopi istituzionali dalle banche e società del Gruppo Credito Valtellinese, da Enti terzi per le borse di studio erogate dalla Fondazione e da contributi di privati.

Dettaglio della voce "Utilizzo fondi esercizi precedenti"	31/12/2010	31/12/2011
Recupero fondi di gestione esercizio precedente	685.916,40	430.000,00
<b>Totale</b>	<b>685.916,40</b>	<b>430.000,00</b>

La voce evidenzia la quota di 430.000 euro del Fondo Iniziative straordinarie utilizzata nell'anno. Per la movimentazione del fondo si rimanda alla tabella "PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE delle componenti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011"

Dettaglio della voce "Proventi finanziari e patrimoniali"	31/12/2010	31/12/2011
Interessi attivi	43.311,51	44.900,22
<b>Totale</b>	<b>43.311,51</b>	<b>44.900,22</b>

La voce rappresenta la remunerazione delle giacenze sui conti correnti accesi presso le banche del Gruppo: Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Siciliano e Cassa di Risparmio di Fano.

In allegato al Conto Economico viene fornito il "Rendiconto flussi incassi ed esborsi" che dettaglia in modo particolareggiato la movimentazione della liquidità nell'anno 2011.

# Relazione dei Revisori dei Conti

## *Relazione dei Revisori dei Conti al Bilancio consuntivo della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese al 31/12/2011*

Il giorno 5 marzo 2011 alle ore 15,00 si sono riuniti nella sede della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, situata in Piazza Quadrivio 8 in Sondrio, i Signori Rag. Matteo Diasio, Dott. Giovanni Porcelli e Avv. Diego Muffatti, in qualità di Revisori dei Conti, per l'esame del Bilancio chiuso al 31.12.2011, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

A seguito dei controlli eseguiti, i Revisori dei Conti danno atto che il Conto Consuntivo fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della Fondazione, che qui di seguito si riassume:

<b>Stato patrimoniale</b>	31/12/2010	<b>31/12/2011</b>
Totale Attività	1.354.842,03	<b>1.354.632,18</b>
Totale Passività e Patrimonio Netto	732.201,47	<b>1.069.317,41</b>
Differenza di esercizio	622.640,56	<b>285.314,77</b>

Il risultato trova puntuale riscontro nel Rendiconto Gestionale, in cui dalla contrapposizione delle entrate e delle uscite emerge quanto segue:

<b>Rendiconto Gestionale</b>	31/12/2010	<b>31/12/2011</b>
Totale Entrate	3.993.312,91	<b>3.611.810,25</b>
Totale Uscite	3.370.672,35	<b>3.326.495,48</b>
Fondo Iniziative Straordinarie	622.640,56	<b>285.314,77</b>

I conti d'ordine sono riferiti a titoli di proprietà in custodia presso terzi ed ammontano complessivamente ad € 104.000,00.

Le Elargizioni varie effettuate dalla Fondazione alla data del 31 dicembre 2011 sono state pari ad € 2.523.791,80; di cui per interventi sul territorio pari a € 373.326,87; mentre le restanti spese ammontano a complessivi € 602.703,68.

Al 31 dicembre 2011 le Elargizioni ricevute dalla Fondazione ammontano complessivamente ad € 3.135.300,00, di cui € 200.000,00 destinati al Progetto Casa di Riposo, a cui si aggiungono interessi attivi di € 44.900,22.

La differenza d'esercizio, pari ad € 285.314,77, viene accantonata in apposito Fondo per Iniziative Straordinarie e che complessivamente ammonta a € 477.955,33.

Nel corso dell'esercizio i Revisori dei Conti hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e l'esame dei verbali delle riunioni medesime, i Revisori hanno acquisito adeguate e complete informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, riscontrando che l'operato degli Amministratori è risultato conforme alla legge e allo statuto, oltretutto aderente alle esigenze di soddisfacimento degli obiettivi della Fondazione.

I Revisori hanno inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei corrispondenti documenti e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Infine, in occasione delle verifiche trimestrali effettuate durante l'esercizio, si è potuto accertare che le elargizioni sono tutte rientranti negli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

I Revisori attestano ed osservano, inoltre, quanto segue:

- 1 che i dati del Bilancio Consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
- 2 che gli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale "Ente non commerciale" uniformandoci agli schemi previsti per le organizzazioni non profit dal CNDCEC;
- 3 che nella formazione del Bilancio proventi e oneri riferiti alla gestione sono imputati osservando il criterio di competenza economico-temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e risconti;
- 4 che i criteri di formazione di valutazione risultano correttamente applicati con il consenso dei Revisori ove richiesto.

Dai controlli eseguiti non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri in uso alla Fondazione.

Premesso quanto sopra esposto, i Revisori concludono affermando che non vi sono rilievi in ordine al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011.

I Revisori dei Conti prendono quindi visione degli stanziamenti di Budget per l'anno 2012, da cui risulta la pianificazione di interventi ed altre elargizioni conformi agli scopi della Fondazione medesima.

Null'altro essendoci da verificare, la seduta viene chiusa alle ore 18,00.

Il Collegio dei Revisori:

*Matteo Diasio*

*Giovanni Porcelli*

*Diego Muffatti*

---

### *Testi*

Tiziana Colombera, Cinzia Franchetti, Leo Guerra, Cristina Quadrio Curzio

### *Coordinamento*

Paolo Baroli, Tiziana Colombera, Leo Guerra

### *Contributi e tabelle statistiche*

Rosalinda Careno, Rosaria Di Mauro, Rosalia Di Pasquale, Monica Dioli,  
Laura Giancesini, Filippo Licata, Massimiliana Menegola, Chiara Pozzi,  
Simona Pusterla, Simona Telloli

### *Schemi di bilancio e Nota integrativa*

Cristina Geromel, Maria Luisa Pasini

### *Contributo fotografico*

Simone Bracchi, Giovanni Chiaramonte, Giorgio De Giorgi,  
Luca Gianatti, Dominique Laugé, Massimo Mandelli, Rino Masi,  
Andrea Murada, MVSA di Sondrio, Carlo Orlandi, Salvo Panebianco,  
Livio Piatta, Fabrizio Stipari

### *Progetto grafico e impaginazione*

☛ elever srl | [www.elever.it](http://www.elever.it)

### *Stampa*

Intese Grafiche

### *Tiratura*

2.500 copie

---



Realizzato con carta patinata ecologica e riciclata.

---





